OPERE PIE

NEL R. D'ITALIA

NEL 1861

N. 12

STATISTICA

DEL

REGNO D' ITALIA.

BENEFICENZA PUBBLICA.

STATISTICA

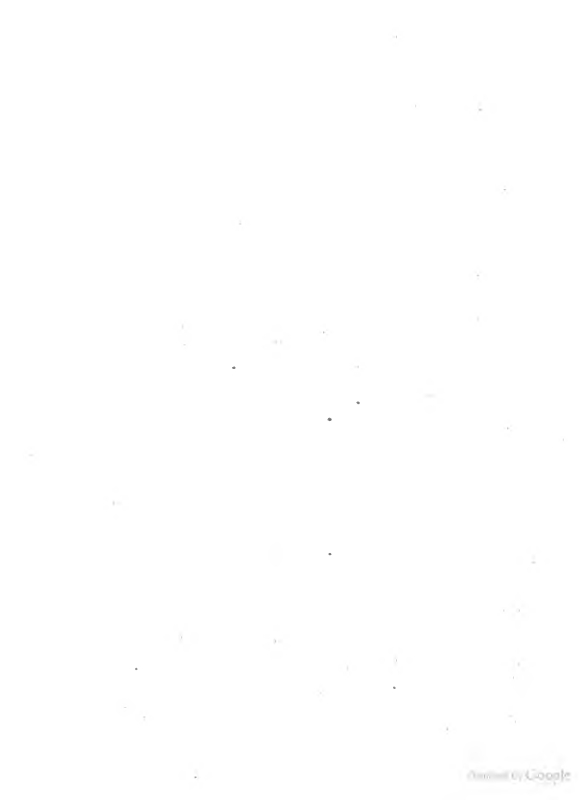
DEL

REGNO D'ITALIA.

LE OPERE PIE

NEL 1861.

FIRENZE.
TIPOGRAFIA DEI SUCCESSORI LE MONNIER
Via San Gallo, nº 33.

1868.

CENNI STORICI.

In Genova, e per tutta la Liguria, le istituzioni di beneficenza ebbero presto vita sotto l'influsso di quello spirito di carità, che in mezzo alle lotte cittadine del medio evo veniva a temperare le sofferenze popolari e le asprezze dell'esistenza. A Genova le più antiche fra queste istituzioni si fanno rimontare al secolo XV, e per i tempi susseguenti le veggiamo moltiplicarsi e fiorire, proponendosi scopi svariati e dirigendosi a diversi ordini di persone. Ogni opera prendeva un carattere proprio, rispondente al bisogno che il benefattore intendeva di soddisfare, e veniva costituita con norme particolari sotto la tutela speciale o degli eredi degli stessi istitutori o di persone da loro nominativamente chiamate all'ufficio di amministrare e distribuire i sussidii. Erano pertanto istituzioni che si reggevano da sè, all'infuori di una legislazione generale. Anche le largizioni andavano considerate quali fedecommessi inerenti alle sostanze delle famiglie dei benefattori.

Un primo modo di ordinamento o di concentrazione s'incontra in una di queste istituzioni tuttora in vita, che merita di essere studiata perchè prima in ordine di tempo, e perchè fondata dal Governo della Repubblica; è dessa il Magistrato della Misericordia ch'ebbe origine nel 1419, incaricato di sopraintendere e far eseguire i lasciti pii; specie di procurator fiscale del patrimonio dei poveri. È chiaro come con tale fondazione s'intendesse di delegare ad uno speciale Consiglio le attribuzioni di sorveglianza e di amministrazione dei beni o delle rendite vincolate ad uno scopo di beneficenza. A questo Magistrato si aggiunse nel 1428 un consorzio di donne, chiamato Dame della Misericordia, le quali erano costituite legatarie dei lasciti pii che riguardavano i poveri del sesso femminile. Sullo scorcio di questo stesso secolo, nel 1497, sorgeva la Compagnia del Mandiletto, fondata da Ettore Vernazza, con ufficio di raccogliere le elemosine e distribuirle a chi ne aveva bisogno, creando così tra il benefattore e il beneficato un mediatore affinchè l'uno rimanesse ignoto all'altro. Al rammentato Vernazza si attribuisce pure la fondazione del Conservatorio di San Giuseppe, il quale è nel tempo stesso scuola e ritiro per le fanciulle di civil condizione. Nel 1551, per cura di Mariola di Negro, si fondava il Conservatorio della Provvidenza, che dava asilo alle donne abbandonate. Questo istituto però fu in seguito trasformato in un convitto monacale, ove si paga una dote per esservi ammesse. Alla stessa Mariola di Negro è dovuto il Ridotto delle Penitenti in cui sono raccolte le donne traviate. Con identico scopo sorse il Conservatorio dell'Addolorata, fondato nel 1771 da Argentina Imperiali, e l'Istituto Cattaneo ch'ebbe vita nel 1828. La scuola Ferretto fu aperta l'anno 1795, per ricoverare ed educare le povere ragazze del popolo. Un altro Convitto per le ragazze fu istituito nel 1609 da Paolo Battista Interiano, ov'esse sono mantenute ed educate fino all'età di vent'anni. Così una Nicoletta Levoli, nel 1718, fondò l'istituto delle Figlie di San Girolamo; le ragazze povere vi sono educate coll'obbligo di dedicarsi alla istruzione dei figli del popolo. Nel 1400 ebbe origine il Monte di Pietà, con norme speciali sancite dal Governo della Repubblica. Un secolo e mezzo più tardi fu

b

eretto l'Albergo dei Poveri il cui edifizio costò oltre a duo milioni di lire. I Brignole furono tra più ragguardevoli fondatori di questo istituto, che col suo vasto opificio si prefigge il doppio scopo dell'assistenza e del lavoro. Nel 1619, per opera di Virginia Centurioni, sorse il Conservatorio di N. S. del Rifugio pel ricovero delle zittelle pericolanti, e nel 1749 il Conservatorio delle Fieschine, nel quale le ragazze sprovviste di beni di fortuna od abbandonate sono istruite nei lavori muliebri, il cui prodotto si divide tra l'istituto e le ricoverate.

Oltre le istituzioni di carattere meramente ecclesiastico, come la Congregazione degli Operai Evangelici, fondata nel 1751, ed il Convitto degli Ecclesiastici sorto nel 1841; oltre le Compagnie dedicate all'assistenza dei carcerati, d'antica origine, come la compagnia di San Giovanni Decollato (Anno 1580), l'Arciconfraternita della Morte, di San Donato (Anno 1590) e l'Arciconfraternita di Santa Sabina (Anno 1585), v'hanno per la cura degli ammalati, lo spedale di San Lazzaro, che risale al 1150, lo spedale di Pammatone, fondato da Bartolomeo Bono nel 1423, lo spedale degli incurabili, lo spedale della Marina o l'altro della Chiappella destinato ai militari, sorti entrambi nel 1797, il Lazzeretto della Pace, la cui origine risale al 1500 e l'Associazione di N. S. della Provvidenza, che si propone di curare gratuitamente gli infermi a domicilio.

Per gli orfani fu fondato nel 1538 l'Istituto dei Putti Orfani, a cui provvede principalmente il lascito Grimaldi; pei Sordomuti, l'Istituto che ebbe origine nel 1811 per cura del filantropo Assarotti; per l'educazione militare il Collegio dei Soldatini, ordinato dall'Andreich e dal duca Grimaldi. Molte altre fondazioni scolastiche, come per modo di esempio, il Collegio Soleri che risale al 1579, il Collegio Invrea che è del 1790, e la fondazione Canevari, hanno uno scopo di beneficenza: le quali riformate dappoi, accolgono gratuitamente gli allievi, o distribuiscono premi o pensioni.

Molti di questi istituti hanno lasciti speciali per distribuzioni di doti alle zittelle da marito, fra cui le Opere pie Pallavicini del 1772 e Assereto del 1840; altri hanno destinazioni speciali, come sarebbe di sgravare dalle pene o multe giudiziarie, o di esonerare i cittadini dalle pubbliche gravezze, o di riscattarli dalle gabelle. Vanno infine ricordati l'Opera pia Sauli, per ospitare vagabondi e il fidecommesso Brignole da erogarsi a sollievo del popolo delle due Riviere.

Da questa nuda esposizione si possono vedere le molteplici forme in cui la beneficenza si svolse, non che i modi adoperati dalla carità per venire in aiuto delle miserie popolari. Soccorsi ai poveri, ospizii pei malati od affetti da naturali infermità, ricetti pei fanciulli abbandonati, educazione ed allevamento gratuito, ritiri di pericolanti, di dissolute, di vagabondi. Nelle società nostre la miseria fu molta, ma fu grande anche il cuore per alleviarla secondo i concetti dei tempi.

Il patrimonio dei poveri in Genova era considerevole, come doveva esserlo in una società arricchita nei traffici ed incline a largire: ma molta parte di essa, investito nel Banco di San Giorgio, andò perduta; e gli avvenimenti del 1799 furono causa di molto sperpero. Sotto l'impero francese le istituzioni di beneficenza di Genova cominciarono ad aver norme regolari ed una legislazione corrispondente; ma cessato quel dominio, ritornarono in vigore le antiche pratiche d'amministrazione moltiformi e poco sindacate, le quali durarono per molti anni, anche dopo l'unione della Liguria al Piemonte. Col Regio brevetto del 1° dicembre 1831 fu creata una Giunta straordinaria per verificare i difetti e le lacune degli Istituti genovesi. E realmente accadeva che gli statuti particolari di ogni singola Opera pia venivano negletti e che l'amministrazione dei fondi non potevasi dire regolare. Il Regio Editto 24 dicembre 1836, col quale il Governo Sardo riordinò gli Istituti caritativi di tutto il regno, sottopose a regole uniformi anche le amministrazioni di beneficenza del Ducato di Genova. Le disposizioni del quale Editto non occorre di qui ripetere mentre furono già riepilogate nei cenni che precedono la statistica della beneficenza in Piemonte.

CONSIDERAZIONI STATISTICHE.

Il compartimento della Liguria, cui le provincie di Genova e di Porto Maurizio compongono, e che si estende per 5324 chilometri di territorio popolato da 771 474 abitanti, nel 1861 contava 316 Opere pie che provvedevano ai molteplici scopi della pubblica beneficenza.

PROVINCIE.	SUPERFICIE QUADRATA — Ettari	NUMERO DEI COMUNI			POPOLAZIONE DEI COMUNI				NUMERO DELLE OPERE PIE
		COMPLESSO	CON OPERE PIE	SENZA OPERE PIE	COMPLESSO	CON OPERE PIE	SENZA OPERE PIE — TOTALE	SENZA OPERE PIE — SU 1000 DI POPOLAZIONE	
Genova	411 353	217	104	113	650 143	455 078	195 065	300	218
Porto Maurizio	121 034	107	61	46	121 330	93 027	28 303	233	98
TOTALE . .	532 387	324	165	159	771 473	548 105	223 368	289	316

Di coteste 316 Opere pie 218 spettavano alla provincia di Genova, 98 alla provincia di Porto Maurizio.

Dei 324 Comuni che novera il compartimento Ligure, 165 avevano Opere pie, 159 ne erano affatto sprovvisti. La popolazione dei primi sommava a 548 105 abitanti, a 223 368 la popolazione dei secondi. Vi erano quindi nel compartimento Ligure 289 abitanti su 1000 non assistiti nelle loro necessità materiali e morali da nessuna Opera pia.

Origini delle Opere Pie. — Lo studiare cronologicamente le origini delle istituzioni di beneficenza è argomento di somma importanza, come quello che non solo dà testimonianza de' bisogni prevalenti nelle vicende dei secoli, ma dà eziandio la misura e segna l'indirizzo del sentimento morale delle popolazioni in ordine alla carità.

Le indagini fatte a tal uopo pei 316 istituti pii della Liguria, riescirono infruttuose per 100 di essi. Di questi, 56 appartengono alla provincia di Genova, 44 a quella di Porto Maurizio. Degli altri 216 istituti di cui si conosce l'anno di fondazione, uno solo, in Porto Maurizio, risale al XII secolo, quattro al XIII, due al XIV, dodici al XV, trentacinque al XVI, quarantanove al XVII, quarantaquattro al XVIII. Le Opere pie fondate nel secolo presente, fino al 1861, sommano a sessantanove, delle quali quattordici nel primo periodo, fino al 1815, trentasette nel secondo, fino al 1848, e diciotto dal 1848 al 61. La esposizione sommaria delle quali cifre attesta come il secolo presente, in soli sessant'anni, abbia superato nell'opera caritativa tutti quelli che lo precedettero considerati singolarmente. Il

qual fatto, come torna ad onore di questa nobile parte d' Italia, serve eziandio di risposta agli eterni lodatori dei tempi passati.

OPERE PIE.	OPERE PIE FONDATE											
	TOTALE	dal 1100 al 1200	dal 1200 al 1300	dal 1300 al 1400	dal 1400 al 1500	dal 1500 al 1600	dal 1600 al 1700	dal 1700 al 1800	dal 1800 al 1815	dal 1815 al 1848	dal 1848 al 1861	EPOCA IGNOTA
Ospedale per gl' infermi	46	1	4	1	3	2	4	4	1	2	1	20
Manicomi	1	»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	»
Istituti pei sordomuti	2	»	»	»	»	»	»	»	1	»	1	»
Ospizi degli esposti	6	»	»	»	1	»	»	1	1	2	»	1
Orfanotrofi	1	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»
Ospizi e Ricoveri di mendicità	12	»	»	»	»	1	1	1	»	2	4	1
Conservatorii, Convitti e Ritiri	14	»	»	»	»	4	3	2	»	4	»	»
Asili infantili	2	»	»	»	»	»	»	»	»	4	5	»
Scuole, posti di studio e sussidi scolastici	22	»	»	»	»	»	6	2	2	2	3	»
Monti di pietà	2	»	»	»	2	1	1	1	1	1	»	1
Monti di maritaggio e sussidi dotali	38	»	»	»	2	14	12	2	1	2	»	3
Monti di elemosine	5	»	»	»	»	2	1	»	»	»	»	2
Soccorsi in danaro	62	»	»	»	»	2	10	2	2	1	2	30
Soccorsi agl' infermi	54	»	»	»	1	»	3	7	2	5	1	35
Soccorsi in derrate	2	»	»	»	2	1	2	1	»	1	»	2
Culto	2	»	»	»	»	»	2		»	»	»	»
Culto e Beneficenza	15	»	»	1	»	1	3	4	»	3	1	2
Beneficenze diverse	12	»	»	»	1	»	3	1	»	4	»	3
GENOVA	218	»	3	1	2	28	36	32	2	31	14	56
PORTO MAURIZIO	26	1	1	1	3	7	13	12	6	6	4	44
TOTALE	316	1	4	2	12	35	49	44	14	37	18	100

Ma più che pel numero delle istituzioni benefiche, gioverà porre tra di loro a ragguaglio i diversi secoli per la natura delle istituzioni medesime.

Le cifre che nel quadro precedente meritano più speciale considerazione sono queste.

Nei primi secoli dal 1100 al 1400 prevale la istituziono degli ospedali per gl' infermi. Uno ne sorge a Porto Maurizio nel XII secolo, tre a Genova ed uno a Porto Maurizio nel XIII, uno in Genova nel XIV. Un solo istituto di diversa natura, per opere di culto e per elemosine, sorse in quest' ultimo secolo in Porto Maorizio. Alla fondazione degli ospedali per gl' infermi si provvide eziandio in tutti i secoli successivi; tre se ne aprivano dal 1400 al 1600, quattro dal 1600 al 1700, altrettanti dal 1700 al 1800, uno del 1800 al 15, due dal 15 al 48, uno dal 48 al 61.

Il primo istituto che provvedesse alla sorte dei derelitti figli dell' errore sorse tra il XV e il XVI secolo; un altro istituto congenere è dovuto al XVIII secolo, tre alla carità del secolo nostro.

L' unico orfanotrofio che possiede la Liguria risale al XVI secolo.

Agli ospizi e ricoveri di mendicità ha provveduto più largamente di ogni altro secolo il XIX, al quale sono dovuti sei istituti di questo genere, di cui non ne erano sorti che tre dal 1500 al 1800.

Nel qual periodo, che è nella storia nostra uno de' più infelici per la prevalenza dell' elemento chiesastico, furono invece numerose (10) le istituzioni dei conservatorii, convitti e ritiri, do' quali se ne fondavano eziandio quattro dal 1815 al 1848.

Gli Asili per l'infanzia, queste provvide istituzioni che sono gloria peculiare del secolo nostro, sorsero tutti 9 dal 1815 al 1861.

Nessun lascito per mantenimento di scuole, per posti di studio e per sussidi scolastici v'ebbe nella Liguria prima del 1600 il qual secolo ne novera sei, ed altrettanti il secolo successivo. Più larga verso la istruzione fu la carità nel presente secolo, a cui sono dovute dieci opere pie con questo scopo speciale.

La istituzione de'due primi Monti di pietà risale al XV secolo: a questi se ne aggiunse uno in ciascuno dei secoli successivi fino al 1800, il quale ne accrebbe il numero di altri due.

I monti di maritaggio, i lasciti per sussidi dotali, che appariscono per la prima volta (2) nel XV secolo, crebbero a dismisura nel XVI (14), nel XVII (10) e nel XVIII (6): tre soli se ne istituirono dopo il 1800.

I primi istituti elemosinieri (3), sia in denaro, sia in derrate, sia in medicinali agl'infermi, ebbero vita nel XV secolo. da questo al XIX ne sorsero quarantuno, diciassette nell'ultimo sessantennio.

Gl'istituti pii che provvedono ad opere di culto e di beneficenza insieme, diciassette in tutti, sorti primamente nel XIV secolo (1), noverano la ultima istituzione dal 48 al 61. Il solo periodo che non offre lasciti per culto è dal 1800 al 1815.

Dopo aver indagata la successione cronologica delle opere pie in relazione allo scopo benefico che si propongono, gioverà vedere come il numero di queste si ripartisca per ciascuna delle due provincie onde componesi il compartimento.

OPERE PIE	NUMERO DELLE OPERE PIE		
	COMPARTIMENTO	GENOVA	PORTO MAURIZIO
Ospedali degl'infermi	46	34	12
Manicomi	1	1	»
Istituti pei sordomuti	2	1	1
Ospizi degli esposti	6	5	1
Orfanotrofi	1	1	»
Ospizi e Ricoveri di mendicità	10	9	1
Conservatorii, Convitti e Ritiri	14	14	»
Asili infantili	9	8	1
Scuole, posti di studio e sussidi scolastici	22	15	7
Monti di pietà	8	7	1
Monti di maritaggio e sussidi dotali	38	29	9
Monti di elemosine	5	5	»
Soccorsi in danaro	62	31	31
Soccorsi agl'infermi	54	32	22
Soccorsi in derrate	9	5	4
Culto	2	2	»
Culto e Beneficenza	15	11	4
Beneficenze diverse	12	8	4
TOTALE ...	316	218	98

La Liguria novera 46 ospedali per gl'infermi, dei quali 34 nella provincia di Genova, 12 in quella di Porto Maurizio. La beneficenza ha provveduto con sufficiente larghezza a questa parte delle umane sofferenze.

Due sono gl'istituti pei sordomuti di cui è dotato il compartimento; uno in ciascuna provincia. L'Istituto di Genova, al quale va congiunto il nome del Padre Ottavio Assarotti, che primo si dedicò in Italia alla educazione ed istruzione di quest'infelici, gode anche al presente meritata fama di celebrità.

Cinque Ospizi accolgono gli esposti della provincia di Genova, uno di quella di Porto Maurizio.

La Liguria è invece scarsamente dotata di veri e propri Orfanotrofi, non avendovene che uno solo in Genova. Tuttavia è da avvertire come al ricovero degli orfani provvedano in alcuni luoghi anche gli ospizi di mendicità di cui ne ha uno nella Provincia di Porto Maurizio, e nove quella di Genova, la quale conta altresì quattordici Conservatorii, Convitti e Ritiri.

PATRIMONIO DELLE OPERE PIE. — Ma la vera importanza e la efficacia caritativa degl'Istituti di beneficenza più che dal numero loro, vuol rilevarsi dalla entità del patrimonio da essi posseduto e sovrattutto dalle rendite erogate per lo scopo benefico.

OPERE PIE.	PATRIMONIO DELLE OPERE PIE		
	COMPARTIMENTO Lire	GENOVA Lire	PORTO MAURIZIO Lire
OSPEDALI DEGL'INFERMI	13 801 635	12 899 651	901 984
MANICOMI	2 052 890	2 052 890	»
ISTITUTI PEI SORDOMUTI	470 572	398 332	72 240
OSPIZI DEGLI ESPOSTI	30 027	30 027	»
ORFANOTROFI	643 362	643 362	»
OSPIZI E RICOVERI DI MENDICITÀ	15 736 319	15 430 714	305 605
CONSERVATORII, CONVITTI E RITIRI	6 380 200	6 380 200	»
ASILI INFANTILI	393 763	360 763	33 000
SCUOLE, POSTI DI STUDIO E SUSSIDI SCOLASTICI	598 546	489 149	109 397
MONTI DI PIETÀ	3 754 641	3 649 819	104 822
MONTI DI MARITAGGIO E SUSSIDI DOTALI	1 332 211	1 183 655	148 556
MONTI DI ELEMOSINE	56 653	56 653	»
SOCCORSI IN DANARO	1 089 362	817 232	272 130
SOCCORSI AGL'INFERMI	829 605	616 324	213 281
SOCCORSI IN DERRATE	319 593	285 692	33 901
CULTO	24 433	24 433	»
CULTO E BENEFICENZA	467 757	369 744	98 013
BENEFICENZE DIVERSE	7 007 909	6 909 654	98 255
TOTALE	54 989 468	52 567 274	2 422 194

Nel 1861 le Opere Pie della Liguria possedevano un patrimonio il cui valore capitale era di L. 54 989 468, delle quali 52 567 274 spettavano alla provincia genovese, 2 422 194 alla provincia di Porto Maurizio.

Gli Ospizi e Ricoveri di mendicità, e gli Ospedali degli infermi, i cui patrimoni erano rispettivamente stimati 15 736 319 e 13 801 635 lire, costituivano da soli oltre la metà dell'intero asse spettante alla beneficenza ligure.

I più ricchi Istituti, dopo i precedenti, erano i Conservatorii, Convitti e Ritiri, (6 380 200 lire di patrimonio) quindi i Monti di Pietà (3 754 641) e i Manicomi (2 052 890).

I Monti di Maritaggio e i lasciti per sussidi dotali possedevano un capitale di 1 332 211 lire; gl'Istituti elemosinieri di ogni specie avevano cumulativamente un patrimonio di 2 294 203 lire.

Scarsissimo invece, tanto da far quasi dubitare della esattezza delle notizie raccolte, ci si presenta il valore capitale dei lasciti pii per esclusive Opere di Culto (24 433 lire), o per Opere di Culto e Beneficenza insieme (467 757). È vero però che alle spese di culto si devono aggiungere altre 59 216 lire, corrispondenti a un fondo capitale di 1 184 320 lire, erogatevi dalle Opere Pie aventi altro scopo.

Anche l'asse patrimoniale degli Ospizi per gli esposti (30 027 lire), verso de'quali in tutte le altre regioni d'Italia si mostrò in ogni età larghissima la carità dei privati, sembrerebbe affatto inadeguato al bisogno di questi importantissimi Istituti di Beneficenza, se non si pensasse che al mantenimento degli Esposti concorrono eziandio alcune altre Opere Pie, non che i Comuni, la Provincia, e talvolta, come nel 1861, anche l'erario dello Stato.

I lasciti per scuole, posti di studio e sussidi scolastici disponevano di un capitale di 598 546 lire; di 470 572 i due Istituti pei sordomuti e di 393 763 gli Asili infantili.

Riassumendo il patrimonio della beneficenza ligure, abbiamo lire 39 115 000 consacrate agli Istituti con ricovero, e 15 874 463 agl'Istituti per soccorsi a domicilio.

Titoli del capitale patrimoniale. — Il capitale patrimoniale delle Opere Pie, che, come già dicemmo, somma complessivamente a lire 54 989 468, dividevasi ne' seguenti titoli: beni fondi, lire 14 987 457 (11 902 393 fondi urbani, 3 085 064 fondi rurali); titoli di rendita sul gran libro, 9 973 367; capitali e censi, 15 363 688; attività diverse, 13 865 296; valore dei mobili, 799 660.

OPERE PIE.	NUMERO delle OPERE PIE	STATO PATRIMONIALE						
		TOTALE — Lire	FONDI URBANI — Lire	FONDI RURALI — Lire	TITOLI di rendita sul GRAN LIBRO (Valor Nom.) — Lire	CAPITALI CENSI ec. — Lire	ATTIVITÀ DIVERSE — Lire	VALORE DEI MOBILI — Lire
Ospedali per gl'infermi	46	13 831 635	2 681 775	786 937	1 454 349	4 500 478	4 487 803	250 281
Manicomi	1	2 032 890	1 800 000	»	»	2	197 890	35 000
Istituti pei sordomuti	2	470 572	»	245 390	119 700	59 642	46 840	2 000
Ospizi degli esposti	3	30 027	1 200	500	26 272	1 795	»	260
Orfanotrofi	4	643 362	97 500	36 730	115 720	183 812	213 112	2 500
Ospizi e Ricoveri di mendicità	10	15 736 319	3 487 686	532 374	2 424 403	4 087 845	4 830 725	344 200
Conservatorii, Convitti e Licei	14	2 380 200	2 308 650	294 268	1 427 204	1 294 598	946 580	140 900
Asili infantili	3	393 763	114 500	85 000	134 429	15 073	31 471	12 290
Scuole, posti di studio e sussidi scolastici	23	598 546	130 432	127 664	90 917	247 093	200	2 250
Monti di pietà	9	2 784 041	124 080	50 470	602 893	1 234 219	1 731 339	2 240
Monti di maritaggio e sussidi dotali	38	1 332 214	30 401	66 908	404 579	814 790	2 000	443
Monti di elemosine	5	56 643	2 000	24 212	2 768	15 275	1 311	92
Soccorsi in danaro	62	1 089 362	66 250	186 400	372 413	430 745	33 309	212
Soccorsi agl'infermi	54	829 605	12 936	218 564	347 884	190 607	58 479	1 535
Soccorsi in derrate	3	312 893	2 048	59 772	216 344	31 827	2 002	200
Culto	2	24 433	»	14 533	2 800	7 000	»	100
Culto e Beneficenza	13	467 757	69 860	119 263	79 678	190 376	18 540	250
Beneficenze diverse	12	7 442 909	1 008 753	263 214	2 474 204	2 058 813	1 226 855	2 070
Genova	219	52 567 274	11 552 383	2 390 102	9 673 067	14 444 601	13 765 069	751 058
Porto Maurizio	98	2 422 194	350 010	694 962	300 300	919 087	100 227	48 602
TOTALE	318	54 989 468	11 902 393	3 085 064	9 973 367	15 363 688	13 865 296	799 660

In cotesta classificazione dei titoli patrimoniali merita di essere notata la grande preponderanza che i fondi urbani hanno sul capitale complessivo dei beni fondi (quasi 12 milioni su 15).

Il qual fatto, a cui serve in parte di spiegazione la prevalenza che ha su tutti gli altri comuni del Compartimento il Comune di Genova,[1] risponde eziandio alle speciali condizioni topografiche ed economiche, così passate come presenti, di quelle popolazioni, le quali traggono la propria ricchezza più dai traffici che non dall'agricoltura, favoriti quelli dalle prossime e distese marine, contrastata l'altra dall'angustia del territorio e dalla ingrata natura del suolo. In tali condizioni era naturale che nei lasciti alla beneficenza si preferissero i possessi urbani agli agricoli. La quale induzione, riferibile più particolarmente alla provincia di Genova, è altresì confermata dal vedere come cotesto fatto non abbia luogo in Porto Maurizio, dove il capitale de'fondi rurali, che è di 694 962 lire supera di gran tratto quello de'fondi urbani che appena giunge a 356 016 lire. È pure comparativamente grande, 15 milioni su 54, in questo Compartimento, e forse per le medesime ragioni sovraccennate, la parte del patrimonio investita in capitali e censi.

I beni stabili, i titoli di rendita pubblica e i capitali e censi prevalgono sovratutto nel patrimonio degli Ospizi e Ricoveri di Mendicità, degli Ospedali per gl'infermi e dei Conservatorii, Convitti e Ritiri.

I Monti di Pietà, che hanno scarsissimo capitale patrimoniale in beni fondi (lire 183 250), possiedono invece, com'è del resto voluto dalla indole delle loro operazioni, un capitale assai ingente in titoli di rendita (lire 602 893) e in capitali e censi (lire 1 234 919).

Quali poi sieno le precise proporzioni reciproche che v'ha tra i vari titoli dell'asse patrimoniale della beneficenza pubblica nelle due provincie e nel Compartimento, sarà agevole il rilevarlo dalle cifre seguenti, le quali confermano con maggiore evidenza, le considerazioni che siamo andati facendo nelle pagine precedenti.

PROVINCIE	SU 1000 LIRE DI PATRIMONIO.					
	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI DI RENDITA PUBBLICA	CAPITALI CENSI, EC.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
GENOVA	220	45	184	275	262	11
PORTO MAURIZIO . .	147	287	124	378	44	20
COMPARTIMENTO . .	217	56	181	279	252	15

RENDITE E SPESE DELLE OPERE PIE. — Nel 1861 le Opere Pie della Liguria ebbero tanto nella parte ordinaria del bilancio, quanto nella parte straordinaria un'entrata di lire 3 623 830, ed una spesa di 3 662 488. Le spese oltrepassarono quindi le entrate di 38 658 lire.

I maggiori sbilanci tra le spese e le entrate lo presentano, per l'intero Compartimento, le amministrazioni degli Ospedali (lire 984 376 di spesa, 904 574 di entrata), degli Ospizi degli Esposti (lire 370 063 di spese, 340 817 di entrata), degli Ospizi e Ricoveri di Mendicità (lire 892 680 di spese, 771 262 di entrate). Nelle amministrazioni delle altre Opere Pie o vi furono deficienze di poco conto, o si verificarono avanzi di maggiore o minore importanza, come nelle aziende dei Manicomi, degl'Istituti pei sordomuti, degli Orfanotrofi, degli Asili Infantili, dei Monti di Maritaggio e sussidi dotali, e delle Opere per soccorsi in denaro.

[1] In conferma d'una tale asserzione noteremo: Che il patrimonio delle 37 Opere Pie del Comune di Genova ha un valore capitale di lire 43 773 396, divise nei seguenti titoli: fondi urbani lire 9 417 194; fondi rurali 1 020 439, titoli di rendita 8 404 872; capitali censi ec. 11 796 169; attività diverse 12 790 469; mobiliare 647,253: Che la rendita complessiva ascese nel 1861 a lire 2 813 205 e a 293 074 la spesa: Che furono erogate in beneficenza lire 2 583 339, alla quale parteciparono 137 778 persone: che gli ospedali e gli ospizi disponevano di 3 757 letti gratuiti e di 1 156 ad intero pagamento, e che infine le giornate di spedalità ascesero nello stesso anno a 316 176.

Il bilancio dei Monti di Pietà che, per la natura stessa delle operazioni di credito che sono del loro istituto, non si può confondere con quello delle altre Opere di beneficenza, presentò nel 1861 un'entrata di 189 883 lire di fronte a 57 862 di spesa.

E qui è da notare come nella rendita complessiva di lire 3 623 830 più sopra riportata, sia compreso per un valore di lire 27 861 il prodotto dei lavori che si fanno nei Manicomi, negli Istituti pei sordomuti, negli Ospizi e Ricoveri di Mendicità, e nei Conservatori, Convitti e Ritiri, e per lire 534 590 le rette dei ricoverati a pagamento.

OPERE PIE.	COMPARTIMENTO		GENOVA		PORTO MAURIZIO	
	RENDITA Lire	SPESA Lire	RENDITA Lire	SPESA Lire	RENDITA Lire	SPESA Lire
Ospedali degl' infermi	901 574	984 276	837 468	918 090	67 106	66 286
Manicomi	314 087	307 561	314 087	307 561	»	»
Istituti pei sordomuti	106 443	103 795	94 254	93 884	12 189	9 911
Ospizi degli esposti	340 817	370 063	279 467	308 713	61 350	61 350
Orfanotrofi	45 300	40 421	45 300	40 421	»	»
Ospizi e Ricoveri di mendicità	771 262	892 680	759 262	892 680	12 000	»
Conservatorii, Convitti e Ritiri	308 940	307 181	308 910	307 181	»	»
Asili infantili	59 433	55 284	57 233	52 879	2 200	2 405
Scuole, posti di studio e sussidi scolastici	33 988	31 586	28 160	26 474	5 828	6 112
Monti di pietà	189 883	57 862	185 975	54 111	3 908	3 751
Monti di maritaggio e sussidi dotali	63 877	41 160	57 202	36 527	6 675	6 633
Monti di elemosine	2 517	2 406	2 517	2 406	»	»
Soccorsi in danaro	55 304	48 391	41 242	36 809	14 062	11 582
Soccorsi agl' infermi	41 069	41 651	30 622	31 852	10 417	9 799
Soccorsi in derrate	16 151	15 921	14 149	13 958	2 002	1 963
Culto	1 151	686	1 151	686	»	»
Culto e Beneficenza	22 714	22 737	18 843	18 886	3 871	3 851
Beneficenze diverse	345 730	335 727	340 996	330 764	4 734	4 963
TOTALE	3 623 830	3 662 484	3 417 458	3 473 944	206 372	188 540

Sul totale delle spese, 3 006 077 lire sono riferibili agl'Istituti che danno ricovero e 656 411 lire a quelli che distribuiscono soccorsi a domicilio.

Spese di beneficenza. — Le somme erogate propriamente in Opere di beneficenza ascesero nel 1861 alla egregia cifra di 3 165 209 lire, comprendendo in esse 901 111 lire per somme imprestate su pegno dai Monti di Pietà e delle quali non è invece tenuto conto nelle spese generali delle Opere Pie.

Le popolazioni del genovesato parteciparono a cotesta somma di beneficenza nella cifra effettiva di 3 027 437, e proporzionale per testa di lire 4,65; e rispettivamente di 137 772 e di 1,13 le popolazioni di Porto Maurizio.

Oltre alla beneficenza, le Opere Pie della Liguria spesero lire 106 401 per riparazioni e manutenzioni degli stabili, 611 586 per stipendi e onorari e 66 211 per il Culto. Le spese per imposizioni, che figurano per 85 730 lire, non sono che la somma effettivamente pagata dalle amministrazioni stesse delle Opere Pie, mentre una gran parte

di questo titolo di spesa, specialmente le imposte fondiarie, sono a carico degli affittuari dei fondi. Gli oneri patrimoniali che sommavano in complesso a 515 913, erano temporari per 78 761 lire, e perpetui 437 152.

OPERE PIE.	SOMMA ANNUA EROGATA IN BENEFICENZA		
	COMPARTIMENTO — Lire	GENOVA — Lire	PORTO MAURIZIO — Lire
Ospedale degl'infermi	161 479	115 124	46 355
Manicomi	199 200	199 200	»
Istituti pei sordomuti	45 180	37 544	7 636
Ospizi degli esposti	350 471	292 121	58 350
Orfanotrofi	23 000	23 000	»
Ospizi e Ricoveri di mendicità	567 411	567 411	»
Conservatorii, Convitti e Ritiri	196 169	196 169	»
Asili infantili	23 400	22 240	1 156
Scuole, posti di studio e sussidi scolastici	4 570	4 570	»
Monti di pietà	901 101	898 500	2 602
Monti di maritaggio e sussidi dotali	48 550	43 461	5 560
Monti di elemosine	1 550	1 550	»
Soccorsi in danaro	36 690	29 303	7 309
Soccorsi agl'infermi	22 169	17 381	4 788
Soccorsi in derrate	10 205	9 186	1 019
Culto	»	»	»
Culto e Beneficenza	7 198	5 818	1 380
Beneficenze diverse	167 210	165 811	1 419
TOTALE	3 165 209	3 027 437	137 772

Persone beneficate. — Il numero medio annuo delle persone che ricevono soccorsi di ogni maniera dalle moltiplici Opere Pie della Liguria ascende a 172 885, delle quali 163 661 appartengono alla provincia di Genova, 9 224 alla provincia di Porto Maurizio; 172 032 furono beneficate secondo lo scopo principale delle Opere Pie. 857 secondo lo scopo secondario.

Ragguagliando le persone beneficate alle somme erogate in beneficenza, abbiamo i seguenti adequati: Compartimento lire 18,30 per beneficato; provincia di Genova lire 18,49, provincia di Porto Maurizio lire 14,93.

Anche in proposito delle persone beneficate occorre avvertire come nel numero di queste sieno compresi 122 433 clienti dei Monti di Pietà.

Dopo i Monti di Pietà primi per numero di persone assistite vengono gli Ospedali degl'infermi (13 819 persone, non computando i soccorsi per scopi secondari), quindi in numero di 5 358 i sussidiati in denaro, di 3 589, i ricoverati negli Ospizi di Mendicità, e di 3 571 negli Ospizi degli esposti.

Dividendo infine tutti i beneficati nelle due grandi categorie di ricoverati e di sussidiati a domicilio, si contano 23 012 dei primi, e 149 873 dei secondi.

Ragguagliando le persone beneficate al complesso della popolazione, non che alla popolazione parziale dei Comuni

forniti di Opere Pie, si hanno in media generale 22 beneficati su 100 di tutti gli abitanti, e 31 su 100 di popolazione parziale.

OPERE PIE.	PERSONE BENEFICATE SECONDO LO SCOPO PRINCIPALE E SECONDARIO DELLE OPERE PIE					
	COMPARTIMENTO		GENOVA		PORTO MAURIZIO	
	SCOPO PRINCIPALE	SCOPO SECONDARIO	SCOPO PRINCIPALE	SCOPO SECONDARIO	SCOPO PRINCIPALE	SCOPO SECONDARIO
Ospedale degl'infermi.	13 819	512	12 067	454	1 752	58
Manicomi	650	»	650	»	»	»
Istituti pei sordomuti.	90	»	75	»	15	.
Ospizi degli esposti	3 571	»	3 041	»	530	.
Orfanotrofi.	67	»	67	»	»	.
Ospizi e Ricoveri di mendicità.	3 589	»	3 589	»	»	.
Conservatorii, Convitti e Ritiri.	705	»	705	»	»	.
Asili infantili	2 253	»	1 953	»	300	—
Scuole, posti di studio e sussidi scolastici.	081	61	081	61	»	—
Monti di pietà.	122 433	.	122 248	»	185	—
Monti di maritaggio e sussidi dotali	207	151	202	151	55	—
Monti di elemosine.	163	»	163	»	»	—
Soccorsi in danaro	5 348	10	2 127	10	3 221	.
Soccorsi agli infermi	3 987	»	3 101	»	886	.
Soccorsi in generale	2 252	102	1 063	82	1 189	20
Culto	»	»	»	»	»	»
Culto e Beneficenza	2 870	10	2 085	2	785	8
Beneficenze diverse	8 688	7	8 478	7	210	»
TOTALE	172 038	853	162 894	767	9 138	86

Cotesti rapporti, che si riferiscono all' intero Compartimento differiscono grandemente da provincia a provincia. Così mentre in Genova il rapporto dei beneficati colla popolazione totale è di 25: 100 e di 36: 100 colla popolazione parziale, in Porto Maurizio i due rapporti sono rispettivamente di 8: 100 e di 10: 100.

PROVINCIE.	POPOLAZIONE			NUMERO DELLE PERSONE BENEFICATE		
				TOTALE	PER 100 DI POPOLAZIONE	
	TOTALE	CON OPERE PIE	SENZA OPERE PIE		TOTALE	DEI COMUNI CON OPERE PIE
Genova.	650 163	455 078	195 085	162 601	25 01	35 73
Porto Maurizio.	121 310	93 007	28 303	9 214	8 60	10 90
TOTALE	771 473	548 105	223 368	171 815	22 22	31 13

Le Opere Pie che danno ricovero ai bisognosi disponevano di 6 239 letti, dei quali 4 780 gratuiti e 1 459 a intero pagamento. Non vi erano letti a mezzo pagamento.

Le giornate di spedalità raggiunsero nel 1861 in tutti gli Ospedali della Liguria la cifra di 467 724. E poichè gli ammalati che ebbero cura in cotesti Ospedali furono 13 819, così si avrebbero in media 34 giornate di spedalità per ogni ammalato.

PROVINCIE.	NUMERO DEI LETTI				GIORNATE DI SPEDALITÀ
	TOTALE	GRATUITI	SEMIGRATUITI	A PAGAMENTO INTIERO	
Genova	5 903	4 484	»	1 419	456 460
Porto Maurizio.	336	296	»	40	11 264
TOTALE.	6 239	4 780	»	1 459	467 724

Colle notizie che ci fu dato raccogliere circa il numero e le rendite degli Istituti di Beneficenza della Liguria nel 1845 e nel 1852, abbiamo potuto istituire un quadro parallelo colle cifre corrispondenti del 1861.

PROVINCIE.	ANNO 1845		ANNO 1852		ANNO 1861		AUMENTI DAL 1845 AL 1861		
							ASSOLUTI		PROPORZIONALI PER 100 LIRE DI RENDITA
	NUMERO DEI PII ISTITUTI	RENDITE ORDINARIE — Lire	NUMERO DEI PII ISTITUTI	RENDITE ORDINARIE — Lire	NUMERO DEI PII ISTITUTI	RENDITE ORDINARIE — Lire	PII ISTITUTI	RENDITE ORDINARIE — Lire	— Lire
Genova.	152	2 311 922	158	2 658 226	218	3 417 458	66	1 105 536	47 82
Porto Maurizio. . .	73	80 499	69	88 243	98	206 372	25	125 873	156 36
TOTALE. .	225	2 392 421	227	2 746 469	316	3 623 830	91	1 231 409	51 47

Nei sedici anni trascorsi tra il 1845 e il 1861 gl'Istituti di Beneficenza della Liguria da 225 crebbero a 316, e le rendite da 2 392 421 a 3 623 830. È quindi un aumento di 91 Istituti e di 1 231 409 lire di rendite nel breve giro di un quarto di secolo.

Cotesto significativo progresso nelle Opere di Beneficenza della Liguria dimostra come l'attività dei traffici e l'operosità nelle arti fabbrili, e il bene inteso ardore per gli onesti guadagni anzichè spengere, come si va declamando, i nobili sentimenti della carità, servano invece a renderne più vive, più efficaci e meglio intese le moltiplici manifestazioni.

STATISTICA

DELLE OPERE PIE

PER

COMPARTIMENTI, PROVINCIE, CIRCONDARI
E COMUNI.

Anno 1861.

AVVERTENZE GENERALI.

1° Le Opere Pie sono classificate egualmente in tutte le Comunità, secondo l'importanza del loro scopo benefico. Nelle Opere Pie aventi vari scopi è stato ritenuto per principale quello nel quale si impiega una maggior somma.

2° Nel valore dei *fondi urbani* è compreso quello degli stabili per uso dell'Opera Pia, il quale è indicato parzialmente nelle *Osservazioni*.

3° La *rendita complessiva* comprende il *prodotto del lavoro* e le *rette*, nonchè le somme che l'Opere Pia riceve annualmente dallo Stato, dalla Provincia o da altre Opere Pie per sopperire alle spese. Tanto la rendita, quanto la spesa complessiva, si riferiscono all'annata 1861.

4° La *beneficenza* indica soltanto la somma spesa direttamente a favore dei beneficati. Ogni altra spesa per l'esistenza dell'istituto benefico è distinta nelle altre colonne. Tutte le spese sono indicate in media annua.

5° Nell'annua media delle *persone beneficate* son compresi soltanto i beneficati secondo lo scopo principale dell'Opera Pia. I beneficati per gli altri scopi secondari, sono notati nelle *Osservazioni*.

II.

COMPARTIMENTO DELLA LIGURIA.

CIRCONDARIO

COMUNI	OPERE PIE — DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	STATO PATRIMONIALE — FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
Alassio	*Ospedale civico* [1]	Il Sindaco e cinque amministratori nominati dal Prefetto ogni cinque anni.	Ricovero e cura degl'infermi poveri, medicinali ai poveri a domicilio	1310	»	41 500	3 800	3 800	16 140	200	2 100
	Legato Bogliolo Pietro. [2]	L'Arciprete di Moglio, il Massaro maggiore, il più vecchio parente del fondatore, un probo viro del paese.	Dote ad una povera zittella parente del fondatore. Elemosine di pane ai poveri	1678	»	»	»	200	2 435	»	»
	Congregazione di carità	Congregazione di carità	Soccorsi in commestibili agl'indigenti	»	»	946	892	400	7 958	2 802	»
Albenga	*Ospedale di Nostra Signora di Misericordia.* [3]	Il Sindaco e cinque amministratori eletti dal Prefetto ogni cinque anni	Ricovero e cura dei poveri infermi	1558	»	62 773	19 785	23 150	104 867	12 000	10 000
	Collegio Oddi [4]	Il seniore della famiglia Oddi, e quattro membri eletti ogni quattro anni	Educazione ed istruzione gratuita di 12 giovani poveri	1623	1851	57 000	7 200	9 500	41 703	28 156	1 800
	Asilo infantile [5]	Il Vescovo, il Sindaco, i Consiglieri nominati dal Municipio e dalle Opere pie della città ogni cinque anni	Custodia diurna, educazione e refezione di fanciulli poveri	1851	1852	»	»	9 000	»	»	500
	Lascito Lamberti	Congregazione di carità	Sussidio a 9 giovani poveri per abilitarli in qualche arte o mestiere	1661	1807	1 236	»	9 121	12 026	»	»
	Lascito Scotto [6]	I due principali discendenti del fondatore	Mantenere agli studi universitarii un discendente della fondatrice	1637	»	»	150	4 900	2 200	»	»
	Lascito Arduini	Congregazione di carità	Dote ad una zittella della borgata di San Fedele	1506	1807	»	»	292	376	»	»
	Lasciti Aschieri	Idem	Idem	1565	1807	»	»	2 475	1 553	»	»
	Istituto Cazulini [7]	Il discendente anziano del fondatore	Doti alle zittelle del casato Cazulini	1644	1836	»	1 200	2 090	7 060	»	»
	Lascito Ricci [8]	Uno della famiglia adottiva del fondatore, un amministratore nominato dai discendenti Ricci, e altri quattro nominati dal Consiglio comunale	Doti di maritaggio, sussidi a studenti e soccorsi ai poveri	1566	1579	9 400	2 500	130 280	310 000	»	»
	Lascito Carrezono [9]	Congregazione di carità	Doti a povere zittelle o sussidi scolastici ad arbitrio degli amministratori	1637	1807	»	»	771	2 390	»	»
	Lascito Bertone	Idem	Doti a povere zittelle	1802	1807	»	»	1 255	2 537	»	»
	Lascito Lamberti [10]	Gli amministratori dell'Ospedale di Nostra Signora di Misericordia	Idem	1827	1838	»	2 400	11 450	9 333	»	»
	Lascito Lengueglia [11]	Il discendente anziano del fondatore, e due altri eletti dal Consiglio comunale.	Doti di maritaggio e un sussidio ad uno studente della famiglia Lengueglia	1582	»	2 301	2 000	68 958	117 008	»	»
	Lascito Scotto [12]	Congregazione di carità	Elemosine ai poveri	1509	1807	»	6 210	788	»	»	»
	San Crispino e Crispiniano [13]	Congregazione di carità, ed uno dei maestri calzolai o conciatori di Albenga	Culto e beneficenza	1603	1807	1 000	»	7 354	27 907	»	»
Andora	*Congregazione di carità.*	Congregazione di carità	Soccorsi ai poveri infermi a domicilio	»	1808	»	4 500	1 333	1 180	»	»
	Idem	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	1697	1800	»	2 000	»	»	»	»
Balestrino	*Idem*	Idem	Soccorsi ai poveri infermi a domicilio	»	»	»	»	5 704	2 296	»	40
Borghetto Santo Spirito	*Idem*	Idem	Cura medico-chirurgica, e soccorsi ai poveri infermi a domicilio	»	»	9 120	9 832	41 700	2 920	»	»
Calice Ligure	*Idem*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	1836	1 200	7 388	140	678	»	»
	Idem	Idem	Idem	»	1836	1 033	9 045	140	1 790	»	»
Calizzano	*Idem* [14]	Idem	Soccorsi ai poveri infermi a domicilio	1789	1864	200	»	150	130	»	»
Casanova Lerone	*Idem*	Idem	Idem	1798	1844	»	566	»	2 360	»	»
Castelvecchio di Rocca Barbona	*Idem*	Idem	Elemosine di pane ai comunisti	1729	»	1 300	10 000	200	668	»	»
Cenesi	*Monte pio Rossi* [15]	Idem	Prestiti su pegno senza interesse	1803	»	»	750	»	1 400	»	»
	Lascito Ricardi [16]	Idem	Doti di maritaggio	1845	»	»	1 100	»	»	»	»
Ceriale	*Congregazione di carità* [17]	Idem	Soccorsi e cura gratuita dei poveri infermi	»	»	940	2 605	2 072	372	»	»
Erli	*Lascito Basso* [18]	I tre più vecchi della parentela Basso.	Doti alle fanciulle del casato del fondatore, e provvista di libri scolastici ai fanciulli della parentela Basso	1576	»	»	»	1 067	»	»	»
Feglino	*Congregazione di carità.*	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri	»	»	200	710	2 177	»	»	»
	Idem [19]	Idem	Sussidi dotali alle povere nubili, elemosine di pane e soccorsi agl'infermi	»	1837	»	»	7 800	160	»	»
Finalborgo	*Ospedale di S. Biagio* [20].	Idem	Ricovero e cura dei poveri infermi	1400	1809	46 000	50 172	9 216	45 643	»	4 000
	Lascito Gallea [21].	Idem	Doti di maritaggio alle nubili povere della parrocchia di S. Dalmazzo	1557	1844	»	»	710	1 487	»	»
	Lascito Benenati [22].	Idem	Dote a due fanciulle del parentado Benenati in Finalborgo	1688	1839	»	15 000	3 000	»	»	»

Anno 1861.

DI ALBENGA

STATO ATTIVO: Prodotto del lavoro attivato nell'istituto	Rette dei ricoverati o pagamenti	Rendita complessiva 1861	STATO PASSIVO: Spesa annua: Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorari	Beneficenza	Culto	Aggravi patrimoniali: Temporanei	Perpetui	Spesa complessiva 1861	BENEFICENZA: Annua media: delle persone beneficate	dei sussidi	Numero dei letti: Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento ulteriore	Giornate di presenza nel 1861: Totale	Assegnati della stessa giornaliero
·	120	3 270	190	125	1 042	2 079		·	·	3 756	87	28	26	·	·	6 046	0 52
·	·	161	·	10	16	166	·	·	·	104	1	111	·	·	·	·	·
		646	15	·	16	520	·	84	·	640	125	4	·	·	·	·	·
·	6 300	14 285	450	200	3 540	6 287	230	100	140	13 648	100	28	40	·	·	4 814	0 96
·	6 300	7 001	204	130	1 200	2 250	60	20	·	7 764	8	100	12		·		
·	350	6 468	·	·	1 400	700	·	·	·	6 183	60	6	·	·	·	·	·
·	·	1 654	61	60	256	377	323	·		1 040	3	98	·	·		·	·
·	·	716	14	·	66	536		·	·	637	1	120	·	·	·	·	·
·	·	43	·	·	9	30	·	·		39	1	20	·	·		·	·
·	·	124	·	·	·	31	80	·	·	111	1	80	·	·	·	·	·
·	·	617	25	·	616	300	·	·	·	616	10	35	·	·	·	·	·
·	·	22 200	241	100	1 646	19 366	93		35	6 000	20	·	·	·	·	·	·
·	·	358	6	·	72	106	167	·	·	340	2	65	·	·	·	·	·
·	·	190	1	·	26	100	·	·	·	131	6	60	·	·	·	·	·
·	·	1 162	10	·	136	104	617	100	307	717	6	70	·	·	·	·	
·	·	6 872	250	80	820	7 215	28	·	66	6 100	14	244	·	·	·	·	·
·	·	274	32	·	71	16	·	150	·	272	13	1	·	·	·	·	·
·	·	1 816	39	1	404	1 162	230	·	·	1 835	60	10	·	·	·	·	·
·	·	369	4	·	66	224	·	·	·	316	14	17	·	·	·	·	·
·		85	16	·	·	26	30		·	79	7	4	·	·	·	·	·
·	·	353	1	·	120	109	·	·	·	327	26	6	·	·	·	·	·
·	·	1 529	127	33	235	782	50	·	16	1 240	5	30	·	·	·	·	·
·	·	260	17	10	59	161	·	·	·	247	60	6	·	·	·	·	·
·	·	392	24	16	79	200	·	·	·	302	43	6	·	·	·	·	·
·	·	154	·	10	·	140	·	·		150	36	6	·	·	·		·
·	·	610	6	·	57	82	·	·	·	111	16	3	·	·	·	·	·
·	·	305	16	16	79	226	·	6	12	305	450	·	·	·	·		·
·	·	63	6	60	·	·	·	·	·	43	6	22	·	·	·	·	·
·	·	35	·	·	·	·	·	·	·	·	·	·	·	·	·	·	·
·	·	622	35	30	132	363	20	·	16	1 120	10	11	·	·	·	·	
·	·	·	·	·	·	61	6	·	·	·	·	·	·	·			·
·	·	164	14	·	44	80	16	·	·	161	15	6	·	·	·		
·	·	277	1	·	54	183	·	·	·	213	4	17	·	·	·	·	·
·	200	5 632	600	200	1 000	5 632	60	148	23	6 707	30	32	16	·	·	1 421	1 10
·	·	101	·	·	21	77	·	·	·	94	1	78	·	·	·	·	·
·	·	614	88	175	71	500	·	·	·	1 328	2	250	·	·	·	·	·

OSSERVAZIONI

[1] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 3000, serve ad uso dell'Ospedale. I poveri soccorsi con medicinali a domicilio, in media, sono 130, per una spesa complessiva di L. 200 circa.

[2] Ogni cinque anni la dote è devoluta al parroco. L'elemosina del pane si fa nel giovedì santo a circa 150 persone.

[3] Ha un regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 40 000, serve ad uso dell'Ospedale.

[4] Ha un regolamento speciale. I 8 membri elettivi dell'amministrazione sono nominati 2 dal Municipio di Albenga e 6 successivamente dalle seguenti borgate: Canale, Cisano, Pogno, Lago, Bastia, Vendone, Pogli, Lusignano e Salea. Attese le strettezze del pio stabilimento i 16 posti sono ridotti ad 8. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 15 000, serve ad uso del Collegio.

[5] Ha un regolamento speciale. Il locale appartiene al Municipio. Alle spese provvedono le Opere Pie della Città, il Comune, e le elargizioni private.

[6] In mancanza di un discendente maschio, la rendita si conferisce in dote ad una discendente, ed in mancanza anche di questa è distribuita in sussidi dotali alle fanciulle povere di Albenga.

[7] In mancanza di fanciulle del casato Cazzuloni, le doti sono conferite alle zitelle povere della città.

[8] Quest'Opera Pia dovrebbe conferire doti di L. 6102 a fanciulle nubili della famiglia Ricci; due doti di L. 3380 a due zitelle del 1° ordine di cittadini di Albenga, tre doti di L. 2213 a tre zitelle del 2° ordine di cittadini, ed una dote di L. 162 ad ogni nubile della plebe. Inoltre deve pagare un sussidio annuo di L. 493 ad uno studente Ricci, e fare elemosine ai poveri con la rendita rimanente. La spesa complessiva del 1861 si limitò a L. 6 000, perchè non accadde di dotare nessuna figlia del 1° e 2° ordine di cittadini.

[9] Non si ha notizia se le due persone beneficate lo sono per dote di maritaggio o per sussidio scolastico.

[10] I risparmi dell'Opera pia sono devoluti all'Ospedale locale.

[11] Il sussidio è di L. 1 050 l'anno. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 1 000, serve ad uso dell'amministrazione dell'Opera Pia.

[12] L'Opera Pia sussidia l'Asilo infantile locale con L. 150 l'anno. Questa spesa figura negli aggravi temporanei.

[13] Ha un regolamento speciale. Distribuisce ai poveri oggetti di vestiario, coperte, e pagliericci, conferisce annualmente una dote a una figlia nubile di un maestro calzolaio, ed, in mancanza, a due fanciulle povere della città.

[14] Nella rendita complessiva del 1861 sono comprese L. 140 date dal Comune in sussidio all'Opera Pia.

[15] Da che il Monte ha reso fruttiferi del 3 % i prestiti non fa più pegni, per cui il capitale resta inoperoso.

[16] Non essendosi potuto più riscuotere il fitto del fondo rurale è sospesa la beneficenza.

[17] Nella spesa totale del 1861 sono comprese L. 500 impiegate a mutuo.

[18] Per irregolarità nell'amministrazione, il Governo ha sospeso l'erogazione della rendita fino dal 1858.

[19] Non si ha notizia del numero delle persone beneficate oltre quelle cui è conferito il sussidio dotale.

[20] Non ha nessun speciale regolamento. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 6 000, serve ad uso dell'Ospedale. Distribuisce inoltre sussidi a circa 80 poveri vergognosi per una somma di oltre L. 4 000.

[21] La parrocchia di San Dalmazzo, nel Comune di Finalborgo, comprende 660 abitanti del Comune stesso.

[22] Ha un regolamento speciale.

Statistica delle Opere Pie.

COMUNI	OPERE PIE: DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	STATO PATRIMONIALE: FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor. nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
Finale Pia	*Opera dei poveri*	Il Preposto di S. Biagio di Finalborgo	Soccorsi in danaro ai poveri	1606	1836	»	4 109	2 730	250	»	»
Finalmarina	*Ospizio Ruffini*[1]	Il Sindaco e 5 amministratori eletti dal municipio e confermati dal Prefetto	Ricovero e cura degli ammalati	1761	1762	54 128	81 412	600	77 789	»	1 500
	Istruzione delle povere fanciulle[2]	Il consiglio municipale	Scuole elementare femminile	1838	1851	»	13 062	14 390	1 800	»	»
Giustenice	*Congregazione di carità*	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri	»	1853	»	800	1 334	»	»	»
Laigueglia	*Ospedale civile*[3]	Il Sindaco presidente e cinque membri eletti dal Municipio	Ricovero e cura dei poveri ammalati	»	1803	1 200	»	13 700	14 738	»	700
	Congregazione di carità[4]	Congregazione di carità	Istruzione elementare maschile e femminile	1798	1847	»	500	14 900	6 090	»	100
Loano	*Ospedale civile*[5]	Idem	Ricovero e cura degl'infermi e soccorsi a domicilio ai poveri affetti da malattie speciali	1596	1779	38 760	3 180	18 200	13 400	»	1 300
	Lascito Rickeri	Priore e Sottopriore della Confraternita di S. Giovan Battista	Distribuzione di pane ai poveri nella prima domenica di ciascun mese	1605	»	8 400	6 000	1 368	760	»	»
Ortovero	*Congregazione di carità*[6]	Congregazione di carità	Cura medico-chirurgica, e soccorsi agli infermi poveri a domicilio	»	1800	»	7 063	»	254	»	»
Pietra Ligure	*Ospedale Santo Spirito*[7]	Idem	Ricovero e cura dei poveri ammalati e soccorsi a domicilio	»	»	8 528	4 331	7 730	6 275	»	250
Ranzi	*Opera dei poveri*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	1795	»	»	»	700	1 262	»	»
Stellanello	*Lascito Divizia*[8]	Consiglio comunale e il più anziano della famiglia Divizia	Istruzione elementare	1707	1707	8 000	6 000	3 206	10 000	»	»
	Lascito Bestoso[9]	Il Fondatore e dopo la sua morte il più anziano della discendenza, il Parroco locale pro tempore, membri nati ed altri tre amministratori proposti dai membri nati e nominati dalla rappresentanza municipale	Soccorsi ai poveri infermi della parrocchia di Santa Maria	1826	»	»	600	»	8 250	»	»
Toirano	*Congregazione di carità*[10]	Congregazione di carità	Culto e beneficenza	»	»	8 200	16 000	20 400	867	»	200
Vellego	*Congregazione di carità*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri sani e infermi	1653	1836	»	2 944	»	»	»	»
	Congregazione di carità di Ginestro	Idem	Idem	1653	1836	»	11 314	»	»	»	»
Verezzi	*Congregazione di carità*[1]	Idem	Idem	1666	1836	»	8 338	1 555	1 554	»	»
Verzi Pietra	*Carità delle povere fanciulle*	Idem	Elemosina ad una zitella maritanda	1636	»	»	»	»	120	»	»
Villanova d'Albenga	*Congregazione di carità*	Idem	Cura dei poveri ammalati a domicilio	»	»	1637	3 016	6 760	»	»	»
Zuccarello	*Idem*[11]	Idem	Soccorsi ai poveri infermi	»	»	1 000	7 300	7 867	5 750	»	160

CIRCONDARIO

COMUNI	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
Castiglione Chiavarese	*Opera de' poveri*	Congregazione di carità	Soccorsi ai poveri	1606	1810	»	500	300	475	301	28
Chiavari	*Ospedale civile*[1]	Il Sindaco presidente, e 5 membri nominati dal Prefetto	Ricovero e cura degl'infermi poveri	1262	»	60 800	8 000	136 150	161 096	»	4 500
	Ospizio degli Esposti[2]	Idem	Mantenimento dei fanciulli esposti	»	»	»	»	10 003	»	»	»
	Ospizio di carità e lavoro[3]	Direzione di sette membri nominati ogni tre anni dalla società economica fondatrice dell'Ospizio	Ricoverare fanciulle povere ed orfane per istruirle in arti e mestieri	1810	1821	30 900	8 400	37 000	8 151	4 000	8 000
	Monte di Pietà[4]	Congregazione di carità	Prestiti su pegno fruttiferi al 3 e sino al 6 %	1025	1858	»	»	»	»	10 416	450
	Congregazione di carità[5]	Idem	Sussidi ai poveri, e sussidi dotali a zitelle povere	1808	1808	»	»	23 500	30 562	»	»
Cogorno	*Rivarola e Luxardi*	I superiori della Compagnia del Corpus Domini ed il Consigliere comunale più anziano	Distribuire il reddito annuo fra le 60 famiglie più povere della parrocchia di S. Giacomo	1680	1844	2 400	13 300	27 800	4 415	8 000	50
	Lascito Chiappe	Dodici amministratori, cinque dei quali sono membri nati per disposizioni del fondatore, gli altri sette sono nominati dal Sotto-Prefetto	Beneficenza ai poveri, e opere di culto	1650	1817	»	»	8 000	4 705	15 940	»
Lavagna	*Congregazione di carità*	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro e derrate ai poveri sani ed infermi	1300	1836	6 000	»	7 400	11 116	1 000	»
Moneglia	*San Benedetto*[6]	Idem	Cura dei fanciulli lattanti orfani, od abbandonati, elemosine ai poveri	1730	»	1 200	500	18 172	535	»	60
Portofino	*Congregazione di carità*	Idem	Soccorsi mensili, a domicilio, ai poveri sani ed infermi	1810	1811	»	»	35 040	8 105	»	30
	Ospedale di S. Antonio abate[7]	Idem	Ricovero e cura dei poveri infermi	»	»	41 030	41 040	96 371	41 030	13 066	2 300
Rapallo	*Magistrato dei poveri*	Tre amministratori eletti a vita dal Sindaco locale	Sussidi dotali a povere fanciulle nubili e soccorsi agl'indigenti	»	»	»	»	2 776	937	»	23
	Lascito Denchi	Quella dell'Ospedale	Culto e beneficenza	1083	»	»	8 033	2 800	5 000	»	»

Anno 1861.

STATO ATTIVO			STATO PASSIVO								BENEFICENZA						
				Spesa annua				Aggravi patrimoniali		Spesa	Annua media		Numero dei letti			Giornate di presenza nel 1861	
Prodotto del lavoro attivato nell'Istituto	Rette dei ricoverati a pagamento	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorarii	Beneficenza	Culto	Temporanei	Perpetui	Spesa complessiva 1861	delle Persone beneficate	dei Sussidi	Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento intiero	Totale	Adequati della spesa giornaliera
»	»	362	10	35	»	102	90	40	10	163	5	20	»	»	»	»	»
»	300	6 860	716	425	1 525	2 163	310	»	26	6 213	86	31	16	»	7	2 273	1.05
»	»	1 307	62	»	900	66	»	»	2	989	60	»	»	»	»	»	»
»	»	67	5	»	12	22	6	»	»	46	6	4	»	»	-	»	»
»	»	1 441	27	20	465	850	»	»	»	1 366	40	20	10	»	»	611	1.05
»	»	1 070	16	»	847	»	10	»	»	1 028	80	»	»	»	»	»	»
»	400	2 096	135	45	611	828	»	»	55	1 685	80	35	10	»	2	676	1.45
»	»	359	34	16	6	151	»	23	59	288	96	6	»	»	»	»	»
»	»	295	14	»	101	30	»	300	»	445	10	2	»	»	»	»	»
»	250	1 236	140	30	217	690	»	»	»	1 077	10	30	8	»	»	787	0.73
»	»	98	»	»	27	55	»	»	»	83	16	»	»	»	»	»	»
»	»	1 002	31	10	1 061	»	»	»	»	1 068	86	»	»	»	»	»	»
»	»	137	6	»	33	80	6	»	»	123	40	6	»	»	»	»	»
»	»	1 675	120	150	116	400	487	»	848	1 675	180	1	»	»	»	-	»
»	»	147	1	»	27	105	6	»	2	148	20	4	»	»	»	»	»
»	»	454	4	»	56	300	6	»	22	440	60	6	»	»	»	»	»
»	»	574	60	80	116	223	»	»	40	573	100	3	»	»	»	»	»
»	»	6	»	»	»	4	»	»	»	4	1	4	»	»	»	»	»
»	»	306	16	13	56	66	»	»	»	220	20	4	»	»	»	»	»
»	»	850	24	30	65	760	»	»	»	884	50	7	»	»	»	»	»

OSSERVAZIONI

[1] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 12 000, serve ad uso dell'Ospedale.

[2] Il locale è del Municipio, che inoltre suppliree alle passività eventuali.

[3] Il fondo urbano serve all'uso pio.

[4] Il locale appartiene al Municipio. Le L. 847 sono per lo stipendio del maestro e della maestra elementare.

[5] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 35 000, serve ad uso di Ospedale. Nel 1861 spese L. 180 in sussidiare un povero infermo a domicilio.

[6] L'Opera Pia ha un fondo in cassa di L. 578, 67.

[7] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 4500, serve ad uso dell'Ospedale. I soccorsi a domicilio sono distribuiti, in medio annuo, a circa 18 poveri.

[8] I fondi urbani servono ad uso delle scuole.

[9] Ha un regolamento speciale. La parrocchia di Santa Maria, comprende tutto il comune di Stellanello, meno la frazione Casella di 16 abitanti.

[10] La beneficenza consiste in elemosine ai poveri infermi. I fondi urbani servono ad uso dell'amministrazione dell'Opera Pia.

[11] Conferisce inoltre una dote di maritaggio da L. 40

[12] Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 200, serve ad uso dell'amministrazione dell'Opera Pia.

DI CHIAVARI.

Prodotto del lavoro attivato nell'Istituto	Rette dei ricoverati a pagamento	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorarii	Beneficenza	Culto	Temporanei	Perpetui	Spesa complessiva 1861	delle Persone beneficate	dei Sussidi	Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento intiero	Totale	Adequati della spesa giornaliera
»	»	71	2	10	28	45	»	.	17	92	5	6	»	»	»	»	»
»	2 722	19 687	702	607	5 666	6 656	543	80	5	16 771	317	40	30	»	20	14 100	0.90
»	»	59 912	»	»	1 254	54 397	»	»	»	55 650	800	64	»	»	»	»	»
6 500	6 200	14 582	120	400	1 250	11 928	400	300	»	14 347	80	140	10	»	85	»	-
»	»	616	6	»	416	3 664	»	»	»	416	397	40	»	»	»	»	»
»	»	3 043	16	»	327	2 008	»	»	»	2 716	100	20	-	»	»	»	»
»	»	3 602	85	150	202	1 105	336	»	»	2 445	60	58	»	»	»	»	»
»	»	1 433	16	347	100	520	400	»	68	1 506	50	10	»	»	»	»	»
»	»	1 300	107	80	175	827	2	7	»	1 162	60	14	»	»	»	»	»
»	»	726	16	50	95	554	12	»	»	660	60	11	»	»	»	»	»
»	»	1 845	16	»	407	1 304	»	»	»	1 730	300	4	»	»	»	»	»
»	100	16 072	320	300	1 920	5 680	620		616	9 230	166	34	40	»	10	4 946	1.14
»	»	300	6	»	74	280	»	»	»	330	22	6	»	»	»	»	»
»	»	401	4	20	71	»	254	50	»	434	»	»	»	»	»	»	»

[1] Ha un regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 20 000, serve ad uso dell'Ospedale. Hanno diritto all'ammissione gratuita nell'Ospedale gl'infermi poveri del Comune di Chiavari, e quelli della parrocchia di Santa Maria di Monticelli, nel Comune di Cogorno.

[2] L'ufficio dell'Ospizio risiede nell'Ospedale. Gli esposti sono mantenuti tutti a nutrice. Alle spese provvede annualmente la Provincia.

[3] Ha un regolamento speciale. Il fondo urbano serve per l'uso pio.

[4] Ha un regolamento speciale. Per il locale paga un fitto annuo. Il capitale circolante è di L. 16 421. Nel 1861 fece 397 pegni per L. 3664, la qual somma non figura nella spesa complessiva di detto anno.

[5] Non si hanno notizie distinte dell'impiego della beneficenza.

[6] I fanciulli raccolti vengono posti a nutrice, per poi passare in altri stabilimenti congeneri.

[7] Ha un regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 30 000, serve ad uso dell'Ospedale.

STATISTICA DELLE OPERE PIE.

COMUNI	OPERE PIE — DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	STATO PATRIMONIALE — FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor. nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
RAPALLO	*Lascito Canevaro*	Congregazione di carità	Sussidi dotali e soccorsi ai poveri, e opere di culto	1654	»	3 189	2 916	1 000	400	6 633	»
SANTA MARGHERITA LIGURE	*Ospedale di S. Agostino.*[1]	Sette persone delle quali 5 nominate dal fondatore a vita e 2 di nomina governativa	Ricovero e cura degl' infermi poveri	1833	1833	22 305	7 633	6 600	16 000	32 000	3 908
	Conservatorio Gimelli[2].	Il Sindaco e tre possidenti del paese nominati dal testatore membri di diritto; più due altri membri nominati dal Prefetto	Ricovero, istruzione ed educazione delle fanciulle povere	1833	1833	10 000	»	5 900	2 000	35 000	2 100
	Patrimonio Gimelli[3]	La precedente	Soccorsi diversi ai poveri	1834	1841	208 000	112 000	7 200	6 200	200	100
SESTRI LEVANTE	*Ospedale civile*[4]	Congregazione di carità	Ricovero e cura degl' infermi e somministrazione di medicinali a domicilio	1500	»	8 000	2 450	14 212	733	1 986	1 500
	Lascito Federici	Fabbriceria della collegiata	Doti di maritaggio	1726	1834	»	»	»	6 830	»	»
VARESE LIGURE	*Congregazione di carità*	Congregazione di carità	Soccorsi ai poveri a domicilio	»	»	1 200	»	2 100	21 608	»	»

CIRCONDARIO

COMUNI	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
APPARIZIONE	*Cappellania di S. Maria Addolorata*	I Parrochi di S. Martino d'Albaro e di S. Giovan Battista di Quarto e quattro probi viri	Opere di culto	1697	»	»	12 000	»	2 000	»	100
ARENZANO	*Congregazione di carità*[1]	Congregazione di carità	Ricovero e cura dei poveri infermi	1600	»	3 000	»	4 570	1 456	250	500
AVEGNO	*Lascito Vesina*	Il seniore della famiglia Vesina ed il Giudice del mandamento di Recco	Dote ad una zittella della famiglia Vesina	1591	»	»	»	1 256	1 000	»	»
BORZOLI	*Conservatorio di Virgo Potens*[2]	Il Capitolo delle maestre sotto la sorveglianza di sette Protettori scelti dalle maestre ed approvati dal Governo	Convitto di educazione per le fanciulle agiate. Scuola di carità per le fanciulle povere	1832	1834	2 000	»	»	2 000	»	»
CAMOGLI	*Ospedale di S. Prospero*[3]	Congregazione di carità	Ricovero e cura dei poveri infermi	1835	1836	40 600	»	2 500	2 000	2 400	400
CAMPOFREDDO	*Ospedale*[4]	Idem	Idem	»	1832	1 000	2 000	2 400	1 006	400	370
	Opera Pia Oliveri	Il Sindaco, l'Arciprete e i Superiori della confraternita dei SS. Sebastiano e Rocco	Culto e soccorso fra i confratelli	1730	1836	2 200	10 000	16 000	2 983	1 000	»
CASELLA	*Lascito Passadore*	Congregazione di carità	Sussidio dotale alle povere fanciulle nubili della parrocchia	1801	1856	»	»	»	2 010	»	»
	Legato De Benedetti	Idem	Culto ed elemosine ai poveri della parrocchia	1812	»	»	3 200	»	»	»	»
CORNIGLIANO	*Congregazione di carità*[5]	Idem	Provviste di medicinali e distribuzione di commestibili ai poveri infermi	»	1837	»	»	4 200	»	625	»
GENOVA	*Ospedale di Pammatone*[6]	Presidente di nomina regia, e dieci amministratori nominati dal Municipio; quattro di questi devono essere approvati dal Governo	Ricovero e cura degl' infermi poveri	1423	»	1 000 000	72 000	400 000	3 000 000	4082000	135000
	Manicomio[7]	Idem	Ricovero e cura dei maniaci	1833	1833	1 800 000	»	»	»	107800	55 000
	R. Istituto dei sordo-muti[8]	L'Arcivescovo della diocesi, presidente, e sei Direttori nominati dal Governo	Ricovero, mantenimento, istruzione ed educazione dei sordo-muti	1802	»	»	216 300	116 000	59 642	»	2 000
	Ospizio degli esposti[9]	La stessa dell' Ospedale di Pammatone	Ricovero e mantenimento dei trovatelli	1423	»	»	»	»	»	»	»
	Orfanotrofio di S. Giovanni Battista[10]	Presidente e quattro deputati di nomina governativa	Ricovero, mantenimento e educazione di orfanelli poveri da 7 a 10 anni di età	1540	1560	67 500	36 726	113 720	183 812	293116	2 500
	Ospedale dei cronici[11]	La stessa dell' Ospedale di Pammatone	Ricovero e mantenimento dei cronici	»	1500	600 000	»	986 000	1 400 000	1781000	54 000
	Ricovero di mendicità[12]	Presidente nominato dal Re, e 15 amministratori nominati dai soci fondatori in assemblea generale. La nomina degli amministratori è convalidata dal Ministro dell' Interno	Ricovero e mantenimento degli accattoni di ambo i sessi appartenenti al Circondario di Genova	1853	1855	400 000	»	30 000	120 000	1004000	30 000
	Albergo dei poveri[13]	Congregazione di carità a cui sono aggiunti due membri nominati dalla Fedecommisseria del quondam Emanuele Brignole a norma del suo testamento	Ricoverare, mantenere ed educare poveri del Comune inabili, per avanzata o troppo tenera età, a procurarsi l'esistenza	1667	»	1 237 912	53 575	1 728 980	1 906 611	1607800	200 000
	Opera Pia degli artigianelli[14]	Il fondatore Francesco Montebruno	Ricovero, mantenimento ed educazione dei fanciulli poveri abbandonati	1857	1861	90 000	»	»	40 000	36 000	4 200
	Scuola Ferretto[15]	Dame di Misericordia in n.° di 8	Ricovero, mantenimento ed educazione di povere ragazze, dette di *Carroggio*, non maggiori di 8 anni	1795	1795	13 867	»	7 700	174 771	»	6 000
	Convitto ecclesiastico dei SS. Apostoli Pietro e Paolo[16]	Sette sacerdoti secolari eletti per votazione segreta dalla deputazione del clero della diocesi	Accogliere e mantenere tutti i sacerdoti secolari della città e diocesi privi, per cagione di malattia e d'impotenza, del necessario alla vita. Sono ricevuti anche a pagamento	1841	1842	20 000	64 000	20 000	»	»	2 000

Anno 1861.

Prodotto del lavoro attivato nell'Istituto	Rette dei ricoverati a pagamento	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorari	Beneficenza	Culto	Aggravi patrimoniali: Temporanei	Aggravi patrimoniali: Perpetui	Spesa complessiva 1861	Annua media delle Persone beneficate	Annua media dei Sussidi	Numero dei letti: Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento intiero	Giornate di spedalità nel 1861: Totale	Adequato della spesa giornaliera
»	»	707	37	20	106	340	160	»	»	648	98	3	»	»	»	»	»
»	»	2 220	131	140	1 028	2 471	160	15	»	2 983	60	35	15	»	»	1 749	1.42
»	140	5 085	78	75	756	2 100	95	»	»	5 106	10	300	10	»	10	»	»
»	»	18 003	2 800	1 050	2 212	166	450	256	2 006	12 309	30	5	»	»	»	»	»
»	150	1 182	125	106	279	768	»	»	»	1 408	30	20	12	»	2	1 220	0.70
»	»	204	»	»	16	190	»	»	»	2.6	7	38	»	»	»	»	»
»	»	1 431	15	»	507	500	»	»	»	1 046	60	8	»	»	»	»	»

OSSERVAZIONI

[1] Ha un regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 15 000, serve ad uso dell'Ospedale

[2] Ha un regolamento speciale. I fondi urbani servono ad uso del Conservatorio. Le convittrici a tetta, pagano L. 360 annue, dalle quali l'Opera Pia non ritiene che L. 60, lasciando le altre 300 alle suore maestre pel mantenimento delle convittrici. Frequentano le scuole del Conservatorio circa 50 fanciulle esterne.

[3] Parte del fondo urbano, per L. 1000, serve all'amministrazione. Non si hanno più precise notizie su questa Opera Pia · pare però che il valore assegnato ai beni rurali possa essere alquanto maggiore e che nella spesa del 1861 si comprenda quella per un acquisto di cedole del Debito pubblico. L'atto di fondazione esonera l'amministrazione dal dare un conto esatto del suo operato.

[4] Ha un regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 3000, serve ad uso di Ospedale.

DI GENOVA.

Prodotto del lavoro attivato nell'Istituto	Rette dei ricoverati a pagamento	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorari	Beneficenza	Culto	Aggravi patrimoniali: Temporanei	Aggravi patrimoniali: Perpetui	Spesa complessiva 1861	Annua media delle Persone beneficate	Annua media dei Sussidi	Numero dei letti: Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento intiero	Giornate di spedalità nel 1861: Totale	Adequato della spesa giornaliera
»	»	600	122	70	»	»	30	1 500	»	292	»	»	»	»	»	»	»
»	»	608	31	50	93	256	»	»	966	606	2	129	2	»	»	545	0.80
»	»	1 116	»	»	»	112	»	»	»	116	1	143	»	»	»	»	»
2 900	5 000	8 000	79	50	1 000	2 814	»	»	30	7 823	30	225	»	»	28	»	»
»	»	2 020	45	»	»	»	»	20 000	»	2 000	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1 206	47	141	128	485	»	»	»	773	30	16	2	»	»	489	0.30
»	»	912	72	108	71	180	540	»	540	973	20	2	»	»	»	»	»
»	»	282	11	»	»	270	»	»	»	282	5	90	»	»	»	»	»
»	»	112	18	»	»	24	72	»	»	115	18	2	»	»	»	»	»
»	»	241	»	»	20	221	»	»	»	241	»	»	»	»	»	»	»
»	74 000	846 003	10 502	18 304	184 000	420 064	6 817	2 321	136 046	734 255	2 006	45	800	»	»	306 251	1.40
2 200	209 745	314 687	1 130	2 011	50 000	199 200	1 600	619	39 806	307 561	650	584	»	»	220	»	»
7 000	2 000	94 234	1 072	5 804	9 212	37 544	250	400	2 587	20 884	74	500	54	»	20	»	»
»	»	140 495	»	700	9 400	166 291	»	»	»	176 391	1 000	»	204	»	»	»	»
»	10 000	15 300	900	1 000	10 000	23 000	400	660	1 540	40 421	67	480	30	»	17	»	»
»	22 400	260 645	8 926	4 421	10 365	167 077	3 242	5 737	30 236	268 025	600	320	350	»	300	»	»
1 200	2 000	61 900	432	1 000	6 300	51 903	638	780	»	62 693	350	179	308	»	12	»	»
2 270	21 842	414 147	6 851	22 292	65 387	400 319	5 170	5 780	30 896	637 831	2 280	132	1 112	»	180	»	»
650	»	2 450	200	600	1 000	8 400	200	1 200	»	11 600	50	200	97	»	23	»	»
»	»	2 263	130	40	1 058	5 944	104	»	292	6 253	24	248	24	»	»	»	»
»	930	6 078	330	2 282	2 501	3 000	126	1 304	180	8 724	7	560	7	»	2	»	»

[1] Parte del fondo urbano, per un valore di L. 1000, serve ad uso di Ospedale.

[2] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. I fondi urbani servono al Conservatorio. Alla Scuola di carità concorrono circa 80 fanciulle.

[3] Per colmare il deficit del patrimonio ha sospeso la beneficenza.

[4] Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 1000, serve di Ospedale. Nella rendita complessiva del 1861, sono comprese L. 209,31, prodotto di questue e limosine.

[5] Per colmare il deficit del patrimonio fu sospesa la beneficenza.

[6] Il regolamento è in corso di compilazione. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 500 000, serve ad uso dell'Ospedale e dell' Ospizio degli esposti.

[7] Il regolamento si sta compilando. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 1 429 000, serve all'uso pio. Tutti i maniaci pagano il proprio mantenimento in ragione di L. 1,48 per giornata di spedalità; per i poveri paga l'amministrazione provinciale.

[8] Ha un regolamento speciale. Il locale a servizio dell'Istituto, del valore approssimativo di L. 250 000, è di proprietà dello Stato.

[9] L' Ospizio è annesso all' Ospedale di Pammatone, che ne amministra il patrimonio in comune col proprio. Gli esposti maschi sono tutti a nutrice e costano all' Opera Pia L. 80 ognuno in media; circa 300 delle femmine sono pure collocate fuori; e le altre, che restano nell' Ospizio, costano circa L. 200 annue in media ognuna.

[10] Ha un regolamento speciale. Per uso dell'Orfanotrofio s' impiega un fondo urbano del valore di L. 50 000 ed un fondo rurale di eguale valore. Tutti e due questi fondi appartengono all'Orfanotrofio e sono computati nel suo patrimonio.

[11] Il regolamento si sta compilando. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 400 000, serve all' Ospedale.

[12] Ha un regolamento speciale. I fondi urbani servono al Ricovero.

[13] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 200 000, serve all' Ospizio. Nel 1861 i ricoverati furono 1620. Consumarono 391 143 giornate di presenza delle quali 60,715 a pagamento e le restanti gratuite. Alle maggiori spese è provveduto con sussidi del Municipio e con proventi eventuali.

[14] Non ha regolamento speciale. I fondi urbani servono alla Pia Opera. Nel 1861, ammessi gratuitamente n. 26, nessuno a pagamento. Presenti al 1° gennaio 1862 n. 57. Alle maggiori spese supplisce il Fondatore.

[15] Non ha regolamento speciale. Non possedendo la Scuola Perretto un locale adatto, occupa in S. Martino d' Albaro un locale di proprietà dell' Istituto principale delle Dame di Misericordia, pagando annue L. 600.

[16] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. I fondi urbani servono ad uso del Convitto. Alle maggiori spese provvede il Clero della diocesi con offerte spontanee.

STATISTICA DELLE OPERE PIE.

COMUNI	OPERE PIE — DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	STATO PATRIMONIALE — FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
GENOVA	*Compagnia della Misericordia di S. Giovanni Battista Decollato* [1] . .	Un consiglio particolare composto delle cariche primarie della compagnia della Misericordia	Assistenza morale e materiale dei carcerati di ambo i sessi, in ispecie dei condannati a morte la scarcerazione dei detenuti per debiti	1835	1835	»	»	10 000	10 015	6 000	100
	Conservatorio di S. Giuseppe [2]. . . .	Un Presidente ed 8 membri eletti dal Municipio	Raccogliere, mantenere e educare le zittelle di civil condizione non minori di anni 16 nè maggiori di 24 fare scuole a povere ragazze e soccorrere i poveri infermi.	1585	1585	250 000	»	161 800	100 000	18010	14 200
	Conservatorio di N. S. della Provvidenza [3]. .	Congregazione di carità	Conservatorio di fanciulle e vedove di onesta famiglia, non che educazione di zittelle a pagamento.	1554	»	67 400	»	136 806	41 281	»	2 000
	Conservatorio di S. Bernardo [4].	Idem	Ricovero e mantenimento di donne in ristretta fortuna, e scuola gratuita per zittelle esterne.	1587	1846	30 000	4 500	155 850	15 733	16 400	2 000
	Conservatorio delle donne pentite [5] . .	Dodici amministratori scelti tra le famiglie nobili, ed anche fra le più ragguardevoli della città	Ricovero e mantenimento di quelle femmine sien esse zittelle o maritate, che datesi primamente a mala vita, han quindi deliberato di emendarsi	1603	1828	43 700	»	70 109	315 276	32 125	2 000
	Conservatorio di N. S. del Rifugio in Monte Calvario [6].	Marchese Antonio Brignole Sale presidente e quattro protettori, tutti di regia nomina.	Ricovero e mantenimento delle suore al servizio degli ospedali degl'infermi	1644	1836	334 130	21 250	378 170	24 072	100800	12 000
	Conservatorio Interiano [7]	Sette amministratori compreso il presidente	Ricovero e mantenimento di fanciulle miserabili nate in Genova da genitori genovesi, orfane di padre e madre, o di solo padre. . .	1609	»	121 000	»	103 380	171 000	47 308	1 300
	Conservatorio delle figlie di S. Girolamo [8]. . . .	Congregazione di carità	Ricovero, mantenimento e educazione religiosa e civile delle fanciulle. Sono ammesse alle scuole anche le fanciulle esterne .	1710	1840	26 000	2 500	40 500	14 066	31 830	1 200
	Conservatorio dell'Immacolata Concezione [9]	Una o tre persone d'una stessa famiglia, con diritto di successione ed in caso d'estinzione della linea o discendenza, facoltà all'ultima di chiamare un altra del medesimo rango a succedere. Ora è la famiglia Cresa Fieschi . . .	Ricovero e mantenimento di povere orfane non minori di anni 12, rimangono in conservatorio anche per tutta la vita, o ne sortono dopo compiuta la loro educazione	1749	1772	1 137 727	200 000	282 066	139 500	52 226	60 000
	Conservatorio di N. S. Addolorata [10].	Otto dame della Misericordia, la cui nomina spetta al Magistrato di misericordia	Ricovero e mantenimento di povere donne non maritate che vogliono ritirarsi ad onesta vita lasciando il mal costume	1771	1768	113 337	»	39 100	349 011	»	10 000
	Società degli Asili, e Scuole Infantili [11]. . .	Deputazione di undici persone elette dai Soci.	Custodia diurna, refocillamenti ed educazione civile morale e religiosa ai fanciulli poveri d'ambo i sessi dall'età di 2 anni 1/2 a 6. .	1840	1840	80 400	»	105 829	42 173	10 000	4 000
	Lascito Cataldi [12] . . .	Le tre prime dignità del Capitolo della Metropolitana di S. Lorenzo	Insegnamento elementare ai fanciulli dei villaggi della diocesi di Genova	1834	1858	60 000	»	»	100 000	»	»
	Scuola Durazzo [13]. . .	Il priore di S. Sisto, il decano del Magistrato di Misericordia e uno della famiglia Durazzo.	Scuola per le povere fanciulle del sestiere di Prè sotto la direzione delle suore di Santa Dorotea.	1847	1854	»	»	»	30 000	»	»
	Monte di pietà [14]	Il Sindaco della città, presidente e dodici membri	Prestiti contro pegni di effetti preziosi e diversi, all'interesse del 5 per %, pei prestiti inferiori alle L. 20 e del 6 per quelli di somma maggiore.	1400	1 809	103 000	»	557 793	1 105 047	1568006	1 000
	Fidecommisseria istituita dal quondam Vincenzo Odone-Lodisio [15]	Presidente dell'Albergo dei Poveri, Giunta degli spedali e due attinenti alla famiglia del fondatore	Ripartire le rendite in ragione di 2/3 all'albergo dei Poveri e per 1/3 allo Spedale dei Cronici.	1590	1590	»	»	142 302	48 502	12 445	»
	Legato Sauli Paolo [16] . .	Il Prefetto della provincia, il Sindaco del comune e il discendente della famiglia Sauli	Mantenimento di poveri nell'Albergo dei Poveri, e distribuzione di soccorsi in danaro ai discendenti delle sorelle del fondatore . . .	1609	»	»	»	23 170	10 250	»	»
	Compagnia dell'Opera pia del Mandiletto . .	Due superiori e sei consultori della compagnia	Distribuzione di soccorsi ai poveri infermi a domicilio	1497	1497	»	»	72 180	9 446	45 968	»
	Associazione di N. S. della Provvidenza [17] .	Un consiglio di 10 contribuenti presieduto dal Vescovo	Cura medico-chirurgica a domicilio dei poveri infermi e somministrazione di medicinali .	1832	1801	»	»	148 000	»	»	150
	Fidecommisseria del quondam M. Eliano Spinola (q[m] Carrosio) [18]	Sei persone designate dal fondatore, il maggiornato cioè di sua discendenza, e cinque Parrochi locali . . .	Elemosine in vitto e in doti a poveri, con preferenza agli attinenti alla famiglia del fondatore a giudizio della fidecommisseria	1473	1605	»	»	213 876	18 000	»	»
	Fidecommisseria Boesi [19]	Il proposto di N. S. delle Vigne, il presidente del Collegio degli Orfani, e il presidente della Masseria di N. S. delle Vigne	Mantenimento di orfani; elemosine ai poveri ed opere di culto.	1833	1801	20 050	50 000	1 000	10 000	»	»
	Opera pia Bosello Don Gerolamo	Due preti esecutori testamentari ed una dama di misericordia	Mantenimento di una Cappellania di L. 700, ed il resto delle rendite patrimoniali in elemosine ai poveri	1550	1560	»	»	200	25 000	»	»
	Magistrato di Misericordia [20].	L'Arcivescovo protempore, presidente e 4 cittadini scelti, 2 fra i nobili e 2 fra la borghesia. Tutti e quattro sono nominati dal Re.	Amministrare un considerevole numero di fondazioni pie (567) in esso Magistrato di Misericordia pervenute per disposizioni d'ultime volontà, erogandone i proventi a mente delle tavole di fondazione, le quali contemplano in generale il vantaggio spirituale e materiale dei poveri.	»	1419	600 000	55 000	1 546 476	345 814	697812	1 000
	Pio Istituto delle Dame di Misericordia [21]. . .	Otto signore la cui nomina spetta al Magistrato di misericordia . . .	Soccorrere a domicilio i poveri della città, mantenimento ed educazione di persone specialmente indicate a doti di maritaggio a determinate zittelle.	1418	1506	180 754	54 648	352 700	1 451 000	97 780	600

Anno 1861.

STATO ATTIVO: Prodotto del lavoro eseguito nell'istituto	Rette dei ricoverati e pagamenti	Rendita complessiva 1861	STATO PASSIVO: Imposte	Spesa annua: Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorarii	Beneficenza	Culto	Aggravi patrimoniali: Temporanei	Perpetui	Spesa complessiva 1861	BENEFICENZA: Annua media: delle persone beneficate	del sussidio	Numero dei letti: Gratuiti	Semi-gratuiti	a pagamento intiero	Giornate di presenza nel 1861: Totale	adequato della spesa giornaliera
»	»	5 012	17	»	462	3 400	607	»	»	5 036	»	»	»	»	»	»	»
»	»	28 400	806	2 500	8 644	10 192	1 100	»	3 190	28 475	53	446	53	»	»	»	»
120	3 600	15 701	296	260	1 706	5 430	690	»	984	15 711	36	300	28	»	15	»	»
»	1 350	12 812	504	400	720	5 115	410	450	649	11 585	22	420	18	»	4	»	»
»	180	25 004	732	850	1 450	18 040	1 500	900	1 591	23 772	56	320	56	»	»	»	»
545	»	55 521	3 716	6 473	4 170	40 702	3 215	»	5 409	60 777	190	215	190	»	»	»	»
»	»	17 183	714	580	810	14 815	1 515	25	1 083	15 837	31	400	31	»	»	»	»
640	780	5 855	334	440	570	3 565	309	»	13	5 238	7	633	4	»	3	»	»
5 270	»	83 348	7 491	7 000	11 600	43 600	3 605	450	1 022	83 308	170	300	100	»	»	»	»
»	»	18 080	388	504	1 924	8 704	»	»	»	14 034	34	286	34	»	»	»	»
»	850	31 877	855	2 270	15 928	15 548	124	200	24	29 773	1 000	15	»	»	»	»	»
»	»	10 474	1 186	250	8 760	»	220	165	»	10 430	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1 800	»	20	»	»	»	1 380	»	1 445	60	»	»	»	»	»	»
»	»	176 174	255	670	48 434	900 000	»	8 750	»	56 339	108 545	»	»	»	»	»	»
»	»	15 057	60	»	487	5 510	»	»	»	10 057	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1 813	»	»	175	1 638	»	»	»	1 813	11	132	»	»	»	»	»
»	»	5 228	5	5	407	5 101	347	»	72	5 228	1 020	5	»	»	»	»	»
»	»	7 400	»	»	4 080	3 300	»	»	»	8 398	780	4	»	»	»	»	»
»	»	11 444	43	»	843	7 130	»	»	3 399	11 414	712	5	»	»	»	»	»
»	»	4 375	800	700	375	900	840	300	1 550	4 875	72	6	»	»	»	»	»
»	»	1 260	»	»	60	200	700	240	700	1 260	70	4	»	»	»	»	»
»	»	166 190	5 480	3 845	10 988	58 400	»	1 250	107 105	188 078	5 400	71	»	»	»	»	
»	»	96 320	5 101	5 146	3 751	77 180	»	438	5 205	90 772	2 850	30	»	»	»	»	»

OSSERVAZIONI

[1] I locali ad uso di uffizio, magazzini ed altro, sono nel Carcere di Sant' Andrea, a concedute gratuitamente dal Governo alla Compagnia. S' ignora il numero dei patrocinati.

[2] Ha un regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 170 000, serve al Conservatorio. Nel 1861 intervennero alle scuole 175 alunne esterne.

[3] Ha un regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 60 000, serve all' uso pio.

[4] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. I fondi urbani servono al Conservatorio. Nel 1861 intervennero alle scuole gratuite 85 zitelle esterne, le quali furono provvedute gratuitamente di libri e carta.

[5] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 37 500, serve al Conservatorio.

[6] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 200 000, serve ad uso del Conservatorio. Alle maggiori spese è provveduto con proventi estranei al patrimonio.

[7] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 100 000, serve ad uso del Conservatorio.

[8] Ha un regolamento speciale. Questo Conservatorio ha i locali a comune col Conservatorio di N. S. della Provvidenza.

[9] Ha un regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 000 000, serve ad uso del Conservatorio.

[10] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 140 000, serve ad uso del Conservatorio.

[11] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 25 000, serve ad uso degli Asili e Scuole infantili. La rendita di quest' Istituto procede principalmente dalle elargizioni temporanee di pii benefattori, dalle azioni dei soci di L. 10 caduna, da sovvenzioni e sussidi concessi dal Municipio e da diverse Opere Pie, che hanno per iscopo di soccorrere i poveri.

[12] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. L' insegnamento è ripartito da 11 cappellani in altrettante località diverse della diocesi di Genova.

[13] Ha un regolamento speciale. Gli aggravi temporanei consistono in L. 1250 che sono pagate dall' Opera Pia per fitto di locali per le scuole, e in L. 50 per premi scolastici. La signora marchesa Durazzo De Mari corrisponde L. 900 annue pel mantenimento di due suore e di una conversa, e L. 100 per spese di scuola. Dette somme non sono computate essendo una offerta spontanea della prefata dama.

[14] Ha un regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 53 000, serve ad uso del Monte. Il Monte soccorre annualmente il Deposito di mendicità con un sussidio di L. 1000. Le attività diverse sono la somma rappresentata da n. 44 686 pegni esistenti presso il Monte al 1° del 1861. Non si hanno maggiori notizie.

[15] Nel 1861, L. 6340 toccarono all' Albergo dei Poveri e L. 8170 al n Spedale dei cronici.

[16] Nel 1861, L. 188 furono date ai discendenti delle sorelle del fondatore ed il resto servì al mantenimento di 11 indigenti nell' Albergo dei Poveri della città.

[17] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Le maggiori spese sono coperte dall' associazione dei contribuenti allo scopo pio.

[18] Oltre alle 718 elemosine di commestibili, sono elargiti i seguenti sussidi: n° 54 quote, di L. 44 ognuna, ad artisti; 25 doti, per la somma complessiva di L. 1000; al Convitto degli ecclesiastici poveri, L. 100; e al Ricovero di mendicità, L. 200.

[19] Due furono nel 1861 gli orfani beneficati, ed importarono la spesa complessiva di L. 550.

[20] Il regolamento speciale di quest' Opera Pia è in corso di approvazione. Oltre alle 5 400 persone annualmente beneficate, sono sussidiati, pure annualmente, il Ricovero di mendicità con L. 10 000; gli Asili d' infanzia, L. 1 000; l' Opera Pia degli artigianelli, L. 1 500; Buon Pastore, L. 1 000; Casa delle povere giovani, L. 500; Parrochie della città, L. 5 000; totale L. 25 000.

[21] Non si hanno speciali notizie nè del numero delle persone mantenute ed educate, nè di quelle cui si conferiscono doti di maritaggio. Si tiene però dai documenti che per siffatte speciali beneficenze l' Opera Pia impiega annualmente L. 18 178, 24.

STATISTICA DELLE OPERE PIE.

COMUNI	OPERE PIE					STATO PATRIMONIALE					
	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
GENOVA . . .	*Lascito Grimaldi quondam Duca Paolo Girolamo* [1]	Quattro esecutori testamentari	Distribuzione di soccorsi ai poveri col mezzo dei Parrochi della Città, mantenimento di fanciulli del popolo orfani, in qualche pubblico stabilimento, e legato annuo all'Accademia Ligustica di Belle Arti.	1790	»	»	»	171 132	23 656	157200	»
	Lascito di Gio Battista Assereto fu Pietro [2] . .	L'Arcivescovo, un Consigliere della Corte d'appello, un Consigliere municipale ed altre quattro persone la cui nomina è devoluta al Presidente della Corte d'appello predetta	Distribuzione di sussidi ai poveri; mantenimento nei pubblici collegi di sette giovinetti, e sussidi annui ad alcuni istituti di beneficenza	1842	1847	»	»	82 216	84 000	60 800	100
ISOLA DEL CANTONE	*Congregazione di carità* [3]	Congregazione di carità	Soccorsi agl'infermi poveri.	1797	1808	1 400	3 600	»	800	»	»
NERVI.	*Ospedale di S. Paolo* [4] . .	Congregazione di carità	Distribuzione di soccorsi in danaro ai poveri. .	»	1844	2 600	5 200	178	»	»	»
PONTEDECIMO . . .	*Scuola femminile Grasso* [5]	Parroco e Cappellano pro tempore di Cesino e due abitanti di Cesino stesso	Istruzione elementare delle povere fanciulle . .	1852	1855	7 000	17 000	»	8 000	»	100
PRA.	*Compagnia di Santo Erasmo* [6].	Presidente di regia nomina e sei consiglieri scelti dal ceto degli uomini di mare oltre il Parroco e Sindaco locali	Istruzione ai figli dei marinai, sussidi ai vecchi, alle vedove ed orfani e spese di culto	1 661	1853	3 000	»	890	18 555	»	»
QUINTO AL MARE.	*Ospedale di S. Pantaleo*	Congregazione di carità	Cura medico-chirurgica dei poveri infermi a domicilio e medicinali ai medesimi	»	»	3 100	670	2 000	11 448	»	»
RECCO.	*Ospedale di Sant' Antonio* [7]	Idem	Ricovero e cura d'infermi poveri e soccorsi agl'infermi a domicilio	»	»	20 000	1 000	8 000	200	1 500	500
RIVAROLO LIGURE.	*Ospedale Celesia* [8]. . .	Sette membri di cui due della famiglia del fondatore	Ricovero e cura d'infermi poveri	1860	1860	»	»	2 800	59 000	»	1 179
RONCO SCRIVIA . .	*Spedale di Borgofornari* [9]	Presidente, Direttore, Tesoriere, e Segretario	Idem	1736	»	»	»	»	»	10 000	1 664
ROSSIGLIONE . . .	*Ospedale Barigioni e Pizzorni* [10].	Sei membri di nomina governativa. .	Ricovero e cura d'infermi indigenti	1777	1835	7 900	18 800	14 010	12 578	650	1 600
SAN FRANCESCO D'ALBARO . . .	*Casa di Beneficenza* [11]. .	Parroco locale, un Consigliere comunale, un Massaro, e due distinti proprietari dimoranti nella parrocchia	Ricovero e mantenimento di poveri vecchi ed elemosine ai poveri esterni	1848	1851	100 000	60 000	»	3 500	»	3 000
SAN FRUTTUOSO	*Conservatorio di Sant'Agata o Maestre Pie di Sant Agata* [12].	L'Arcivescovo della diocesi presidente e due amministratori.	Ricovero e mantenimento delle maestre e delle convittrici a pagamento e scuola per l'istruzione morale, civile e domestica per le alunne interne ed esterne	1830	1827	90 830	42 086	56 000	»	8 035	300
SAN PIER D'ARENA	*Congregazione di carità* [13]	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri	1810	»	»	»	»	43 170	»	50
SAVIGNONE . . .	*Lascito Segafieno Giuseppe*.	Idem	Soccorsi agl'infermi poveri	1790	1858	»	500	»	»	»	»
SESTRI PONENTE	*Asilo infantile* [14].	Un Direttore, due Vice Direttori, otto Ispettori, un Cassiere ed un Segretario	Custodia diurna, reficiamenti ed educazione dei fanciulli dai 3 ai 7 anni.	1858	1859	»	»	»	»	»	2 500
	Congregazione di carità [15]	Congregazione di carità	Culto e beneficenza	1700	1836	30 000	3 000	26 000	13 217	1 600	»
SORI . . .	*Ospedale di San Cristoforo* [16].	Idem	Soccorsi ai poveri infermi	»	»	2 000	1 000	»	»	»	»
VOLTRI .	*Ospedale San Carlo dell'Arciconfraternita della Morte ed Orazione* [17]	Un Governatore, due assistenti, un Ispettore ed un Vice Ispettore nominati dall'Arciconfraternita.	Ricovero e cura degl'infermi, esclusi quelli affetti da malattie croniche e contagiose	1605	»	20 000	»	2 700	»	»	4 000
	Asilo infantile [18].	Nove membri nominati dall'assemblea degli azionisti istitutori dell'Asilo. .	Custodia diurna, reficiamento ed educazione morale e fisica dei fanciulli poveri	1850	1851	»	»	»	»	»	2 040

CIRCONDARIO

COMUNI	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
ARCOLA . . .	*Congregazione di carità.*	Congregazione di carità	Assistenza medico-chirurgica, medicinali e altri soccorsi ai poveri infermi	»	1873	»	18 000	7 761	8 423	8 536	»
BEVERINO . . .	*Idem*	Idem	Distribuzione di soccorsi materiali ai poveri infermi	1807	»	»	3 900	3 543	»	»	»
BRUGNATO. . . .	*Opera di beneficenza di S. Lazzaro*.	Idem	Soccorsi materiali ai poveri infermi	»	1808	»	4 200	3 900	1 165	»	»
CARRODANO. . . .	*Congregazione di carità.*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	1808	»	»	»	8 075	»	»
CASTELNUOVO DI MAGRA.	*Idem* [1]	Idem	Cura medico-chirurgica e medicinali ed altri soccorsi ai poveri infermi a domicilio.	1730	1808	1 700	24 400	3 800	18 405	»	100
FRAMURA	*Legato Banchieri*.	Idem	Culto e beneficenza.	1827	1846	»	18 000	»	»	»	»
GODANO. . . .	*Scuola pia di Grammatica nella borgata di Scogna* [2].	Maggiornati della famiglia Corradi ed in difetto dei Rettori della Comunità di Godano.	Istruzione elementare gratuita per i poveri . . .	1824	»	»	»	»	3 412	»	»
LERICI. .	*Congregazione di carità* [3]	Congregazione di carità	Soccorsi materiali ai poveri infermi.	1836	»	3 050	»	»	7 305	1 100	»
LEVANTO. . . .	*Ospedale di San Nicolò.* [4]	Idem	Ricovero e cura degl'infermi poveri	»	1818	180	1 550	448	13 808	»	200

Anno 1861.

STATO ATTIVO			STATO PASSIVO								BENEFICENZA						
			SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA	ANNUA MEDIA		NUMERO DEI LETTI			GIORNATE DI SPEDALITÀ NEL 1861	
Prodotto del lavoro attivato nell'istituto	Rette dei ricoverati e pagamenti	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorari	Beneficenza	Culto	Temporanei	Perpetui	Complessiva 1861	delle Persone beneficate	dei Sussidi	Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento intero	Totale	Ammontare della spesa giornaliera
•	•	20 927	73	•	700	17 193	•	•	1 600	16 669	•	•	•	•	•	•	•
•	•	11 987	16	•	920	7 834	•	400	1 700	10 927	280	16	•	•	•	•	•
•	•	408	57	40	•	232	•	•	24	361	128	6	•	•	•	•	•
•	•	326	30	•	60	392	•	•	•	484	130	3	•	•	•	•	•
•	•	1 400	208	100	100	•	300	•	•	708	40	•	•	•	•	•	•
•	•	1 060	84	100	442	331	130	•	•	947	30	11	•	•	•	•	•
•	•	919	82	100	180	560	32	•	32	913	20	24	•	•	•	•	•
•	•	1 303	191	220	283	500	•	•	24	1 163	16	16	6	•	•	246	0.60
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	555	31	20	1 329	1 712	558	•	•	6 766	53	32	6	•	•	961	1.80
•	73	3 446	450	300	530	1 295	568	423	•	3 436	110	42	16	•	•	6 210	0.50
200	•	7 100	1 129	400	1 404	4 500	509	600	•	6 342	16	250	16	•	•	•	•
•	6 490	28 037	1 600	700	1 134	14 575	585	1 305	1 972	21 900	40	285	28	•	16	•	•
•	•	2 830	9	•	28	2 805	•	•	•	2 830	200	14	•	•	•	•	•
•	•	23	1	•	•	22	•	•	•	23	7	3	•	•	•	•	•
•	1 800	6 071	•	250	1 208	1 561	•	550	•	4 772	75	22	•	•	•	•	•
•	•	4 209	134	350	866	1 923	532	17	•	4 209	1 600	•	•	•	•	•	•
•	•	144	20	35	16	75	•	•	•	144	10	7	•	•	•	•	•
•	2 000	4 916	150	100	1 549	2 600	30	72	88	4 618	80	30	20	•	10	3 335	6 20
•	300	2 670	•	•	1 500	1 500	•	500	•	3 500	100	15	•	•	•	•	•

OSSERVAZIONI

[1] Non ha regolamento speciale. Mancano maggiori notizie relativamente all' impiego della beneficenza.

[2] Il mantenimento dei sette giovinetti importa la spesa annua di L. 3100. I sussidi annui sono stabiliti e convenuti come segue: al Ricovero di mendicità di Paverano, L. 250; agli Asili infantili di Genova, L. 250.

[3] Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 400, serve ad uso di ufficio alla congregazione amministratrice.

[4] Parte dei fondi urbani servono di ricovero gratuito ad alcune povere vecchie. Alle maggiori spese ha provveduto colle economie degl' anni antecedenti e col prodotto delle questue.

[5] Ha un regolamento speciale. Il reddito è goduto dalla vedova dell' istitutore, la quale n' è usufruttuaria sua vita natural durante.

[6] Non si conosce il numero dei fanciulli che, in media, intervengono alle scuole, nè si hanno maggiori notizie.

[7] Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 1100, servono ad uso di Ospedale. Non è stato indicato il numero degl' infermi soccorsi a domicilio.

[8] L' Ospedale non è ancora attivato e non si hanno maggiori notizie.

[9] Il locale è concedoto gratuitamente dall' erede del Fondatore il quale provvede altresì alle maggiori spese.

[10] Ha un regolamento speciale approvato. Parte del fondo urbano, per un valore di L. 1600, serve ad uso dello Spedale.

[11] Ha un regolamento speciale approvato. Il locale ad uso dello Stabilimento è valutato L. 25 000, che sono comprese nel valore dei fondi rurali.

[12] Ha un regolamento speciale approvato. I locali a servigio del Conservatorio e delle Scuole appartengono all' Opera Pia, ma non ne è stato indicato il valore. Nelle rendite complessive del 1861 sono computate L. 1200 assegnate dal Comune.

[13] Nelle rendite complessive del 1861 sono comprese L. 600 date in sussidio dal Comune; ed altre L. 80 di proventi eventuali.

[14] Ha un regolamento speciale approvato. Pel locale paga un fitto di L. 600 l' anno. Le rendite sono tutte eventuali provenendo esse da minervali, da sussidi del Comune, da azioni di soci contribuenti, da elargizioni di altri benefattori ed altro. Sono 150, in media, i fanciulli maschi e femmine ammessi nell' asilo; a 75 soltanto è somministrata gratuitamente la minestra.

[15] La beneficenza consiste in elemosine ai poveri.

[16] Quest' Ospedale per mancanza di mobili e per insufficenza di rendite si limita a distribuire sussidi in danaro ai poveri infermi.

[17] Ha un regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 1000, serve ad uso dello Spedale. Le rendite derivano, per la massima parte, da tasse pagate dai confratelli.

[18] Ha un regolamento speciale. Le rendite provengono dal frutto delle azioni degli Istitutori dell' Asilo. Le beneficenze private sopperiscono alle maggiori spese. Pel locale paga il fitto annuo di L. 500.

DI LEVANTE.

Prodotto del lavoro attivato nell'istituto	Rette dei ricoverati e pagamenti	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorari	Beneficenza	Culto	Temporanei	Perpetui	Spesa complessiva 1861	delle Persone beneficate	dei Sussidi	Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento intero	Totale	Ammontare della spesa giornaliera
•	•	1 795	40	•	230	1 390	•	0	•	1 664	380	4	•	•	•	•	•
•	•	279	2	•	28	250	•	•	•	481	40	6	•	•	•	•	•
•	•	326	•	•	42	150	10	•	•	202	50	3	•	•	•	•	•
•	•	254	•	•	22	200	•	•	•	254	100	6	•	•	•	•	•
•	•	6 620	122	100	600	625	422	•	•	3 078	40	20	•	•	•	•	•
•	•	795	101	100	80	80	408	•	6	795	24	2	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	473	34	100	5	240	•	•	16	470	16	15	•	•	•	•	•
•	•	1 371	20	•	405	646	16	•	•	1 137	18	30	6	•	•	383	0 95

[1] Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 1000, serve d' ufficio all' amministrazione.

[2] In proposito di questa istituzione, la Congregazione di carità scrive: Le L. 5412, unico patrimonio di quest' Opera Pia, rappresentano il capitale di 200 scudi d' argento, e di 50 doppie di Spagna lasciati dal fondatore all' oggetto che fosse mantenuta una scuola gratuita a beneficio dei fanciulli poveri della borgata di Scogno. Si ha memoria, e risulta anche da documenti pubblici, che la detta somma fu riscossa e convertita in censi su beni stabili dagli antenati della famiglia Corradi, la quale mantenne sempre, sino al 1820, provveduto di maestro la detta scuola. Dal 1820 in poi non vi fu più nè maestro nè scuola con danno grandissimo dei poveri, i quali hanno diritto a quel gratuito insegnamento.

[3] Ha un regolamento speciale debitamente approvato; regolamento per altro che farebbe credere all' esistenza di un' Ospedale degl' infermi anzichè ad una semplice istituzione per piccoli soccorsi in danaro e vettovaglie ai poveri infermi.

[4] Non ha regolamento speciale. I locali inservienti allo Spedale sono di proprietà privata. L' affitto è pagato dal comune in L. 50 l' anno.

Statistica delle Opere Pie.

COMUNI	OPERE PIE — DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	STATO PATRIMONIALE — FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor. nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
Monterosso al Mare	*Congregazione di carità*[1]	Idem	Assistenza medico-chirurgica e medicinali ai poveri infermi	»	»	»	»	400	3 743	»	»
Prinone	*Idem*	Idem	Soccorrere i poveri del luogo, preferendo sempre gl'infermi	»	»	1 500	7 500	»	1 200	»	»
Portovenere	*Sant' Antonio Abbate*	Idem	Soccorsi a domicilio ai poveri infermi più bisognosi	»	1824	1 400	4 627	1 200	6 047	»	»
Riccò del Golfo di Spezia	*Congregazione di carità*	Idem	Assistenza medico-chirurgica, medicinali e domicilio ai poveri infermi	»	»	»	6 000	1 400	»	»	»
Reiomaggiore	*Santa Maria*	Idem	Distribuzione di soccorsi materiali ai poveri specialmente infermi	»	»	1 500	7 000	1 300	2 184	»	41
Santo Stefano di Magra	*San Leonardo*	Idem	Cura medico-chirurgica degl'infermi ed altri soccorsi a domicilio	»	1600	252	427	»	300	»	»
Sarzana	*Ospedale di San Bartolommeo*[2]	Idem	Ricovero e cura di poveri infermi e sussidi per baliatici	1388	»	112 530	120 487	53 200	142 704	»	6 000
	Asilo infantile Spina[3]	Il Vescovo presidente, il Sindaco e tre altri Membri nominati dal Consiglio	Custodia diurna, educazione ed istruzione di fanciulli poveri del comune e di altri che vi concorrono a pagamento	1843	»	24 200	60 000	600	6 200	1 471	700
	Monte di Pietà[4]	Congregazione di carità	Prestiti sopra pegni al 5 per %	1700	»	»	»	2 700	16 500	23 400	200
Spezia	*Ospedale civile di Sant' Andrea*[5]	Idem	Ricovero e cura degl'infermi	1180	»	80 000	18 000	13 140	45 000	140 000	3 000
	Ospizio degli Esposti[6]	Idem	Raccogliere i trovatelli e curare il loro mantenimento	1822	»	»	»	»	1 260	»	»
	Asilo infantile Maria Adelaide[7]	Presidente, Cassiere, 4 Consiglieri e Segretario	Custodia diurna, educazione e refezione giornaliera dei figli del povero	1853	1857	»	»	3 600	»	»	250
	Monte di pietà[8]	Congregazione di carità	Imprestiti su pegni al 6 per %	1837	1837	»	»	»	1 500	26 720	300
Trebbiano Magra	*San Michele Arcangelo*	Idem	Soccorsi materiali ai poveri infermi	»	»	450	1 200	1 300	»	»	»
Vernazza	*Congregazione di carità*[9]	Idem	Soccorsi ai poveri e infermi. Doti a povere ragazze nubili	»	»	3 000	800	5 444	10 514	»	»
	Legato Penso	Idem	Soccorsi ai poveri infermi ed opere di culto	1745	1836	2 000	1 000	3 000	6 400	»	»
Vezzano Ligure	*Ospedale di San Nicolò*	Idem	Cura medico-chirurgica e medicinali ai poveri infermi a domicilio	»	»	1 000	600	1 200	11 000	6 000	»

CIRCONDARIO

COMUNI	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor. nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
Albissola Marina	*Ospedale degl'infermi*[1]	Un presidente, 4 membri e il Sindaco del comune membro nato	Ricovero e cura dei poveri infermi	1775	1807	29 000	29 000	14 000	7 916	4 500	2 000
	Congregazione di carità	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri	1667	1836	13 000	2 400	35 000	30 279	»	»
Albissola Superiore	*Ospedale dei Santi Nicolò e Giuseppe*[2]	Idem	Ricovero e cura dei soli infermi poveri mancanti d'assistenza nelle rispettive famiglie, e cura medico-chirurgica e medicinali agl'infermi poveri a domicilio	1601	1796	1 600	8 500	1 116	10 022	23	200
Altare	*Opera pia Sommovico*	Il Parroco, i due cappellani dell'opera, il cappellano anziano della chiesa della SS. Annunziata, e il Priore della compagnia del Rosario	Dotazione annua di due fanciulle con preferenza alle parenti del fondatore	1726	1836	»	»	»	6 849	»	60
	Opera pia Pisani	Quattro persone e un segretario nominato dai pii fondatori a vita	Sussidi in danaro ai più indigenti	1796	1836	»	»	6 000	13 420	»	60
Bormida	*Opera Malacrida*[3]	Congregazione di carità	Provvedere un maestro di scuola e un predicatore quaresimale	1719	1835	»	3 570	»	»	200	»
	Opera Povere figlie	Idem	Doti alle povere figlie nubende del comune	»	1836	»	563	»	»	100	»
	Opera Poveri	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	»	»	1 200	»	»	100	»
Cairo Montenotte	*Ospedale*[4]	Idem	Ricovero e cura degl'infermi e soccorsi in danaro ai poveri	»	1836	9 500	500	13 300	30 771	7 115	4 400
	Opera pia Stallani[5]	L'Arciprete, il Sindaco e il Presidente della Congregazione di carità	Sussidio scolastico ad un giovine studente di poveri genitori ed in mancanza dotazione a povera fanciulle nubili	1820	1845	20 000	12 000	3 800	1 712	»	50
Carcare	*Congregazione di carità*[6]	Idem	Ricovero e cura di poveri infermi	»	1830	1 500	6 000	3 500	14 510	»	200
Carretto	*Opera pia Germano*	L'Arciprete, ed il Rettore delle scuole pie	Sussidio dotale alle parenti del fondatore	1740	1836	»	»	5 414	2 121	»	»
	Opera pia Pennino[7]	Il Sindaco del comune	Sussidi dotali alle povere orfane nubili	1664	1836	»	300	200	»	»	»
Celle Ligure	*Ospedale di N. S. di Misericordia*[8]	Congregazione di carità	Ricovero e cura degl'infermi e cronici	1640	1836	6 500	6 400	14 500	58 581	»	1 200
	Legato pio Corso[9]	Il Parroco, ed il Priore dell'Oratorio	Soccorsi in danaro ai poveri	1711	1835	»	1 400	»	»	»	»
	Opera pia Peocatto, Lanza e Spotorno[10]	Congregazione di carità	Sussidi in danaro ai poveri e doti a fanciulle povere	1500	1836	400	1 030	6 600	13 586	»	»
Cogoleto	*Ospedale degl'infermi*[11]	Idem	Ricovero e cura degl'infermi poveri e soccorsi a domicilio	1578	1836	25 300	30 836	1 027	906	7 469	1 000

STATO ATTIVO: Prodotto del lavoro attivato nell'istituto	Rette dei ricoverati a pagamento	Rendita complessiva 1861	STATO PASSIVO: Spesa annua: Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorarii	Beneficenza	Culto	Aggravi patrimoniali: Temporanei	Perpetui	Spesa complessiva 1861	BENEFICENZA: Annua media: delle persone beneficate	dei sussidii	Numero dei letti: Gratuiti	Semigratuiti	a Pagamento intiero	Giornate di spedalità nel 1861: Totale	ammontare della spesa giornaliera
»	»	207	»	»	86	40	»	»	21	207	15	3	»	»	»	»	»
»	»	416	2	»	80	322	»	»	»	414	40	2	»	»	»	»	»
»	»	454	27	20	175	400	11	»	»	608	40	10	»	»	»	»	»
»	»	444	20	»	154	252	43	»	»	449	80	4	»	»	»	»	»
»	»	408	7	25	62	367	»	»	»	449	40	»	»	»	»	»	»
»	»	40	5	»	30	15	»	»	»	33	6	5	»	»	»	»	»
»	1 600	22 552	1 630	450	4 718	2 067	20	3 473	4 000	21 712	228	24	51	»	10	6 781	0.80
»	80	4 200	450	400	2 000	»	15	1 046	185	4 200	40	»	»	»	»	»	»
»	»	1 925	21	25	900	18 544	»	2 000	2	1 210	2 150	6	»	»	»	»	»
»	15 000	18 379	300	1 000	7 000	11 000	450	1 000	2	16 275	346	31	30	»	20	12 105	0.96
»	»	39 145	»	»	2 207	86 279	»	100	»	38 283	312	73	2	»	»	»	»
»	600	2 744	»	80	1 200	760	»	»	»	2 482	90	27	»	»	»	»	»
»	»	1 157	»	100	660	9 968	60	»	»	687	1 246	8	»	»	»	»	»
»	»	660	25	»	»	80	»	»	»	240	20	4	»	»	»	»	»
»	»	1 027	41	»	227	316	12	»	»	684	26	12	»	»	»	»	»
»	»	471	36	»	106	280	90	»	»	385	20	12	»	»	»	»	»
»	»	874	12	100	119	611	35	»	»	880	86	12	»	»	»	»	»

OSSERVAZIONI

[1] Ha un fondo di cassa in L. 327,46.

[2] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 160 000 circa, serve all'Ospedale. In sussidi per baliatico, impiega annualmente L. 300 in media. Nella rendita complessiva del 1861, sono computati per L. 2000, gli utili della farmacia di proprietà dell'Ospedale, e altri proventi eventuali per L. 3000.

[3] Il fondo urbano serve all'Asilo.

[4] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Il locale ad uso del Monte appartiene all'Ospedale, al quale perciò paga annue L. 150. Nel 1861 fece 2 143 pegni per L. 13 324 42 la qual somma non figura nella spesa complessiva di detto anno.

[5] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. I fondi urbani servono ad uso di Ospedale. Fra le 12 105 giornate di spedalità 7 100 sono state a pagamento, le altre gratuite.

[6] Al mantenimento degli esposti concorrono le Opere Pie del circondario e lo Stato.

[7] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Pel locale ad uso dell'Asilo paga L. 350 di fitto ogni anno. Le rendite di questa Istituzione provengono dalla carità cittadina.

[8] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. È unita all'amministrazione del Monte, quella della Casa di risparmio. I locali appartengono all'Ospedale di Sant'Anna.

[9] Non si sono ottenuti maggiori particolarità, intorno alla distribuzione della beneficenza.

DI SAVONA.

Prodotto del lavoro attivato nell'istituto	Rette dei ricoverati a pagamento	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorarii	Beneficenza	Culto	Temporanei	Perpetui	Spesa complessiva 1861	delle persone beneficate	dei sussidii	Gratuiti	Semigratuiti	a Pagamento intiero	Totale	ammontare della spesa giornaliera
»	»	4 678	150	450	370	1 340	112	»	»	3 930	32	28	10	»	»	865	1.04
»	»	4 686	17	»	253	1 800	375	»	300	3 027	40	86	»	»	»	»	»
»	»	622	30	30	110	400	»	»	»	219	»	»	4	»	»	»	»
»	»	442	5	»	112	200	»	»	100	424	2	100	»	»	»	»	»
»	»	1 092	12	»	167	480	134	»	96	899	42	11	»	»	»	»	»
»	»	132	11	10	104	»	86	»	»	119	»	»	»	»	»	»	»
»	»	30	2	»	2	24	»	»	»	26	2	12	»	»	»	»	»
»	»	74	2	»	2	40	»	»	»	53	22	2	»	»	»	»	»
»	110	2 801	63	100	526	2 030	9	»	»	2 120	30	12	10	»	4	2 127	5.52
»	»	2 214	400	200	225	1 305	10	»	»	2 020	»	»	»	»	»	»	»
»	497	1 500	50	40	250	972	30	50	»	1 290	54	12	10	»	»	1 082	0.90
»	»	377	1	»	70	285	4	»	»	375	1	285	»	»	»	»	»
»	»	38	4	»	2	12	8	»	»	33	1	13	»	»	»	»	»
»	213	4 205	72	290	1 330	2 677	58	»	464	4 193	76	35	12	»	4	3 148	0.86
»	»	86	»	»	»	48	»	»	19	67	16	3	»	»	»	»	»
»	»	729	11	4	30	530	12	»	114	635	60	2	»	»	»	»	»
»	25	2 042	400	305	536	570	45	70	730	2 000	12	17	5	»	»	231	0.75

[1] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 12 000, serve ad uso di Ospedale.

[2] Non ha regolamento speciale. Parte del fondo urbano, per un valore di L. 1000, serve ad uso di Ospedale. Nel 1861 ricoverò infermi; ma ne soccorse 30 circa a domicilio impiegandovi la somma destinata alla beneficenza.

[3] Attesa la tenuità della rendita, l'Opera Pia si limita a pagare annualmente un sussidio di L. 100 al maestro comunale per l'istruzione dei fanciulli poveri.

[4] Non ha regolamento speciale. I fondi urbani servono ad uso di Ospedale. I soccorsi in denaro sono distribuiti a circa 100 poveri.

[5] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Nel 1861 si verificò il caso della distribuzione delle doti, le quali furono 4 di L. 300 l'una. L. 100 furono distribuite in elemosine a 50 indigenti.

[6] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per L. 100, serve ad uso di Ospedale. Delle 1082 giornate di spedalità, 551 furono a pagamento e le altre affatto gratuite.

[7] Ogni 10 anni conferisce la dote o sussidio dotale.

[8] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 4500, serve ad uso di Ospedale. Fra le 3148 giornate di spedalità ve ne sono 258 a pagamento. Non se hanno notizie distinte relative ai cronici.

[9] Le contribuzioni sono a carico dell'affittuario dei fondi rurali.

[10] Tre sono le doti che conferisce ogni anno di L. 50 l'una.

[11] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 2700, serve ad uso di Ospedale. In media le persone soccorse a domicilio sono 25 per tenuità della somma disponibile.

STATISTICA DELLE OPERE PIE.

COMUNI	OPERE PIE – DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	STATO PATRIMONIALE – FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor. nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
Cogoleto	*Asilo infantile* [1]	Congregazione di carità	Custodia diurna ed educazione dei fanciulli d'ambo i sessi	1861	»	»	»	»	»	»	700
Giusvalla	*Congregazione di carità*	Idem	Elemosine in danaro ai poveri infermi	»	1850	»	200	»	»	»	»
Mallare	*Opera pia Povere Fantine*	Il Parroco, il Sindaco e l'Assessore anziano	Sussidi dotali alle zitelle più povere del paese	1635	1836	»	6 932	»	6 188	»	»
Millesimo	*Ospedale di San Giuseppe* [2]	Congregazione di carità	Ricovero e cura degl'infermi poveri ed assistenza medico-chirurgica e medicinali ai poveri malati a domicilio	»	1836	2 750	10 500	545	6 765	»	500
Mioglia	*Congregazione di carità*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	1850	»	»	1 416	»	»	»
Noli	*Ospedale di Sant'Antonio* [3]	Idem	Ricovero e cura dei poveri infermi	»	1852	16 700	3 314	16 400	18 080	»	1 200
	Legato Silvano Acerbo	Idem	Doti di maritaggio alla fanciulle più povere e più prossime in parentela all'Istitutore, e Cappellania cotidiana devoluta al prete parente più prossimo dell'Istitutore medesimo	1616	1854	»	620	3 200	17 701	»	»
Osiglia	*Congregazione di carità*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	1836	»	16 500	4 800	»	»	40
Roccavignale	*Opera pia Ruffa* [4]	Parroco, Sindaco e Massaro del SS. Sacramento	Soccorsi ai poveri infermi	1853	»	2 000	4 000	»	3 940	»	650
Sassello	*Ospedale* [5]	Congregazione di carità	Ricovero e cura dei poveri infermi	»	1836	8 000	500	10 068	35 832	230	1 200
	Monte di Pietà [6]	Idem	Prestiti su pegno al 4 per %	»	1836	»	420	»	6 349	4 000	»
	Opera Perrando	Idem	Doti di maritaggio alle fanciulle discendenti dalla famiglia del fondatore	1672	1836	»	550	»	6 567	»	»
	Opera Poveri	Idem	Soccorsi ai poveri infermi	»	1836	1 200	168	»	12 113	»	»
Savona	*Ospedale civico di San Paolo* [7]	Idem	Ricovero e cura degli infermi	1344	1806	27 555	84 616	63 271	184 568	134403	10 000
	Ospizio degli Esposti [8]	Idem	Ricevimento e mantenimento degli esposti	1805	1805	»	»	1 100	»	»	300
	Ospizio dei poveri di N.S. di Misericordia [9]	Idem	Ricovero e mantenimento di orfani e d'impotenti d'ambo i sessi	1536	1800	878 434	278 741	101 913	363 233	312835	20 000
	Conservatorio delle figlie della Misericordia [10]	Il Capitolo di dette figlie	Ricovero mantenimento ed educazione delle Figlie della Misericordia ed istruzione civile e religiosa di povere fanciulle esterne	1636	1841	34 500	14 732	»	13 456	»	800
	Asilo infantile [11]	Il Vescovo, il Sindaco, un Consigliere di città, ed un membro della Commissione Amministrativa degli Ospizi e della Congregazione di carità e nove membri eletti fra tutti i Soci in adunanza generale	Educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa dell'infanzia	1847	1847	3 900	»	20 000	»	»	600
	Congregazione della dottrina cristiana [12]	Presidenza ed altri membri annuali	Istruire i poveri adulti nei doveri religiosi e civili e scuola gratuita ai fanciulli poveri	1788	1848	4 300	»	1 900	300	»	400
	Scuola femminile di carità Ferro-Francesi [13]	Presidenza onoraria il Vescovo, Presidente il Proposto della Cattedrale, membri il Sindaco della città e il Presidente della Congregazione di carità	Istruzione elementare delle povere fanciulle	1845	1847	20 000	1 300	20 900	22 310	»	300
	Lascito Cortese canonico Agostino [14]	Congregazione di carità	Posti franchi ai chierici nel seminario	1840	1853	7 200	14 200	3 500	200	»	»
	Monte di Pietà [15]	Sei membri nominati dal Consiglio di città	Prestiti su pegno al 5 per %	1479	1836	16 000	»	2 450	12 602	80 000	300
	Legato Fracchia	Monsignor Vescovo di Savona	Doti di maritaggio alle povere nubende della discendenza dell'istitutore ed in mancanza ad altre della città	1591	»	»	»	200	11 300	»	»
	Legato Scagno Sacco [16]	Congregazione di carità	Doti di maritaggio a povere ragazze e sussidi ai poveri	1535	1836	20 000	»	37 775	116 753	»	100
	Fidecommissaria Monleasto [17]	Il Vescovo della diocesi, il Sindaco del comune e due membri appartenenti a due famiglie nobili della città designate dal fondatore	Doti di maritaggio a figlie nobili di determinate famiglie e a figlie povere del popolo	1774	1836	»	»	17 400	»	»	»
	Fidecommissaria Corradengo [18]	Quattro fidecommissari a vita	Doti di maritaggio a figlie nobili di determinate famiglie, e a figlie povere del popolo	1609	1836	»	1 800	93 368	401 477	»	200
	Legato Cuore fu Nicolò	Il Vescovo della Diocesi	Soccorsi in danaro ai poveri della città	1524	»	»	»	200	6 754	»	»
	Poveri-Arte de' marinai [19]	Congregazione di carità	Soccorso in denaro a povere famiglie vergognose e doti di maritaggio a povere fanciulle di marinai	»	1836	25 000	3 000	8 100	93 150	»	100
	Legato Graffoglietti fu Antonio	Il Vescovo, e il superiore dei preti della missione	Soccorsi in danaro ai poveri	1740	1854	»	»	»	6 606	»	»
Spotorno	*Istituto pio Bonfiglio*	Il Proposto della cattedrale e Bellero Tommaso, chiamati dal testamento	Distribuzione di vestiari a poveri	1825	1836	»	25 000	300	»	»	»
	Ospedale di Sant'Antonio [20]	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri	»	1836	1 300	700	»	1 200	»	»
Stella	*Opera Cravara*	Un presidente, due parrochi locali	Scuola elementare a profitto dei fanciulli delle due parrocchie di San Giovanni e San Bernardo	1810	1835	»	4 000	»	»	»	»
	Congregazione di carità	Congregazione di carità	Soccorrere i poveri infermi	1650	1836	»	1 200	3 100	»	320	25
Varazze	*Ospedale di Santa Maria in Bethlem* [21]	Idem	Ricovero e cura degl'infermi poveri	»	1836	13 236	13 780	14 922	60 117	»	6 000

ANNO 1861.

STATO ATTIVO			STATO PASSIVO								BENEFICENZA						
			SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA	ANNUA MEDIA		NUMERO DEI LETTI			GIORNATE DI SPEDALITÀ NEL 1861	
Prodotto del lavoro attivato nell'Istituto	Rette dei ricoverati a pagamento	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorarii	Beneficenza	Culto	Temporanei	Perpetui	Spesa complessiva 1861	delle Persone beneficate	dei Sussidi	Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento intiero	Totale	Adequato della spesa giornaliera
·	1 000	1 300	·	30	700	170	·	·	·	900	100	·	·	·	·	·	·
·	·	11	2	·	·	6	·	·	·	11	3	3	·	·	·	·	·
·	·	318	6	·	84	240	·	·	·	330	2	120	·	·	·	·	·
·	·	1 017	141	120	104	702	·	·	·	1 068	10	22	6	·	·	275	0 90
·	·	75	·	·	·	75	·	·	·	75	37	2	·	·	·	·	·
·	·	1 573	22	30	700	620	76	·	·	1 505	23	24	4	·	·	165	1.20
·	·	1 290	7	·	128	270	333	·	·	1 290	6	45	·	·	·	·	·
·	·	922	50	·	93	301	80	·	·	865	30	13	·	·	·	·	·
·	·	472	41	30	133	200	12	·	·	543	40	6	·	·	·	·	·
·	107	2 558	43	212	616	1 585	1	47	·	2 464	43	36	10	·	·	3 397	0.85
·	·	234	2	·	90	1 079	·	47	·	131	76	22	·	·	·	·	·
·	·	284	3	·	44	170	·	30	170	248	2	85	·	·	·	·	·
·	·	509	11	4	44	303	·	61	·	423	100	3	·	·	·	·	·
·	11 957	38 835	736	5 931	6 904	19 752	1 723	240	2 309	36 146	990	29	43	·	61	32 912	0 87
·	·	38 830	·	·	2 324	34 954	·	·	·	37 478	600	52	·	·	·	·	·
1 376	·	81 807	2 828	2 007	11 228	33 152	11 000	7 300	4 430	72 754	200	105	220	·	·	·	·
400	1 800	7 304	612	224	200	6 410	220	1 018	500	7 201	30	300	6	·	24	·	·
·	3 200	6 933	·	100	2 096	2 000	·	·	·	5 060	408	·	·	·	·	·	·
·	·	2 197	400	70	1 000	500	100	·	12	1 106	105	·	·	·	·	·	·
·	·	3 154	200	180	1 600	1 200	60	·	·	6 720	200	·	·	·	·	·	·
·	·	1 323	193	200	107	633	34	300	·	1 467	2	300	·	·	·	·	·
·	·	5 807	183	130	3 865	64 874	6	·	·	6 275	6 863	6	·	·	·	·	·
·	·	394	·	·	50	545	·	·	·	595	11	46	·	·	·	·	·
·	·	3 644	111	170	850	6 654	54	·	176	7 875	66	61	·	·	·	·	·
·	·	783	·	·	54	729	·	·	·	783	4	162	·	·	·	·	·
·	·	6 342	38	·	741	6 503	·	105	666	7 204	7	800	·	·	·	·	·
·	·	448	·	·	22	426	·	·	·	448	70	6	·	·	·	·	·
·	·	5 774	164	116	618	3 935	60	·	45	4 625	413	2	·	·	·	·	·
·	·	333	·	·	7	324	·	·	·	333	54	6	·	·	·	·	·
·	·	1 322	75	60	130	1 130	·	·	·	1 281	250	4	·	·	·	·	·
·	·	133	6	10	40	80	·	·	·	135	8	10	·	·	·	·	·
·	·	200	·	·	200	·	·	·	·	200	30	·	·	·	·	·	·
·	·	550	11	·	55	495	·	·	·	561	52	9	·	·	·	·	·
·	150	4 502	110	60	726	3 035	521	·	·	4 502	105	30	30	·	3	7 016	0.43

OSSERVAZIONI

[1] Non ha regolamento speciale. Il locale dell'Asilo è dato gratuitamente dalla chiesa parrocchiale. Nella rendita complessiva del 1861 sono comprese L. 300 prodotto di offerte private.

[2] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani per un valore di L. 2000, serve ad uso di Ospedale. I malati curati a domicilio nel 1861 furono 70 ed importarono la spesa di L. 477.

[3] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 10 000, serve ad uso dell'Ospedale.

[4] I fondi urbani sono destinati ad uso d'infermeria quando accade che vi siano infermi abbandonati. Da alcuni anni non si è verificato questo caso.

[5] Non ha regolamento speciale. I fondi urbani servono ad uso dello spedale. Fra le 3497 giornate di spedalità consumate nel 1861, 197 furono a pagamento e le altre affatto gratuite.

[6] Si corrispondono Lire 5 annue di fitto allo spedale per la camera delle adunanze e la custodia dei pegni. Il capitale circolante è di Lire 2000. Nel 1861 fece 76 pegni per Lire 1679 la qual somma non figura nella spesa complessiva di detto anno.

[7] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Il locale ad uso di Ospedale appartiene al Comune, e può valere Lire 400 000 circa. Fra le giornate di spedalità ve ne sono 14 136 a pagamento.

[8] Tiene un locale in affitto e paga perciò Lire 200 l'anno. Al mantenimento dell'ospizio concorrono le altre opere pie del circondario e la provincia.

[9] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Parte dei fondi urbani e rurali, per un valore di Lire 600 000 serve ad uso dell'ospizio.

[10] Non ha un regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, pel valore di Lire 17 000, serve ad uso del conservatorio. Questo conservatorio si costituisce di ragazze le quali sotto la direzione immediata dell'Ordinario diocesano, con voti semplici e temporanei si dedicano all'istruzione civile e religiosa delle figlie del popolo. L'istruzione è impartita a educande civili ed agiate, le quali corrispondono una pensione in ragione di Lire 25 al mese; a educande povere ammesse gratuitamente; a povere ragazze che intervengono solamente alle scuole. Il numero annuo medio di queste ultime è di 80 circa.

[11] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Il locale inserviente all'asilo appartiene al Comune. Nelle rendite complessive del 1861 vi sono computate L. 1850, prodotto dalle azioni dei soci fondatori. Nel 1861 intervennero all'asilo 408 fanciulli dei due sessi, a 300 dei quali fu somministrata giornalmente e gratuitamente la minestra.

[12] Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 500, serve ad uso della scuola.

[13] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Per il locale della scuola l'Amministrazione corrisponde l'annua somma di L. 200

[14] Distribuisce inoltre in media ai poveri 11 elemosine da L. 3 l'una.

[15] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. I locali a servizio del Monte sono valutati L. 600, le quali sono comprese nel valore dei fondi urbani patrimoniali. I membri componenti la Commissione amministratrice si rinnovano ogni anno per terza parte in ragione della loro anzianità di nomina. Nel 1861 il Monte fece 9363 pegni per la somma di L. 64874,50 che non figura nella spesa complessiva di detto anno.

[16] I sussidi sono distribuiti a circa 250 poveri ed importano una spesa annua di L. 1000

[17] Le doti sono assegnate per due anni consecutivi a due zitelle nobili e per tre anni pure consecutivi a 4 zitelle povere del popolo, e così di seguito.

[18] Le doti di maritaggio sono assegnate alternativamente. Nell'anno pari ad una sola figlia di determinate famiglie nobili, e, nell'anno dispari, a sette figlie povere maritande nate e abitanti nella città di Savona o al Molo.

[19] Sono 6 le doti che l'Opera Pia conferisce ogni anno alle fanciulle maritande, di L. 50 l'una.

[20] Parte dei fondi urbani per un valore di L. 400, serve di alloggio gratuito ad alcune famiglie miserabili.

[21] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 10 000, serve ad uso di Ospedale. Fra le 7545 giornate consumate nell'Ospedale nel 1861, 357 furono a pagamento.

Statistica delle Opere Pie.

CIRCONDARI	SCOPO DELLE OPERE PIE	NUMERO	STATO PATRIMONIALE						STATO ATTIVO		
			FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI	PRODOTTO del LAVORO ATTIVATO nell' ISTITUTO	RETTE dei RICOVERATI a pagamento	RENDITA COMPLESSIVA 1861
ALBENGA	Ospedali degl'infermi[1]	7	222 889	113 679	73 394	249 852	12 200	18 200	»	2 580	34 827
	Conservatorii	1	57 000	7 200	9 500	41 703	28 156	1 800	»	2 300	7 901
	Asili infantili	1	»	»	8 000	»	»	500	»	350	2 468
	Scuole, posti di studio e sussidi scolastici	5	8 235	22 732	42 347	42 108	»	100	»	»	5 236
	Monti di pietà[2]	1	»	750	»	1 109	»	»	»	»	63
	Monti di maritaggio e sussidi dotali[3]	13	17 201	24 200	231 918	400 200	»	»	»	»	36 000
	Monti di elemosine	1	»	8 210	798	»	»	»	»	»	274
	Soccorsi in danaro[4]	10	2 433	47 584	2 798	2 534	»	»	»	»	2 612
	Soccorsi agl'infermi	10	9 797	43 375	31 646	17 732	»	170	»	»	4 834
	Soccorsi in derrate	3	4 846	12 692	1 908	9 406	2 802	»	»	»	1 383
	Culto e beneficenza	2	2 200	10 000	27 454	28 964	»	200	»	»	2 794
	TOTALE	56	321 100	294 422	438 070	855 500	43 158	22 330	»	5 230	93 392
CHIAVARI	Ospedali degl'infermi	2	141 785	60 383	251 337	220 467	67 938	12 446	»	8 972	35 481
	Ospizi degli esposti	2	1 200	500	25 172	535	»	60	»	»	60 848
	Ospizi e ricoveri di mendicità	1	30 000	2 400	37 000	8 181	4 000	2 000	2 500	8 200	14 522
	Conservatorii	1	40 000	»	4 900	6 000	55 000	3 100	»	420	3 885
	Monti di pietà	1	»	»	»	»	18 424	450	»	»	618
	Monti di maritaggio e sussidi dotali	2	»	»	2 720	2 707	»	23	»	»	650
	Monti di elemosine	2	8 000	500	7 700	11 881	1 301	28	»	»	1 371
	Soccorsi in danaro	4	2 000	85 500	94 340	58 730	8 000	80	»	»	9 810
	Culto	1	»	2 533	2 800	2 000	»	»	»	»	461
	Culto e beneficenza	1	»	»	2 000	4 738	18 810	»	»	»	1 433
	Beneficenze diverse	2	281 189	114 918	8 800	8 600	8 233	100	»	»	18 800
	TOTALE	20	403 774	196 072	436 775	328 830	174 830	18 309	2 500	8 592	146 825
GENOVA	Ospedali degl'infermi[1]	8	1 093 300	97 600	512 980	8 062 900	4 098 200	144 813	»	76 073	660 097
	Manicomi	1	1 800 000	»	»	»	197 800	55 000	2 800	220 748	314 087
	Istituti pei sordo-muti	1	»	215 300	118 300	58 642	»	5 600	7 000	2 000	94 254
	Ospizi degli esposti	1	»	»	»	»	»	»	»	»	150 495
	Orfanotrofi	1	97 500	36 720	112 720	183 812	213 118	6 800	»	10 000	45 300
	Ospizi e ricoveri di mendicità	7	2 320 780	177 575	2 164 680	2 706 892	4 522 800	319 200	4 330	48 172	663 873
	Conservatorii, convitti e ritiri	11	2 217 150	270 336	1 412 804	1 333 430	903 324	103 200	16 065	16 370	289 850
	Asili infantili	3	88 400	»	105 829	12 173	30 000	8 340	»	2 710	39 018
	Scuole, posti di studio e sussidi per l'istruz.	2	67 000	17 000	»	142 000	»	100	»	»	13 074
	Monti di pietà	1	103 000	»	557 703	1 195 947	1 582 695	1 000	»	»	176 174
	Monti di maritaggio o sussidi dotali	2	»	»	1 256	7 010	»	»	»	»	395
	Soccorsi in danaro	4	2 000	8 200	105 600	101 822	12 415	50	»	»	18 035
	Soccorsi agl'infermi	7	8 800	7 770	216 380	18 004	48 503	150	»	»	18 363
	Soccorsi in derrate[5]	1	»	»	213 876	45 000	»	»	»	»	11 444
	Culto	1	»	12 000	»	2 000	»	100	»	»	680
	Culto e Beneficenza[2]	5	53 700	71 200	42 200	33 200	2 600	»	»	»	11 070
	Beneficenze diverse[4]	8	783 704	100 640	2 463 404	1 981 578	1 220 628	1 800	»	»	322 196
	TOTALE	64	8 417 194	1 020 438	8 101 872	11 796 160	12 790 400	847 253	23 585	461 070	2 813 205

Anno 1861.

STATO PASSIVO								BENEFICENZA						OSSERVAZIONI
SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA COMPLESSIVA 1861	ANNUA MEDIA DELLE PERSONE BENEFICATE		NUMERO DEI LETTI			GIORNATE DI SPEDALITÀ	
IMPOSTE	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	STIPENDI E ONORARI	BENEFICENZA	CULTO	TEMPORANEI	PERPETUI		SCOPO PRINCIPALE	SCOPI SECONDARI	GRATUITI	SEMIGRATUITI	A PAGAMENTO INTIERO		
2 371	1 300	6 009	12 529	600	248	244	34 511	432	220	120	»	9	13 611	[1] Quattro degli Ospedali distribuiscono altresì soccorsi a domicilio ai poveri. [2] Il Monte da che ha reso fruttiferi al 2 % gl' imprestiti, non fa quasi più pegni [3] Una di queste Opere Pie distribuisce ancora una elemosina annua di pane ai poveri, ed un'altra conferisce un sussidio scolastico annuo di L. 1050. [4] Una di queste Opere Pie conferisce inoltre una dote annua ad una ragazza
204	120	1 200	2 200	80	20	»	7 704	6	»	16	»	»	»	
»	»	1 400	700	»	»	»	6 183	80	»	»	»	»	»	
138	70	3 120	937	333	»	3	4 788	244	»	»	»	»	»	
6	40	»	»	»	»	»	43	6	»	»	»	»	»	
569	335	6 973	20 349	625	180	450	17 604	61	154	»	»	»	»	
22	»	71	16	»	150	»	276	16	»	»	»	»	»	
153	117	420	1 482	153	40	138	2 325	325	1	»	»	»	»	
220	103	923	6 296	103	300	32	4 938	222	»	»	»	»	»	
65	35	90	617	»	100	71	1 233	671	»	»	»	»	»	
120	151	544	1 302	726	»	848	2 700	210	»	»	»	»	»	
6 953	6 280	16 781	53 720	6 600	1 055	1 612	70 201	6 273	381	134	»	6	13 611	
1 528	1 207	9 003 [a]	15 874	1 345	95	416	61 302	573	»	117	»	32	22 016	
16	20	1 447	54 001	12	»	»	50 071	850	»	»	»	»	»	
120	400	1 350	11 628	400	300	»	14 247	80	»	10	»	85	»	
78	75	756	6 100	95	»	»	6 106	10	»	10	»	16	»	
6	»	410	3 664	»	»	»	416	397	»	»	»	»	»	
6	»	90	479	»	»	»	545	29	»	»	»	»	»	
100	60	208	872	2	7	17	1 254	65	»	»	»	»	»	
136	150	1 503	5 127	336	»	»	7 985	580	»	»	»	»	»	
4	20	71	»	254	54	»	434	»	»	»	»	»	»	
10	347	160	589	490	»	20	1 605	50	»	»	»	»	»	
2 687	1 070	2 336	506	619	258	6 006	16 967	125	»	»	»	»	»	
4 646	3 379	17 399	95 900	6 553	710	9 500	134 502	2 712	»	137	»	127	22 016	
11 446	14 035	139 519	449 625	6 443	25 916	136 426	732 047	9 068	»	857	»	40	316 176	[1] Uno degli Ospedali non è ancora attivato [2] Una di queste Opere Pie distribuisce altresì 54 sussidi ai parenti del fondatore, e 28 doti a povere zittelle [3] I beneficati secondo lo scopo secondario sono due orfane mantenute in un Orfanotrofio a spese di una di queste Opere Pie. [4] I beneficati secondo lo scopo secondario della beneficenza, sono 7 giovinetti mantenuti in collegio dall' Opera Pia, sotto la denominazione di Lascito Assereto.
1 130	9 011	86 996	199 200	1 000	619	39 500	307 561	650	»	»	»	530	»	
1 072	2 804	9 919	37 544	250	500	6 587	93 804	74	»	54	»	20	»	
»	700	9 400	166 291	»	»	»	176 391	1 000	»	204	»	»	»	
900	1 000	10 000	23 000	400	660	1 540	40 121	67	»	50	»	17	»	
16 906	31 114	131 659	622 231	10 066	13 420	91 702	905 076	3 309	»	1 010	»	217	»	
17 197	16 677	27 606	184 480	16 304	6 250	16 046	289 080	607	»	646	»	62	»	
853	6 470	16 636	16 216	124	1 310	24	38 043	4 175	»	»	»	»	»	
1 354	390	6 800	»	380	1 500	»	12 587	100	»	»	»	»	»	
565	600	12 434	800 000	»	2 750	»	46 330	108 544	»	»	»	»	»	
12	»	»	283	»	»	»	305	6	»	»	»	»	»	
102	»	767	14 366	»	»	»	15 193	341	»	»	»	»	»	
120	180	4 602	6 520	370	»	120	16 308	963	»	»	»	»	»	
93	»	843	7 139	»	»	3 300	11 444	716	82	»	»	»	»	
122	70	»	»	50	1 300	»	252	»	»	»	»	»	»	
844	1 158	1 367	6 387	6 584	297	6 795	11 161	4 774	2	»	»	»	»	
7 776	2 091	16 262	165 306	797	6 008	116 011	613 607	8 350	7	»	»	»	»	
62 476	20 530	478 430	2 581 330	38 315	60 976	406 764	2 931 074	136 778	91	2 757	»	1 126	316 176	

Statistica delle Opere Pie.

CIRCONDARI	SCOPO DELLE OPERE PIE	NUMERO	STATO PATRIMONIALE						STATO ATTIVO		
			FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor nom.)	CAPITALI CENSI ec	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI	PRODOTTO del LAVORO ATTIVATO nell' ISTITUTO	RETTE dei RICOVERATI a pagamento	RENDITA COMPLESSIVA 1861
LEVANTE	Ospedali degl'infermi[1]	3	192 680	140 037	66 736	207 556	140 000	14 200	.	11 200	48 102
	Ospizi degli esposti[2]	1	»	»	»	1 200	»	»	.	»	30 485
	Asili infantili	2	24 200	60 000	3 600	2 900	1 471	950	.	630	6 014
	Scuole, posti di studio e sussidi scolastici[3]	1	»	»	»	2 412	»	»	.	.	»
	Monti di pietà	2	»	»	2 700	18 000	50 210	500	.	.	3 082
	Monti di elemosine	2	3 000	14 500	1 200	3 364	.	41	.	.	872
	Soccorsi in danaro	1	»	»	»	2 075	»	»	.	.	254
	Soccorsi agl'infermi	12	10 792	53 854	29 228	71 029	2 636	100	.	.	8 814
	Culto e Beneficenza	2	2 000	17 000	3 000	2 400	»	»	.	.	1 266
	TOTALE	26	232 672	285 391	106 564	321 018	201 307	45 791	.	11 830	102 289
SAVONA	Ospedali degl'infermi[1]	11	135 630	198 940	156 649	308 404	153 740	22 900		43 149	65 021
	Ospizio degli esposti[2]	1	»	»	1 100	»	»	200		»	38 839
	Ospizi e ricoveri di mendicità	1	878 434	278 744	161 913	283 233	312 835	20 000	1 376	.	81 867
	Conservatorii	1	24 500	14 732	»	13 456	»	600	400	1 800	7 304
	Asili infantili	2	3 000	»	20 000	»	»	1 300	.	4 200	8 233
	Scuole, posti di studio e sussidi per l'istruz.[3]	6	51 200	35 070	35 400	24 727	200	650	.	.	9 250
	Monti di Pietà	2	18 080	420	2 400	19 041	82 000	300	.		8 041
	Monti di maritaggio e sussidi dotali	10	20 000	7 465	153 377	250 644	100	360	.	.	20 148
	Soccorsi in danaro[4]	12	38 700	25 030	57 718	154 035	100	200	.	.	14 331
	Soccorsi agl'infermi	3	3 200	9 300	3 400	18 053	320	675	.	.	1 614
	Soccorsi in derrate	1	.	25 000	300	»	»	.	.	.	1 222
	Culto e beneficenza[5]	1	»	630	3 200	17 761	»	.	.	.	1 280
	TOTALE	51	1 171 634	592 178	594 857	1 146 074	549 295	47 385	1 770	49 148	255 247

Anno 1861.

STATO PASSIVO								BENEFICENZA					
SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA COMPLESSIVA 1861	ANNUA MEDIA DELLE PERSONE BENEFICATE		NUMERO DEI LETTI			GIORNATE DI SPEDALITÀ
IMPOSTE	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	STIPENDI E ONORARI	BENEFICENZA	CULTO	TEMPORANEI	PERPETUI		SCOPO PRINCIPALE	SCOPI SECONDARI	GRATUITI	SEMIGRATUITI	A PAGAMENTO INTIERO	
4 950	1 466	12 214	20 213	466	6 473	4 006	30 174	591	»	86	»	30	19 271
»	»	2 207	35 975	»	100	»	38 243	322	»	2	»	»	»
450	460	3 360	700	15	1 046	165	6 082	130	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
31	145	1 100	28 292	60	2 000	9	1 907	3 396	»	»	»	»	»
15	25	142	660	»	»	»	880	80	»	»	»	»	»
»	»	22	200	»	»	»	264	100	»	»	»	»	»
329	310	1 717	4 567	534	9	109	9 077	734	»	»	»	»	»
137	100	180	130	548	»	6	1 190	45	»	»	»	»	»
2 912	2 500	21 502	91 004	1 613	6 628	4 404	97 437	6 589	»	88	»	30	19 271

[1] Uno degli Ospedali spende annualmente L. 500 circa in sussidi per baliatico. Manca il numero medio dei sussidiati.

[2] Al mantenimento degli esposti concorrono le Opere Pie del Circondario, e lo Stato.

[3] Per questa istituzione vedi la nota al Comune di Godano.

IMPOSTE	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	STIPENDI E ONORARI	BENEFICENZA	CULTO	TEMPORANEI	PERPETUI	SPESA COMPLESSIVA 1861	SCOPO PRINCIPALE	SCOPI SECONDARI	GRATUITI	SEMIGRATUITI	A PAGAMENTO INTIERO	GIORNATE DI SPEDALITÀ
1 908	3 394	14 200	33 083	2 585	407	4 187	90 366	1 382	225	143	»	72	52 087
»	»	2 324	34 954	»	»	»	37 478	660	»	»	»	»	»
2 848	2 007	11 228	33 158	11 000	7 300	4 830	72 754	900	»	240	»	»	»
518	224	203	6 410	220	1 015	800	7 281	30	»	5	»	25	»
»	130	3 606	2 170	»	»	»	5 900	508	»	»	»	»	»
904	660	3 236	3 633	284	300	12	9 120	337	61	»	»	»	»
135	130	3 945	66 553	3	47	»	5 406	9 930	»	»	»	»	»
160	170	2 040	14 383	66	245	1 112	17 983	98	»	»	»	»	»
262	124	1 232	8 146	649	»	404	11 112	841	2	»	»	»	»
61	34	232	964	12	61	»	1 529	198	»	»	»	»	»
75	60	130	1 130	»	»	»	1 281	280	»	»	»	»	»
7	»	128	270	331	»	»	1 280	6	»	»	»	»	»
6 863	6 931	42 504	205 382	15 853	9 454	10 714	231 508	14 564	285	388	»	97	52 087

[1] Uno degli Ospedali non ha ricoverato nessun infermo nel 1861, ma ne soccorse 30 a domicilio.

[2] Al mantenimento dell'Ospizio concorrono le altre Opere Pie del circondario e la provincia.

[3] Due di queste Opere Pie distribuiscono altresì elemosine ai poveri.

[4] Une di queste Opere Pie conferisce ancora 3 doti, ed un'altra ne conferisce 6.

[5] Le sei beneficate, lo sono per dote di maritaggio.

STATISTICA DELLE OPERE PIE.

SCOPO DELLE OPERE PIE	NUMERO	STATO PATRIMONIALE							STATO ATTIVO		
		TOTALE	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI	PRODOTTO del LAVORO ATTIVATO nell' ISTITUTO	RETTE dei RICOVERATI a PAGAMENTO	RENDITA COMPLESSIVA 1881
Ospedali per gl'infermi	33	16 889 654	6 386 274	807 879	1 002 116	4 127 879	4 472 072	213 731	»	105 974	887 468
Manicomi	1	6 056 890	1 800 000	»	»	»	197 800	55 000	2 200	299 745	814 087
Istituti pei sordo-muti	1	989 332	»	346 300	116 300	50 642	»	5 000	7 000	6 000	94 254
Ospizi degli esposti	5	30 027	1 200	500	26 272	1 795	»	260	»	»	279 407
Orfanotrofi	1	643 362	87 500	36 720	116 720	183 812	213 110	6 500	»	10 000	45 300
Ospizi e Ricoveri di mendicità	9	16 430 714	3 429 214	456 716	6 363 583	5 998 208	4 839 725	341 200	5 196	84 372	759 208
Conservatorii, Convitti e Ritiri	14	6 280 200	2 306 650	292 266	1 427 204	1 294 698	946 580	110 900	16 465	20 800	309 240
Asili infantili	8	300 768	108 500	60 000	134 429	16 073	31 471	11 290	»	7 800	67 233
Scuole, posti di studio e sussidi scolastici	16	480 149	124 435	74 802	77 617	214 245	200	850	»	»	26 160
Monti di pietà	7	3 649 619	116 000	1 170	562 893	1 233 097	1 730 329	6 250	»	»	185 072
Monti di maritaggio e sussidi dotali	29	1 183 645	37 901	31 365	389 275	724 021	100	383	»	»	67 202
Monti di elemosine	5	56 643	6 000	61 210	6 796	16 275	1 301	69	»	»	6 547
Soccorsi in danaro	31	817 232	66 213	94 214	326 504	325 306	20 545	330	»	»	41 232
Soccorsi agl'infermi	30	616 324	30 282	114 550	200 384	189 478	56 549	1 095	»	»	30 022
Soccorsi in derrate	5	285 092	4 048	37 903	216 144	24 446	2 902	»	»	»	14 150
Culto	2	24 433	»	14 533	2 900	7 000	»	100	»	»	1 151
Culto e Beneficenza	11	369 744	87 400	104 810	77 884	140 030	16 340	200	»	»	16 843
Beneficenze diverse	8	6 904 654	994 053	244 864	2 472 204	1 089 178	1 226 855	1 900	»	»	340 996
TOTALE ...	217	53 567 274	11 546 377	2 390 102	9 073 007	14 447 001	13 750 069	751 058	27 861	507 071	3 417 468

RIASSUNTO NUMERICO DELLA SUPERFICIE, POPOLAZIONE, COMUNI

CIRCONDARI	SUPERFICIE QUADRATA	NUMERO DEI COMUNI			POPOLAZIONE DEI COMUNI			NUMERO DELLE OPERE PIE	STATO PATRIMONIALE						
		TOTALE	CON OPERE PIE	SENZA OPERE PIE	TOTALE	CON OPERE PIE	SENZA OPERE PIE		TOTALE	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor Nom.)	CAPITALI CENSI ec	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
Albenga	80 883	53	20	24	53 965	40 397	13 568	20	1 069 669	321 103	294 632	432 970	855 506	43 100	26 330
Chiavari	89 072	28	10	16	196 201	67 736	30 683	20	1 560 196	403 774	196 072	436 775	328 836	174 830	16 300
Genova	95 406	50	24	36	384 096	222 677	61 416	94	43 773 396	9 417 194	1 030 409	9 101 872	11 796 180	12 790 440	647 253
Levante	45 081	26	20	9	76 162	62 962	15 200	26	1 162 771	232 072	265 301	106 504	221 010	201 317	15 791
Savona	101 271	47	61	26	85 509	61 304	26 205	54	4 106 225	1 171 034	602 978	594 887	1 144 074	540 293	47 385
TOTALE DELLA PROVINCIA	411 353	217	104	113	650 143	455 078	195 065	217	53 567 274	11 546 377	2 390 102	9 073 007	14 447 001	13 795 069	751 058

Anno 1861.

STATO PASSIVO								BENEFICENZA							
SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA COMPLESSIVA 1861	ANNUA MEDIA DELLE PERSONE BENEFICATE			NUMERO DEI LETTI				GIORNATE DI SPEDALITÀ
IMPOSTE	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	STIPENDI E ONORARI	BENEFICENZA	CULTO	TEMPORANEI	PERPETUI		TOTALE	SCOPO PRINCIPALE	SCOPI SECONDARII	TOTALE	GRATUITI	SEMIGRATUITI	A PAGAMENTO INTIERO	
19 223	21 305	163 035	545 124	14 650	26 030	145 371	915 090	12 521	12 067	454	1 478	1 325	»	153	423 460
1 136	2 011	56 996	190 200	1 009	619	32 506	307 661	650	650	»	530	»	»	530	»
1 072	3 804	2 915	37 544	250	600	8 587	93 884	74	74	»	74	54	»	20	»
12	750	15 378	292 121	12	100	»	308 713	3 041	3 041	»	266	266	»	»	»
900	1 000	10 000	23 000	400	650	1 540	40 421	67	67	»	67	50	»	17	»
21 854	33 581	144 237	567 511	22 168	21 186	86 151	892 680	2 580	2 580	»	2 748	2 146	»	602	»
17 901	12 200	29 252	195 103	12 769	4 293	15 546	307 181	705	705	»	740	643	»	97	»
1 305	2 060	27 553	22 240	139	2 356	300	52 879	1 953	1 953	»	»	»	»	»	»
2 306	1 060	15 217	4 570	1 137	1 800	15	26 474	752	691	61	»	»	»	»	»
730	895	57 940	306 500	63	4 797	5	34 111	122 248	122 248	»	»	»	»	»	»
772	506	2 102	43 494	391	405	1 071	36 587	353	202	151	»	»	»	»	»
186	85	412	1 550	2	137	47	2 406	163	163	»	»	»	»	»	»
663	304	3 924	29 300	1 138	40	615	36 939	2 137	2 127	12	»	»	»	»	»
746	637	7 674	17 381	1 228	370	260	31 672	2 101	2 101	»	»	»	»	»	»
203	95	1 063	2 196	»	100	2 470	12 958	1 745	1 663	82	»	»	»	»	»
186	93	71	»	304	1 550	»	686	»	»	»	»	»	»	»	»
1 157	1 736	2 339	2 218	4 681	307	2 718	15 886	2 087	2 085	2	»	»	»	»	»
12 612	7 161	12 388	103 211	1 412	2 346	125 017	330 764	2 485	2 478	7	»	»	»	»	»
81 036	101 022	579 009	2 327 437	61 984	77 883	433 203	3 473 918	162 661	161 894	767	5 903	4 461	»	1 415	423 460

E BENEFICENZA DEI CIRCONDARI E DELLA PROVINCIA DI GENOVA.

STATO ATTIVO			STATO PASSIVO								BENEFICENZA							
PRODOTTO del LAVORO ATTIVATO nell' ISTITUTO	RETTE dei RICOVERATI a PAGAMENTO	RENDITA COMPLESSIVA 1861	SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA COMPLESSIVA 1861	ANNUA MEDIA DELLE PERSONE BENEFICATE			NUMERO DEI LETTI				GIORNATE DI SPEDALITÀ
			IMPOSTE	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	STIPENDI E ONORARI	BENEFICENZA	CULTO	TEMPORANEI	PERPETUI		TOTALE	SCOPO PRINCIPALE	SCOPI SECONDARII	TOTALE	GRATUITI	SEMIGRATUITI	A PAGAMENTO INTIERO	
»	2 220	90 391	3 043	2 260	15 781	53 720	2 600	1 035	1 812	79 361	2 654	2 273	381	443	434	»	9	13 911
2 800	3 102	146 825	4 843	2 379	17 399	96 990	2 553	710	2 509	134 502	2 712	2 712	»	264	137	»	127	22 015
23 385	461 070	2 813 205	62 476	86 530	478 136	2 081 339	36 316	56 976	406 784	2 931 074	136 806	136 778	21	4 912	2 787	»	1 156	315 176
»	11 830	102 780	2 012	2 000	21 502	91 000	1 643	2 020	4 404	97 437	3 089	5 180	»	116	86	»	30	15 271
1 776	19 149	255 287	2 863	2 933	42 591	205 384	15 853	2 454	12 714	231 368	14 837	14 542	295	465	368	»	97	52 067
27 881	507 871	3 417 468	81 036	101 022	579 009	3 027 437	21 984	77 883	423 203	3 473 942	162 661	161 894	767	5 903	4 484	»	1 419	423 460

STATISTICA DELLE OPERE PIE.

CIRCONDARIO DI

COMUNI	OPERE PIE — DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	STATO PATRIMONIALE — FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
Aurigo	*Congregazione di carità*	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro e medicinali ai poveri	1702	1716	800	1 619	»	580	450	»
Borgomaro	*Idem*	Idem	Idem	1714	1714	630	7 873	11 971	7 078	6 146	»
Candeasco	*Idem*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri locali	1817	1817	»	2 129	640	323	»	»
Caravonica	*Idem*	Idem	Idem	1724	1724	»	3 036	303	»	»	»
Carpasio	*Idem*	Idem	Soccorsi ai poveri malati a domicilio	»	»	200	2 714	558	2 130	600	»
Castelvecchio di S. M. Maggiore	*Opera Pia dei poveri*	Idem	Idem	1803	1836	300	»	300	»	»	»
Cenova	*Opera della Scuola* [1]	Dal sindaco pro-tempore	Retribuire un sacerdote coll'obbligo dell'istruzione elementare ai fanciulli	1656	»	450	7 000	»	»	»	»
	Opera dei poveri	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri	1819	»	»	600	»	»	»	»
Cervo	*Ospedale civile di Sant'Antonio* [2]	Idem	Ricovero e cura d'infermi poveri	»	»	3 000	5 000	»	2 383	»	300
Cesio	*Cappellania Domenico Maria Borla* [3]	Dal consiglio comunale in concorso col cappellano pro-tempore	Stipendio ad un sacerdote per l'istruzione elementare ai fanciulli	1733	»	»	7 500	2 000	1 055	»	»
	Oratorio dei disciplinanti	Dal priore pro-tempore	Culto e distribuzione annua di pane	»	»	»	800	»	»	»	»
Chiusavecchia	*Congregazione di carità*	Congregazione di carità	Soccorsi ai poveri infermi	1641	»	»	300	»	»	»	»
Civezza	*Ospedale*	Sindaco, parroco e congregazione di carità	Soccorsi agl'infermi a domicilio	»	»	400	3 600	1 300	6 700	400	»
Conio	*Congregazione di carità*	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri	»	1860	»	840	144	400	»	»
Cosio d'Arroscia	*Ospedale*	Sindaco e parroco pro-tempore	Soccorsi agl'infermi a domicilio	1781	»	1 500	4 000	»	6 667	»	20
Costa d'Oneglia	*Opera Pia di carità*	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri	»	»	600	1 000	1 212	1 700	»	»
Diano Arentino	*Congregazione di carità*	Idem	Idem	»	»	»	400	»	»	»	»
Diano Borello	*Ospitale*	Idem	Soccorsi ai poveri malati a domicilio	»	1836	»	3 170	400	902	»	20
Diano Castello	*Ospedale civile* [4]	Idem	Ricovero e cura degl'infermi	»	1836	3 000	7 000	6 300	22 500	6 400	500
	Opera Pia De Mari [5]	Idem	Doti a povere fanciulle	1777	1836	»	4 000	12 800	43 380	7 500	50
	Opera Pia Novaro	Idem	Distribuzione annua di pane ai poveri	»	1836	»	60	»	750	»	»
Diano Marina	*Opera Pia Bonfante* [6]	Idem	Concorrere al mantenimento delle scuole elementari, al pagamento dello stipendio del medico condotto, distribuire doti a povere fanciulle, sussidiare l'Ospedale locale, ed opere di culto	1532	1836	2 000	»	300	10 000	»	»
	Ospedale Arduino [7]	Da una commissione composta di sette persone fra le quali il parroco, il sindaco, il sacerdote seniore del clero, il capo dei fabbricieri, ed il discendente più anziano della famiglia Arduino. Due amministratori sono nominati dal Ministro dell'Interno	Ricovero e cura dei poveri infermi	1600	1840	6 000	20 000	16 000	2 706	»	600
Diano San Pietro	*Ospedale*	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri infermi a domicilio	1655	»	1 000	7 000	4 000	4 800	»	»
Dolcedo	*Ospedale degl'infermi* [8]	Idem	Ricovero e cura degl'infermi	»	»	13 000	12 000	1 400	1 503	2 000	800
	Monte di pietà di Dolcedo [9]	Idem	Prestiti su pegno al 4 %	1505	»	6 000	38 000	10 000	1 092	»	»
	Monte del Castellazzo e Costa Anchera	Da due massari estratti a sorte fra tutti i capi di famiglia della borgata	Sovvenzioni ai poveri di derrate alimentarie	1586	1589	»	2 000	»	»	»	»
Gazelli	*Congregazione di carità*	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri	1724	1724	800	2 000	1 000	1 820	»	»
Lucinasco	*Idem*	Idem	Idem	1613	»	200	600	90	17 600	2 500	»
Mendatica	*Idem*	Idem	Idem	»	»	800	700	400	1 858	»	»
Moltedo Superiore	*Opera Pia delle povere fanciulle* [10]	Fabbricierie della parrocchia	Doti a povere nubende	1674	»	»	1 800	»	»	»	»
Montegrosso Pian Latte	*Opera Pia dei poveri* [10]	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri della parrocchia	1674	»	2 000	700	»	»	»	»
	Idem	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	»	100	2 500	»	»	»	»
Oneglia	*Spedale civile di Oneglia* [11]	Idem	Ricovero e cura degl'infermi	»	1717	117 340	25 250	9 200	75 005	300	30 000
	R. Istituto dei Sordo-muti [12]	Un presidente e sei membri	Ricovero, mantenimento, educazione ed istruzione dei sordo-muti	1832	1834	»	»	1 400	»	66 850	4 000
	Ospizio degli Esposti [11]	Congregazione di carità	Ricovero e cura degli esposti della provincia	1822	1822	»	»	»	»	»	»
	Ricovero di Mendicità [12]	Idem	Ricovero e mantenimento dei poveri della città	1852	»	58 471	93 635	60 000	89 579	»	3 000
	Asilo e Scuola Infantile [12]	Idem	Custodia, educazione ed istruzione dei bambini d'ambo i sessi	1844	1844	6 000	20 000	»	»	»	2 000
	Scuole elementari femminili dette dell'Ospedale [13]	Idem	Mantenimento di scuole elementari femminili, e insegnamento di lavori donneschi	1834	»	3 000	12 500	»	»	»	2 000
	Opera Pia delle povere fanciulle [10]	Dal sindaco e dagli assessori municipali	Doti a povere fanciulle	1587	1836	»	»	14	16 394	1 400	»

Anno 1861.

STATO ATTIVO			STATO PASSIVO								BENEFICENZA						
				SPESA ANNUA				AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA	ANNUA MEDIA		NUMERO DEI LETTI			GIORNATE DI SPEDALITÀ NEL 1861	
Prodotto del lavoro attivato dall'istituto	Rette dei ricoverati a pagamento	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorari	Beneficenza	Culto	Temporanei	Perpetui	Spesa complessiva 1861	delle Persone beneficate	dei Sussidi	Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento intiero	Totale	Ammontare della spesa giornaliera

PORTO MAURIZIO.

»	»	210	12	10	20	120	»	»	»	171	20	6	»	»	»	»	»
»	»	1 341	50	10	173	500	18	364	160	1 274	45	11	»	»	»	»	»
»	»	234	16	»	35	160	»	34	»	244	25	6	»	»	»	»	»
»	»	237	14	»	119	60	»	59	»	242	3	10	»	»	»	»	»
»	»	327	10	»	80	200	»	»	»	290	30	6	»	»	»	»	»
»	»	116	10	10	11	30	»	»	»	61	6	6	»	»	»	»	»
»	»	240	65	10	150	»	60	»	»	275	»	»	»	»	»	»	»
»	»	30	1	3	»	23	»	»	1	28	23	1	»	»	»	»	»
»	»	442	71	20	95	200	»	8	»	197	»	»	0	»	»	»	»
»	»	560	50	»	375	»	135	»	»	560	»	»	»	»	»	»	»
»	»	57	2	»	»	8	47	»	»	57	300	»	»	»	»	»	»
»	»	17	2	»	»	16	»	»	»	17	12	1	»	»	»	»	»
»	»	572	28	5	65	240	13	»	»	341	100	8	»	»	»	»	»
»	»	165	0	»	»	70	»	»	»	76	10	7	»	»	»	»	»
»	»	625	6	16	53	473	»	16	»	501	25	6	»	»	»	»	»
»	»	264	»	»	20	170	»	»	»	211	40	17	»	»	»	»	»
»	»	17	»	»	3	12	»	»	»	17	3	4	»	»	»	»	»
»	»	400	11	»	»	400	»	»	»	133	20	3	»	»	»	»	»
»	»	2 100	100	100	600	1 200	6	50	1	3 100	50	25	5	»	»	1 360	1.00
»	»	3 940	30	»	300	3 303	35	30	»	3 946	6	330	»	»	»	»	»
»	»	38	1	»	3	30	»	»	»	34	40	»	»	»	»	»	»
»	»	1 632	44	50	123	435	375	»	645	1 633	»	»	»	»	»	»	»
»	20	2 853	120	250	953	1 231	»	»	»	2 554	61	25	10	»	»	1 437	1.30
»	»	608	53	30	101	204	»	»	»	408	12	36	»	»	»	»	»
»	»	2 767	116	16	1 646	910	6	»	»	2 694	35	31	6	»	»	937	1.10
»	»	3 908	225	20	473	3 008	100	»	»	3 751	105	20	»	»	»	»	»
»	»	150	16	2	6	127	»	»	»	150	127	1	»	»	»	»	»
»	»	243	25	13	70	100	»	»	»	102	60	3	»	»	»	»	»
»	»	907	3	10	16	745	200	»	»	906	34	21	»	»	»	»	»
»	»	217	1	10	54	126	»	»	»	202	40	3	»	»	»	»	»
»	»	121	10	»	»	108	3	»	»	121	1	108	»	»	»	»	»
»	»	270	17	»	20	160	2	»	»	180	30	5	»	»	»	»	»
»	»	110	2	6	63	97	»	»	»	110	11	3	»	»	»	»	»
»	10 560	24 187	800	1 800	3 773	23 016	527	26	200	29 330	1 000	20	60	»	»	20 843	0.83
»	6 777	18 180	»	186	2 000	7 636	27	»	»	9 941	25	306	»	»	30	»	»
»	»	61 350	»	»	3 000	58 350	»	»	»	61 350	530	»	50	»	»	»	»
»	»	12 000	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	900	3 200	100	121	624	1 560	»	»	»	2 405	300	6	»	»	»	»	»
»	1 280	4 755	100	100	1 900	»	»	»	»	2 100	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1 010	11	»	171	820	»	»	»	1 003	21	38	»	»	»	»	»

OSSERVAZIONI

[1] Il sacerdote al quale sono retribuite annualmente L. 140 per l'istruzione dei fanciulli, ha altresì l'obbligo di adempiere all'ufficio di cappellano presso la chiesa parrocchiale.

[2] Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 600, serve ad uso dell'Ospedale. Nel 1861 non ebbe malati.

[3] Il sacerdote al quale sono retribuite L. 675 annue per l'istruzione dei fanciulli, ha altresì l'obbligo della messa festiva, per la quale riceve inoltre L. 135 all'anno.

[4] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 2200, serve ad uso di Ospedale.

[5] Se le fanciulle sono di civile condizione, allora la dote può essere portata sino a L. 1000.

[6] L'Opera Pia paga annualmente L. 167 50 al maestro elementare; L. 187. 50 al medico condotto per la cura degl'infermi poveri a domicilio; L. 150 all'Ospedale locale a titolo di sussidio, e conferisce 8 doti di L. 18 l'una ad altrettante fanciulle povere.

[7] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. I fondi urbani servono ad uso di Ospedale.

[8] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 10 000, serve ad uso dell'Ospedale.

[9] Il locale è nel fondo urbano.

[10] Le doti sono conferite a quelle sole zitelle che nel collocarsi a marito non possono avere dalla propria famiglia, o altrimenti, una dotazione maggiore di L. 500.

[11] La parrocchia di Moltedo superiore comprende altresì la frazione di Moltedo inferiore, Comune di questo nome.

[12] Ha uno speciale regolamento debitamente approvato. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 60 000, serve ad uso dell'Ospedale.

[13] Ha uno speciale regolamento debitamente approvato. Pel locale paga un fitto annuo di L. 250.

[14] L'Ospizio non ha rendite proprie ed è mantenuto in parte dalle Opere Pie della provincia, e pel resto dall'erario nazionale. Nel 1861, 40 esposti erano ricoverati e mantenuti nell'Ospizio, e 490 a balia in tenuta. Il locale dell'Ospizio appartiene ad un privato, cui è corrisposto un fitto annuo.

[15] Lo stabilimento non è ancora in attività e non si hanno altre notizie.

[16] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Il fondo urbano è il locale per l'asilo. Ai bambini poveri è somministrata giornalmente una minestra.

[17] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Le scuole sono situate nel pianterreno dell'Ospedale di Oneglia. Intervengono alle scuole circa 250 alunne.

[18] Hanno diritto a concorrere al conseguimento delle doti quelle zitelle soltanto che non abbiano dalla propria famiglia, o altrimenti, una dotazione maggiore di L. 416.

STATISTICA DELLE OPERE PIE.

COMUNI	OPERE PIE — DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	STATO PATRIMONIALE — FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valore nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
	Opera della Confraria	Da un priore a due massari della confraternita dei disciplinanti	Le rendite del patrimonio sono distribuite fra i comunisti	»	»	»	7 350	»	1 264	»	»
PIETRABRUNA	*Monte di Pietà*	Quattro membri della Confraternita suddetta	Idem	»	»	»	2 730	»	3 219	»	2
	Opera Pia Giordano	Congregazione di carità	Culto ed elemosine	1782	»	130	700	324	36 684	»	50
	Ospedale di S. Lazzaro[1]	Congregazione di carità	Ricovero e cura dei malati poveri del Comune	1602	»	2 000	4 400	3 230	21 702	2 333	900
PIEVE DI TECO	*Opera Pia Viale di Acquetico*	Idem	Doti di maritaggio	1828	1861	»	3 500	»	»	»	»
	Congregazione di carità	Idem	Soccorsi a domicilio ai poveri infermi	»	»	1 600	2 000	350	»	»	»
PONTEDASSIO	*Idem*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	»	3 000	4 000	»	»	»	»
FORNASSIO	*Opera Pia delle povere figlie*[2]	Idem	Doti di maritaggio	1619	1857	»	20 000	300	2 768	»	»
	Opere pie riunite	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	»	500	13 000	1 000	674	»	»
	Ospedale civile dei poveri[3]	Idem	Ricovero e cura dei poveri infermi	»	1860	41 000	300	44 400	113 405	»	1 500
	Opera Pia Bruno[4]	Dall'amministrazione comunale	Concorso al mantenimento delle scuole per la pubblica istruzione elementare	1804	»	»	»	»	3 500	»	»
PORTO MAURIZIO	*Opera Pia Ferrari*[5]	Idem	Idem	1640	»	4 000	»	11 300	27 378	»	»
	Opera Pia Paglieri	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri della città	1751	1846	2 000	600	12 900	12 344	»	»
	Idem[6]	Parroco pro tempore	Sovvenzioni in danaro ai discendenti della famiglia del benefattore, ove fossero in bisogno	1500	»	»	»	1 000	»	»	»
	Opera Pia Massabò	Congregazione di carità	Distribuzione di pane e vestiario ai poveri del casato Massabò	1612	1834	»	»	200	2 329	»	»
REZZO	*Opera dell'elemosina*	Due massari eletti ogni anno dal municipio	Doti alle zitelle povere	1373	»	»	2 200	»	5 041	»	»
	Lascito Novella	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri infermi a domicilio	1830	»	»	»	1 186	3 000	»	»
SAN BARTOLOMMEO DEL CERVO	*Opera Pia Albavera*[7]	Da due esecutori testamentari	Mantenimento di una scuola elementare maschile	1798	1824	1 547	16 252	»	915	»	»
SAN LAZZARO REALE	*Congregazione di carità*	Congregazione di carità	Soccorsi ai poveri infermi	»	»	»	800	»	»	»	»
SAROLA	*Carità dei poveri*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	1805	1836	»	4 200	»	486	»	»
TAVOLE	*Scuola pia*[8]	Del municipio	Mantenimento della 1ª e 2ª classe delle scuole elementari comunali	1720	»	»	9 000	»	»	»	»
URAGA	*Lascito Gazzelli*	Da due persone designate dal fondatore	Soccorsi in danaro ai poveri	1830	»	1 600	»	»	»	»	»
VALLORIA MARITTIMA	*Carità dei poveri*	Congregazione di carità	Idem	1800	»	»	600	»	»	»	»
VASIA	*Idem*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri infermi a domicilio	»	»	»	3 990	164	»	»	»
VESSALICO	*Opera dell'Ospitale*	Idem	Idem	»	»	»	1 000	700	60	»	»
VILLAGUARDIA	*Opera dei poveri*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	»	»	»	»	554	»	»
VILLE SAN PIETRO	*Congregazione di carità*	Idem	Idem	»	»	»	700	»	140	»	»

CIRCONDARIO

COMUNI	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
APRICALE	*Congregazione di carità*	Congregazione di carità	Soccorsi in danaro ai poveri	»	1717	1 000	14 000	3 000	17 400	400	100
BADALUCCO	*Ospitale*[1]	Idem	Ricovero e cura dei poveri infermi, e soccorsi in danaro ai poveri infermi a domicilio	»	»	6 000	17 730	»	4 603	»	200
BAJARDO	*Congregazione di carità*[2]	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri, e mantenimento di una scuola maschile di latinità, e di una scuola elementare femminile	»	»	4 500	13 000	»	31 720	»	120
BUSSANA	*Ospedale di Santo Spirito*[3]	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri, e provvista di medicinali ai poveri infermi a domicilio	»	»	400	1 650	»	7 302	»	20
CASTELLARO	*Congregazione di carità*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	1836	320	2 000	»	3 440	»	40
CASTELVITTORIO	*Idem*[4]	Idem	Concorrere alle spese del pubblico insegnamento, e soccorsi agl'infermi poveri	»	»	3 000	2 750	»	6 000	»	50
CERIANA	*Idem*[5]	Idem	Cura medico-chirurgica e medicinali ai poveri infermi	»	1805	3 000	10 000	1 000	10 700	300	150
COLLA	*Idem*	Idem	Idem	1844	»	»	»	1 192	1 160	»	»
DOLCEACQUA	*Idem*	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	1000	300	600	7 700	14 129	»	20
ISOLABONA	*Idem*	Idem	Cura medico-chirurgica ed altri soccorsi ai poveri infermi a domicilio	»	1717	600	2 000	3 500	7 645	512	30
LINGUEGLIETTA	*Idem*	Idem	Soccorsi ai poveri infermi	»	1836	300	150	»	750	»	»
MONTALTO LIGURE	*Idem*[6]	Idem	Soccorsi in derrate ai poveri in genere, e medicinali e sussidi in danaro agli infermi a domicilio	1500	1820	2 000	20 000	»	5 342	»	200

STATO ATTIVO			STATO PASSIVO								BENEFICENZA						
			SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA	ANNUA MEDIA		NUMERO DEI LETTI			GIORNATE DI SPEDALITÀ NEL 1861	
Prodotto del lavoro applicato nell'istituto	Rette dei ricoverati e pagamenti	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorari	Beneficenza	Culto	Temporanei	Perpetui	Complessiva 1861	delle persone beneficate	dei sussidi	Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento intiero	Totale	Ammontare della spesa giornaliera
»	»	272	22	»	»	240	1	»	»	272	650	»	»	»	»	»	»
»	»	270	7	»	12	251	»	»	»	270	550	»	»	»	»	»	»
»	»	1 593	10	10	277	850	11	»	1 100	1 303	160	1	»	»	»	»	»
»	50	2 984	73	60	385	1 282	59	»	11	2 036	60	20	10	»	»	3 740	0.55
»	»	137	6	10	26	60	»	»	»	133	2	14	»	»	»	»	»
»	»	380	31	18	103	120	14	»	»	364	60	3	»	»	»	»	»
»	»	309	39	60	39	200	»	»	5	306	80	2	»	»	»	»	»
»	»	930	105	»	145	600	10	»	40	900	8	100	»	»	»	»	»
»	»	811	65	»	191	587	»	»	»	864	100	6	»	»	»	»	»
»	1 400	8 309	112	150	1 200	2 700	490	»	106	7 366	200	27	36	»	»	5 818	1.00
»	»	140	2	»	134	»	»	»	»	140	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1 661	353	50	1 250	»	»	»	»	1 567	»	»	»	»	»	»	»
»	»	1 568	50	13	105	900	»	»	»	1 026	400	8	»	»	»	»	»
»	»	50	»	»	»	50	»	»	»	50	1	50	»	»	»	»	»
»	»	115	1	»	»	62	17	»	»	80	8	31	»	»	»	»	»
»	»	421	14	»	75	322	»	»	»	421	5	30	»	»	»	»	»
»	»	224	»	»	»	208	»	»	11	210	20	7	»	»	»	»	»
»	»	873	181	»	722	»	30	»	»	873	»	»	»	»	»	»	»
»	»	32	6	»	3	27	»	»	»	32	16	8	»	»	»	»	»
»	»	151	24	»	65	100	»	»	»	130	60	8	»	»	»	»	»
»	»	600	30	»	512	»	»	»	»	508	»	»	»	»	»	»	»
»	»	70	4	15	6	43	»	»	»	70	20	2	»	»	»	»	»
»	»	22	2	»	»	20	»	»	»	22	4	5	»	»	»	»	»
»	»	203	16	»	10	160	»	»	»	190	30	5	»	»	»	»	»
»	»	71	5	»	20	40	»	»	»	60	10	4	»	»	»	»	»
»	»	22	»	»	»	20	»	»	»	20	16	2	»	»	»	»	»
»	»	72	8	16	20	30	»	»	»	68	6	2	»	»	»	»	»

OSSERVAZIONI

[1] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 3 000, serve ad uso di Ospedale.

[2] Ha un regolamento speciale debitamente approvato. Hanno diritto a concorrere pel conseguimento delle dote tutte quelle fanciulle maritande del Comune, che non hanno dalla propria famiglia, o altrimenti, una dotazione maggiore di L. 500.

[3] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 10 000, serve ad uso di Ospedale.

[4] Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 1500, serve ad uso delle scuole.

[5] Ha un fondo in cassa di L. 1600 da impiegare a mutuo.

[6] Quando non accade di distribuire le rendite, le medesime vengono capitalizzate in aumento del patrimonio.

[7] Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 900, serve ad uso della scuola e di alloggio gratuito al maestro.

[8] I locali per le scuole appartengono al Comune

DI SAN REMO.

Prodotto del lavoro applicato nell'istituto	Rette dei ricoverati e pagamenti	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorari	Beneficenza	Culto	Temporanei	Perpetui	Spesa complessiva 1861	delle persone beneficate	dei sussidi	Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento intiero	Totale	Ammontare della spesa giornaliera
»	»	2 806	68	16	420	905	29	»	29	1 441	30	10	»	»	»	»	»
»	»	1 316	104	200	428	160	61	»	18	1 316	3	10	8	»	»	62	0.70
»	»	8 336	78	60	350	958	80	»	»	8 336	100	9	»	»	»	»	»
	»	436	11	25	131	130	25	»	120	441	300	»	»	»	»	»	»
	»	301	17	»	8	260	12	»	»	301	15	17	»	»	»	»	»
		596	50	10	»	100	27	359	27	559	50	2	»	»	»	»	»
»	»	1 500	124	100	850	350	100	»	»	1 540	30	»	»	»	»	»	»
»	»	88	3	»	»	68	»	»	»	88	2	8	»	»	»	»	»
»	»	1 181	12	12	134	800	»	»	»	981	30	25	»	»	»	»	»
	»	822	21	130	264	90	28	»	28	544	18	5	»	»	»	»	»
	»	56	1	»	10	47	»	»	»	58	4	11	»	»	»	»	»
»	»	1 699	21	120	600	800	10	»	»	1 690	1 000	»	»	»	»	»	»

[1] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 4 400, serve ad uso dell'Opera Pia. Nel 1861 furono 4 gl'infermi poveri soccorsi a domicilio con L. 16 per uno. Concorre inoltre al mantenimento di una scuola elementare femminile.

[2] Non ha regolamento speciale. I fondi urbani consistono in tre piccole case, una delle quali serve d'ufficio all'amministrazione, una ad uso delle scuole, e l'altra, del valore approssimativo di L. 1000, è affittata. Lo stipendio del maestro è fissato a L. 300 annue, e quello della maestra a L. 250. Frequentano la scuola maschile, circa 40 scolari, e la scuola femminile, 36 scolare, in media annua.

[3] Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 300, serve ad uso di ufficio all'amministrazione dell'Opera Pia.

[4] Le L. 359 di aggravi temporanei, rappresentano la somma spesa annualmente dall'Opera Pia a beneficio della pubblica istruzione elementare.

[5] I fondi urbani, per un valore di L. 1 600, servono all'Opera Pia. Nel medico condotto paga L. 300 annue. Paga inoltre L. 360 annue pel pubblico insegnamento elementare.

[6] I soccorsi in derrate consistono nella distribuzione di 2 litri di castagne a tutti coloro che, all'epoca del raccolto, si presentano per ottenerle. In media si presentano 1000 persone. I poveri infermi soccorsi a domicilio con medicinali e sussidi, nel 1861, furono 20 circa.

Statistica delle Opere Pie.

COMUNI	OPERE PIE					STATO PATRIMONIALE					
	DENOMINAZIONE	AMMINISTRAZIONE	SCOPO	ANNO della fondazione	ANNO dell'erezione in corpo morale	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor. nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
Perinaldo	*Idem*	Idem	Assistenza medico-chirurgica e medicinali ai poveri infermi	1756	1756	»	1 400	4 400	313	90	»
Pigna	*Legato Orengo* [1]	Dal priore e sottopriore della confraternita della misericordia	Dote ad una zittella dell' agnazione Orengo, ed in mancanza, a due povere zittelle del paese	1602	1836	1 000	»	1 510	7 422	»	10
	Legato Oddo	Il parroco pro tempore della parrocchia di San Michele	Dote ad una zittella dell' agnazione Oddo. In caso di concorso, alla più attempata in mancanza la dote viene divisa fra due zittelle a scelta del parroco amministratore	1772	»	»	»	600	3 000	»	»
	Congregazione di carità	Congregazione di carità	Soccorsi ai poveri infermi	»	»	»	917	2 400	3 221	»	»
	Idem	Idem	Idem	»	»	»	4 106	6 500	17 124	»	20
Pompejana	*Idem* [2]	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	»	»	1 000	»	2 832	»	»
San Remo	*Ospedale* [3]	Idem	Ricovero e cura degl' infermi	»	»	38 100	46 800	1 211	16 348	»	2 000
	Congregazione di carità	Idem	Soccorsi ai poveri infermi della borgata Poggio	»	1844	3 347	8 750	1 000	4 000	25	»
Santo Stefano al Mare	*Idem*	Idem	Soccorsi ai poveri infermi	»	»	»	»	4 200	1 476	»	»
Taggia	*Spedale civico* [4]	Proposto pro tempore, due canonici anziani, sindaco, giudice e due massari eletti annualmente dalla civica amministrazione	Ricovero e cura dei poveri infermi	1212	1839	15 361	16 356	4 900	46 196	3 700	2 000
	Legato Littardi	Idem	Istruzione religiosa ai fanciulli fino alla prima comunione, missione al popolo ogni 8 anni; legati perpetui all' Ospedale e al Capitolo	1827	1839	»	»	»	16 497	»	»
	Legato Keghezza Costanzo.	Congregazione di carità e i due superiori pro tempore dell' Oratorio della SS. Trinità	Doti a zittelle discendenti da famiglie chiamate dal legatario, ed, in mancanza, alle zittelle povere delle famiglie dei confratelli dell' Oratorio della SS. Trinità	1508	1836	»	1 123		4 004	»	»
	Confraternita dello Spirito Santo [5]	Congregazione di carità	Sussidi dotali, elemosine ai poveri e sussidi alla chiesa parrocchiale per la manutenzione dei mobili	1383	1808	»	13 043	1 200	2 702	»	»
	Legato Anfossi [6]	Il Proposto, il priore di San Domenico, il massaro del Corpus Domini, un probo viro, eletto dal municipio, ed un discendente della famiglia Anfossi	Elemosine in danaro ed oggetti di vestiario ai poveri, annui premi a 5 scolari più diligenti delle famiglie Anfossi, ed opere di culto	1646	1836	300	900	2 000	18 416	»	»
Triora	*Ospedale* [7]	Congregazione di carità	Ricovero e cura degl' infermi poveri	»	»	6 000	30 000	»	14 901	»	200
	Opera di carità [8]	Idem	Soccorsi in danaro ai poveri	»	»	200	7 000	»	735	»	»
	Congregazione di carità [9]	Idem	Soccorsi ai poveri infermi a domicilio	1631	»	000	20 000	»	583	»	100
	Idem [10]	Idem	Idem	»	»	400	29 031	»	1 316	»	100
Ventimiglia	*Ospedale civile* [11]	Idem	Ricovero e cura degl' infermi	1200	1717	6 200	120	5 202	89 562	»	2 100

STATO ATTIVO			STATO PASSIVO								BENEFICENZA						
			SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA	ANNUA MEDIA		NUMERO DEI LETTI			GIORNATE DI SPEDALITÀ DEL 1861	
Prodotto del lavoro attivato nell'istituto	Rette dei ricoverati a pagamento	Rendita complessiva 1861	Imposte	Riparazioni e manutenzioni	Stipendi e onorarii	Beneficenza	Culto	Temporanei	Perpetui	Spesa complessiva 1861	delle Persone beneficate	dei Sussidii	Gratuiti	Semi-gratuiti	a Pagamento intiero	Totale	Spesa giornaliera
»	»	773	14	»	250	300	20	»	30	664	72	6	»	»	»	»	»
»	»	568	5	»	79	305	1	»	85	568	1	305	»	»	»	»	»
»	»	208	»	»	21	160	12	»	»	208	1	160	»	»	»	»	»
»	»	208	10	3	80	123	»	»	»	208	25	»	»	»	»	»	»
»	»	1 274	70	»	246	707	45	»	»	1 104	175	3	»	»	»	»	»
»	»	187	»	15	25	105	»	»	»	441	23	5	»	»	»	»	»
»	3 207	9 130	475	440	1 869	4 472	486	»	250	8 023	122	54	30	»	»	6 700	6 96
»	»	1 008	39	30	271	374	25	»	245	998	60	6	»	»	»	»	»
»	»	124	7	»	18	102	»	»	»	124	10	10	»	»	»	»	»
»	5	3 350	73	250	1 054	1 940	140	»	»	3 120	56	34	16	»	»	1 904	1 00
»	»	825	5	»	10	»	»	»	802	823	»	»	»	»	»	»	»
»	»	314	2	»	54	258	»	»	»	314	10	25	»	»	»	»	»
»	»	589	14	»	97	387	40	»	»	506	25	16	»	»	»	»	»
»	»	978	6	»	502	360	312	»	63	1 243	60	6	»	»	»	»	»
»	»	2 058	90	60	176	1 560	10	»	»	1 834	25	13	5	»	»	670	0.55
»	»	396	8	16	28	350	»	»	»	446	31	11	»	»	»	»	»
»	»	987	30	20	120	374	48	»	»	908	35	16	1	»	»	»	»
»	»	879	26	22	120	310	2	»	»	1 106	30	11	1	»	»	»	»
»	600	6 403	50	50	1 910	3 727	148	»	41	5 373	140	22	30	»	10	2 500	1.20

OSSERVAZIONI

[1] Il fondo urbano è affittato colla condizione di alloggiarvi gratuitamente il predicatore quaresimale, ogni volta possa essere necessario. Le doti si concedono sempre per concorso, tanto quando le zitelle maritande appartengono all'agnazione Orengo, quanto allorchè, per mancanza di queste, le doti sono devolute a 2 zitelle del paese.

[2] Alle maggiori spese, del 1861, ha provveduto col fondo in cassa.

[3] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 8 000, serve ad uso di Ospedale. I fondi rurali, per un valore di L. 27 000, sono goduti in usufrutto dalla vedova del legatario dei fondi rappresentati dalle dette somme. Delle 6760 giornate di spedalità consumate nel 1861, 3457 furono a pagamento e le altre affatto gratuite.

[4] Non ha regolamento speciale. Parte dei fondi urbani, per un valore di L. 8 000, serve ad uso di Ospedale.

[5] Non sono stati indicati distintamente i sussidi dotali, dalle elemosine

[6] L'Opera Pia paga inoltre L. 600 al medico condotto per la cura a domicilio degl'infermi poveri.

[7] Non ha regolamento speciale. I fondi urbani servono di Ospedale e di alloggio alle Suore di carità che hanno la cura degl'infermi, e l'obbligo d'istruire le fanciulle povere. Oltre agl'infermi curati nell'Ospedale, altri 50, in media, furono i poveri soccorsi a domicilio.

[8] Parte del fondo urbano, per un valore di L. 300, serve ad uso di ufficio all'amministrazione

[9] Il fondo urbano serve ad uso di scuole elementari, per l'ufficio dell'amministrazione, e di alloggio gratuito ad alcuni poveri infermi privi di casa. Paga inoltre un onorario annuo di L. 120 al maestro elementare.

[10] Idem.

[11] Non ha regolamento speciale. I locali ad uso di Ospedale appartengono al Seminario vescovile, e sono concedutі gratuitamente. Nella rendita complessiva del 1861, sono comprese L. 500 date in sussidio dal comune. Fra le giornate di spedalità ve ne sono 500 a pagamento.

Statistica delle Opere Pie.

CIRCONDARI	SCOPO DELLE OPERE PIE	NUMERO	STATO PATRIMONIALE						STATO ATTIVO		
			Fondi urbani	Fondi rurali	Titoli di rendita sul Gran Libro (Valor nom.)	Capitali censi ec.	Attività diverse	Valore dei mobili	Prodotto del lavoro attivato nell' istituto	Rette dei ricoverati a pagamento	Rendita complessiva 1881
PORTO MAURIZIO	Ospedali degl'infermi[1]	7	163 840	74 350	80 730	238 915	11 093	30 000	»	12 030	44 208
	Istituti pei sordo-muti	1	»	»	1 400	»	66 840	4 000	»	8 777	12 160
	Ospizi degli esposti	1	»	»	»	»	»	»	»	»	61 350
	Ospizi e ricoveri di mendicità[1]	1	56 471	98 653	60 900	80 579	»	3 000	»	»	12 000
	Asili infantili	1	6 000	25 000	»	»	»	2 000	»	300	2 200
	Scuole, posti di studio e sussidi per l'istruzione	7	8 907	82 252	13 300	32 848	»	2 000	»	1 200	5 828
	Monti di pietà	1	5 000	58 000	40 000	4 321	»	»	»	»	3 906
	Monti di maritaggio e sussidi dotali	8	»	34 500	13 194	71 183	8 000	80	»	»	8 765
	Soccorsi in danaro	25	13 630	64 976	35 209	30 981	12 304	2	»	»	8 060
	Soccorsi agl'infermi	11	4 200	27 301	5 328	18 620	1 000	40	»	»	2 732
	Soccorsi in derrate	3	»	1 080	200	3 079	»	»	»	»	303
	Culto e beneficenza[2]	3	3 450	1 500	614	76 684	»	50	»	»	3 282
	TOTALE	67	262 288	433 014	250 918	602 000	101 197	41 142	»	22 307	162 225
SAN REMO	Ospedali degl'infermi[3]	5	71 661	105 608	11 503	133 064	3 700	6 500	»	3 818	22 304
	Monti di maritaggio e sussidi dotali	3	1 500	1 133	2 110	15 986	»	10	»	»	1 110
	Soccorsi in danaro	6	2 330	26 910	10 700	45 406	500	180	»	»	5 396
	Soccorsi agl'infermi[3]	11	8 447	76 604	21 872	48 400	330	400	»	»	7 718
	Soccorsi in derrate[1]	1	2 000	20 000	»	8 341	»	200	»	»	1 099
	Culto e beneficenza	1	»	13 043	1 200	2 761	»	»	»	»	589
	Beneficenze diverse[4]	1	7 800	18 650	1 000	70 635	»	170	»	»	4 734
	TOTALE	31	93 738	261 348	49 385	323 397	5 030	7 460	»	3 812	44 447

Anno 1861.

STATO PASSIVO								BENEFICENZA					
SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA COMPLESSIVA 1861	ANNUA MEDIA DELLE PERSONE BENEFICATE		NUMERO DEI LETTI			GIORNATE DI SPEDALITÀ
IMPOSTE	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	STIPENDI E ONORARI	BENEFICENZA	CULTO	TEMPORANEI	PERPETUI		SCOPO PRINCIPALE	SCOPI SECONDARI	GRATUITI	SEMIGRATUITI	A PAGAMENTO INTIERO	
1 380	2 395	7 792	34 491	1 087	80	319	46 381	1 406	»	162	»	»	32 488
»	150	2 000	7 636	27	»	»	9 911	25	»	»	»	30	»
»	»	3 000	58 350	»	»	»	61 350	530	»	50	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
100	121	624	1 560	»	»	»	2 405	300	»	»	»	»	»
750	170	5 033	»	225	»	»	6 112	»	»	»	»	»	»
235	29	473	2 602	400	»	»	3 751	185	»	»	»	»	»
178	10	717	4 283	46	30	40	5 523	43	»	»	»	»	»
402	156	1 088	4 993	271	447	166	7 501	2 722	»	»	»	»	»
121	43	353	1 861	27	16	11	2 338	396	»	»	»	»	»
18	2	8	219	17	»	»	264	189	»	»	»	»	»
56	60	430	103	433	»	1 745	3 283	760	8	»	»	»	»
3 230	3 144	21 608	116 967	2 335	579	2 281	149 039	6 556	8	212	»	30	32 488
803	1 020	5 436	11 084	432	»	309	18 705	346	58	82	»	10	11 776
7	»	134	783	13	»	15	1 110	12	»	»	»	»	»
96	72	716	2 416	64	»	140	4 021	409	»	»	»	»	»
354	314	2 255	2 937	328	»	303	7 441	400	»	2	»	»	»
31	120	600	800	10	»	»	1 699	1 000	20	»	»	»	»
44	»	97	387	40	»	»	568	25	»	»	»	»	»
129	100	1 081	1 418	425	359	894	4 963	210	»	»	»	»	»
1 464	1 635	10 360	20 805	1 712	359	1 668	39 507	2 582	78	84	»	10	11 776

OSSERVAZIONI

[1] Uno degli Ospedali non ricoverò malati nel 1861.

[2] Lo stabilimento non è ancora in attività.

[3] Una di queste Opere Pie conferisce ancora 8 doti a zitelle povere.

[1] Due degli Ospedali soccorrono altresì gl'infermi poveri a domicilio.

[2] Tre di queste Opere pie concorrono ancora alle spese del pubblico insegnamento

[3] L'Opera pia soccorre inoltre circa 20 infermi poveri a domicilio.

[4] Due di queste Opere pie concorrono alle spese del pubblico insegnamento; ed una paga l'onorario ad un medico per la cura gratuita degl'infermi poveri a domicilio.

Statistica delle Opere Pie.

SCOPO DELLE OPERE PIE	NUMERO	STATO PATRIMONIALE							STATO ATTIVO		
		TOTALE	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI	PRODOTTO del LAVORO ATTIVATO nell' ISTITUTO	RETTE dei RICOVERATI a PAGAMENTO	RENDITA COMPLESSIVA 1861
Ospedali per gl' infermi	12	931 904	235 501	179 358	98 233	372 000	15 793	36 300	»	16 812	67 106
Istituti pei sordo-muti	1	72 240	»	»	1 400	»	66 840	4 000	»	8 777	12 189
Ospizi degli esposti	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	61 350
Ospizi e Ricoveri di mendicità	1	305 005	58 471	93 655	60 900	98 879	»	3 000	»	»	12 000
Asili infantili	1	33 000	6 000	25 000	»	»	»	2 000	»	900	2 200
Scuole, posti di studio e sussidi per l'istruzione	7	109 307	6 997	52 462	13 300	32 548	»	2 000	»	1 200	6 928
Monti di pietà	1	104 822	5 000	58 600	40 000	1 822	»	»	»	»	3 908
Monti di maritaggio e sussidi dotali	9	148 566	1 500	35 633	16 394	87 169	6 000	60	»	»	6 673
Soccorsi in danaro	31	272 130	15 980	91 896	45 900	105 439	12 764	182	»	»	14 062
Soccorsi agl' infermi	22	216 481	12 947	103 205	27 230	67 105	1 930	140	»	»	10 447
Soccorsi in derrate	4	33 901	2 000	22 080	200	9 421	»	200	»	»	2 002
Culto e Beneficenza	4	98 013	2 150	14 543	1 824	79 446	»	80	»	»	3 871
Beneficenze diverse	4	98 255	7 800	18 650	2 000	70 635	»	170	»	»	4 734
TOTALE	98	2 422 194	356 016	694 902	300 300	916 087	106 227	48 002	»	26 719	206 372

RIASSUNTO NUMERICO DELLA SUPERFICIE, POPOLAZIONE, COMUNI E BE

CIRCONDARI	SUPERFICIE QUADRATA	NUMERO DEI COMUNI			POPOLAZIONE DEI COMUNI			NUMERO DELLE OPERE PIE	STATO PATRIMONIALE						
		TOTALE	CON OPERE PIE	SENZA OPERE PIE	TOTALE	CON OPERE PIE	SENZA OPERE PIE		TOTALE	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor Nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
Porto Maurizio	53 130	69	41	28	60 726	44 039	15 687	67	1 681 846	262 288	433 614	250 915	592 690	101 197	41 112
San Remo	67 904	38	20	18	61 604	48 988	12 616	31	740 348	93 728	261 848	49 385	323 397	6 030	7 140
TOTALE DELLA PROVINCIA	121 034	107	61	46	121 330	93 027	28 300	98	2 422 194	356 016	694 902	300 300	916 087	106 227	48 002

Anno 1864.

STATO PASSIVO								BENEFICENZA							
SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA COMPLESSIVA 1864	ANNUA MEDIA DELLE PERSONE BENEFICATE			NUMERO DEI LETTI				GIORNATE DI SPEDALITÀ
IMPOSTE	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	STIPENDI E ONORARI	BENEFICENZA	CULTO	TEMPORANEI	PERPETUI		TOTALE	SCOPO PRINCIPALE	SCOPI SECONDARI	TOTALE	GRATUITI	SEMIGRATUITI	A PAGAMENTO INTIERO	
2 192	3 424	13 248	46 335	1 919	86	628	66 286	1 810	1 752	58	254	244	»	10	44 264
»	158	2 090	7 636	27	»	»	9 911	25	25	»	30	»	»	30	»
»	»	3 000	38 330	»	»	»	41 330	530	330	»	50	50	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
100	121	624	1 560	»	»	»	2 405	300	300	»	»	»	»	»	»
750	170	5 033	»	225	»	»	6 112	»	»	»	»	»	»	»	»
225	20	473	2 602	400	»	»	3 754	105	105	»	»	»	»	»	»
185	10	871	5 465	61	30	55	6 633	55	55	»	»	»	»	»	»
400	236	1 834	7 509	385	447	315	11 582	3 221	3 221	»	»	»	»	»	»
475	367	2 408	4 768	365	16	314	8 799	886	886	»	2	2	»	»	»
30	122	608	1 018	27	»	»	1 963	1 210	1 180	30	»	»	»	»	»
400	60	527	1 780	473	»	1 745	3 851	793	785	8	»	»	»	»	»
130	100	1 081	1 448	425	350	892	4 963	210	210	»	»	»	»	»	»
4 703	4 779	31 977	137 772	4 247	938	3 949	188 546	9 224	9 138	86	336	296	»	40	44 264

NEFICENZA DEI CIRCONDARI E DELLA PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO.

STATO ATTIVO			STATO PASSIVO								BENEFICENZA							
PRODOTTO del LAVORO ATTIVATO nell' ISTITUTO	RETTE dei RICOVERATI a PAGAMENTO	RENDITA COMPLESSIVA 1864	SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI		SPESA COMPLESSIVA 1864	ANNUA MEDIA DELLE PERSONE BENEFICATE			NUMERO DEI LETTI				GIORNATE DI SPEDALITÀ
			IMPOSTE	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	STIPENDI E ONORARI	BENEFICENZA	CULTO	TEMPORANEI	PERPETUI		TOTALE	SCOPO PRINCIPALE	SCOPI SECONDARI	TOTALE	GRATUITI	SEMIGRATUITI	A PAGAMENTO INTIERO	
»	22 907	162 225	3 239	3 144	21 608	116 967	2 535	579	2 281	140 039	6 564	6 556	8	242	212	»	30	32 488
»	3 812	44 147	1 464	1 635	10 369	20 805	1 712	359	1 668	39 507	2 660	2 582	78	94	84	»	10	11 776
»	26 719	206 372	4 703	4 779	31 977	137 772	4 247	938	3 949	188 546	9 224	9 138	86	336	296	»	40	44 264

STATISTICA DELLE OPERE PIE.

SCOPO DELLE OPERE PIE	NUMERO	STATO PATRIMONIALE							STATO ATTIVO		
		TOTALE	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor nom.)	CAPITALI CENSI ec.	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI	PRODOTTO del LAVORO ATTIVATO nell' ISTITUTO	RETTE dei RICOVERATI A PAGAMENTO	RENDITA COMPLESSIVA 1881
OSPEDALI PER GL'INFERMI	46	13 601 625	8 891 775	756 927	1 184 349	4 200 478	4 487 963	210 231	»	122 818	904 374
MANICOMI	1	6 052 605	1 200 000	»	»	»	197 800	55 200	9 200	299 743	314 687
ISTITUTI PEI SORDO-MUTI	8	470 872	»	215 390	119 700	59 642	66 640	9 000	7 000	16 777	106 443
OSPIZI DEGLI ESPOSTI	6	30 027	1 200	500	26 272	1 795	»	260	»	»	340 817
ORFANOTROFI	4	613 362	87 500	36 730	115 720	163 612	213 110	9 500	»	10 200	45 300
OSPIZI E RICOVERI DI MENDICITÀ	16	15 736 619	3 487 685	452 371	8 424 493	4 067 845	4 639 725	344 200	8 180	54 372	771 202
CONSERVATORII, CONVITTI E RITIRI	14	6 080 200	2 209 650	292 208	1 137 204	1 294 308	946 580	110 900	19 465	20 190	308 940
ASILI INFANTILI	9	393 763	114 500	85 000	134 420	15 073	31 471	13 200	»	6 700	50 433
SCUOLE, POSTI DI STUDIO E SUSSIDI SCOLASTICI	22	508 846	130 432	127 084	90 917	247 093	200	8 850	»	1 200	33 908
MONTI DI PIETÀ	8	3 754 641	124 080	59 170	602 093	1 234 910	1 731 329	8 250	»	»	180 883
MONTI DI MARITAGGIO E SUSSIDI DOTALI	38	1 332 241	39 401	68 996	404 870	811 790	8 000	443	»	»	63 077
MONTI DI ELEMOSINE	6	90 843	6 000	21 810	9 786	13 273	1 304	60	»	»	2 317
SOCCORSI IN DANARO	62	1 090 368	66 283	180 100	372 413	430 745	33 309	516	»	»	55 304
SOCCORSI AGL'INFERMI	34	819 200	42 936	218 464	317 384	190 607	36 479	1 335	»	»	41 059
SOCCORSI IN DERRATE	8	310 303	8 640	59 772	810 344	33 827	2 602	200	»	»	16 151
CULTO	8	24 433	»	14 533	2 800	7 000	»	100	»	»	1 141
CULTO e BENEFICENZA	15	467 757	69 590	116 363	79 678	190 376	10 540	250	»	»	22 714
BENEFICENZE DIVERSE	18	7 007 909	1 002 763	253 214	3 474 204	2 058 813	1 236 855	8 070	»	»	345 730
TOTALE ...	316	54 989 468	11 908 303	8 085 084	9 973 307	15 363 688	13 865 296	790 626	27 861	534 500	3 023 830

RIASSUNTO NUMERICO DELLA SUPERFICIE, POPOLAZIONE COMUNI E

PROVINCIE	SUPERFICIE QUADRATA	NUMERO DEI COMUNI			POPOLAZIONE DEI COMUNI			NUMERO DELLE OPERE PIE	STATO PATRIMONIALE						
		TOTALE	CON OPERE PIE	SENZA OPERE PIE	TOTALE	CON OPERE PIE	SENZA OPERE PIE		TOTALE	FONDI URBANI	FONDI RURALI	TITOLI di rendita sul Gran Libro (Valor Nom.)	CAPITALI CENSI ec	ATTIVITÀ DIVERSE	VALORE DEI MOBILI
GENOVA	411 353	217	104	113	650 143	455 078	195 065	218	52 567 274	11 546 377	6 390 102	9 673 007	14 447 601	13 760 085	751 058
PORTO MAURIZIO	121 034	107	61	46	121 330	93 027	28 303	98	2 422 194	356 016	694 962	300 300	916 087	106 227	48 602
TOTALE	532 387	324	165	159	771 473	548 105	223 368	316	54 989 468	11 902 393	7 085 064	9 973 307	15 363 688	13 866 306	799 660

Anno 1861.

STATO PASSIVO								BENEFICENZA							
	SPESA ANNUA				AGGRAVI PATRIMONIALI			ANNUA MEDIA DELLE PERSONE BENEFICATE			NUMERO DEI LETTI				
IMPOSTE	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	STIPENDI E ONORARI	BENEFICENZA	CULTO	TEMPORANEI	PERPETUI	SPESA COMPLESSIVA 1861	TOTALE	SCOPO PRINCIPALE	SCOPI SECONDARI	TOTALE	GRATUITI	SEMIGRATUITI	A PAGAMENTO INTIERO	GIORNATE DI SPEDALITÀ
21 515	24 819	106 263	561 470	13 376	86 125	165 999	984 376	14 331	13 819	512	1 732	1 669	»	163	467 724
1 130	9 011	56 096	105 200	1 009	649	39 506	307 561	550	650	»	530	»	»	530	»
1 072	2 052	15 005	45 190	286	400	2 587	103 795	99	99	»	104	54	»	50	»
13	750	18 578	330 471	13	100	»	376 063	3 371	3 371	»	316	318	»	»	»
900	1 000	10 600	23 600	400	660	1 340	40 421	67	67	»	67	50	»	17	»
31 054	33 524	144 237	567 411	22 163	31 125	86 141	892 080	3 389	3 389	»	2 756	2 146	»	602	»
17 991	15 296	29 852	103 409	13 709	4 293	16 546	307 161	705	705	»	740	643	»	97	»
1 405	3 201	28 276	33 800	130	3 356	299	55 204	2 253	2 253	»	»	»	»	»	»
3 166	7 230	20 290	4 570	1 368	1 600	13	38 506	742	681	61	»	»	»	»	»
955	994	40 422	904 111	145	4 797	9	97 968	122 433	122 433	»	»	»	»	»	»
987	343	9 974	48 560	732	435	1 646	63 160	408	257	151	»	»	»	»	»
156	85	410	1 550	3	137	47	2 406	163	163	»	»	»	»	»	»
1 134	619	9 756	36 899	1 873	487	984	48 301	5 358	5 348	10	»	»	»	»	»
1 231	104	15 202	22 100	1 563	386	380	41 851	2 987	2 987	»	2	2	»	»	»
252	317	1 071	13 205	27	100	3 470	13 921	2 964	2 862	103	»	»	»	»	»
136	90	71	»	304	1 550	»	686	»	»	»	»	»	»	»	»
1 257	1 015	2 800	7 108	3 154	307	3 401	22 737	3 880	3 870	10	»	»	»	»	»
13 760	7 261	19 669	107 220	1 081	2 703	126 509	335 737	3 605	3 598	7	»	»	»	»	»
85 730	106 401	611 586	3 165 209	86 211	78 761	437 132	3 602 488	171 885	171 032	853	5 230	4 780	»	1 450	467 724

BENEFICENZA DELLE PROVINCIE E DEL COMPARTIMENTO DELLA LIGURIA.

STATO ATTIVO			STATO PASSIVO								BENEFICENZA							
			SPESA ANNUA					AGGRAVI PATRIMONIALI			ANNUA MEDIA DELLE PERSONE BENEFICATE			NUMERO DEI LETTI				
PRODOTTO del LAVORO ATTIVATO nell' ISTITUTO	RETTE dei RICOVERATI A PAGAMENTO	RENDITA COMPLESSIVA 1861	IMPOSTE	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	STIPENDI E ONORARI	BENEFICENZA	CULTO	TEMPORANEI	PERPETUI	SPESA COMPLESSIVA 1861	TOTALE	SCOPO PRINCIPALE	SCOPI SECONDARI	TOTALE	GRATUITI	SEMIGRATUITI	A PAGAMENTO INTIERO	GIORNATE DI SPEDALITÀ
27 861	507 871	3 417 456	81 026	101 622	579 609	3 027 437	81 864	77 823	433 209	3 473 902	162 861	161 604	767	4 903	4 484	»	1 419	423 140
»	26 719	206 372	4 703	4 779	31 977	137 772	4 347	938	3 940	128 546	9 224	9 138	86	336	296	»	40	44 284
27 861	534 590	3 623 830	85 730	106 401	611 586	3 165 209	86 211	78 761	437 152	3 602 448	171 880	171 032	853	5 239	4 780	»	1 459	467 724

INDICE.

Cenni storici . . . Pag. v

Considerazioni statistiche . . . vii

Tavole statistiche. — II. Compartimento della Liguria . . . 3

Provincia di Genova. — Stato generale delle Opere Pie per Circondari e Comuni . . . 4
Riassunto per Circondari . . . 18
Riassunti generali della Provincia . . . 22

Provincia di Porto Maurizio. — Stato generale delle Opere Pie per Circondari e Comuni . . . 24
Riassunto per Circondari . . . 30
Riassunti generali della Provincia . . . 32

Riassunto generale delle Opere Pie del Compartimento della Liguria . . . 34

Riassunto numerico della superficie, popolazione, Comuni e beneficenza delle Provincie e Compartimento della Liguria ivi

ERRATA-CORRIGE.

	ANNUA MEDIA delle PERSONE BENEFICATE		ANNUA MEDIA delle PERSONE BENEFICATE	
	TOTALE	SCOPO PRINCIPALE	TOTALE	SCOPO PRINCIPALE
QUADRO PRIMO.				
Pag. 34-35. Soccorsi agl' infermi	2 987	2 987	3 987	3 987
» » Totale.	171 885	171 032	172 885	172 032
QUADRO SECONDO				
Pag 34-35. Genova	162 661	161 894	163 661	162 894
» » Totale	171 885	171 032	172 885	172 032